

# L'ammazzagrandi

## Fenomeno Kyrgios prolunga la crisi di Djokovic

Riccardo Crivelli  
Luca Marianantoni

**D**a impazzire. E lo farà per tutta la carriera, statene certi. Nick Kyrgios passerà probabilmente per sempre dalle partite buttate volontariamente per svogliatezza (a Shanghai, ottobre, con conseguenti otto settimane di squalifica e consulto psicologico per non ripeterlo più) alla nausea per il tennis accompagnata dalla nostalgia per il basket praticato da bambino, ma correrà quel percorso, accidentato, di lampi abbaglianti come quello di Acapulco della notte scorsa, prodotti da un talento visto raramente a ogni latitudine. Trovatelo, infatti, un ventunenne (compirà i 22 ad aprile) che abbia già messo in fila Federer, Djokovic e Nadal.

**NESSUN PROBLEMA** Non cercatelo. Non c'è. Nessuno, a quell'età, si era mai concesso il

lusso di avere almeno una vittoria contro i tre più forti del millennio, tre leggende oltre il tempo e lo spazio. Solo Hewitt, che paradossalmente è uno dei pochi in materia tennistica che il Kid di Canberra, ufficialmente sempre senza coach, ascolta, se non altro perché è il suo capitano di Davis, aveva sconfitto prima di lui Roger, Novak e Rafa quando li aveva incontrati per la prima volta. Ma Lleyton allora era un top ten e un ex numero uno, mentre loro si affacciavano sul circuito: Kyrgios ha completato l'opera quando il trio delle meraviglie ha già divorato 44 Slam. Di più: all'elenco vanno aggiunti anche Wawrinka e Murray, anche se lo scozzese è stato sconfitto alla Hopman Cup che non è un evento ufficiale. Insomma, Nick Mano (e Testa) Calda possiede la portentosa virtù di chi si esalta tanto più l'avversario è monumentale: «E' quello che sognavo da piccolo, giocare in stadi meravigliosi come questo



Il saluto tra Nick Kyrgios, 21 anni, a destra e Novak Djokovic, 29: si affrontavano per la prima volta AFP

● **Nessuno alla sua età aveva già battuto Nole, Federer e Nadal: «Non ho problemi contro i più forti»**



«DEVO SOLO STARE CONCENTRATO: A VOLTE I MATCH MI SCIVOLANO VIA»

NICK KYRGIOS  
NUMERO 17 ATP

e contro i più grandi del mondo. Cosa vi devo dire, per me non è mai un problema giocare contro i più forti, farmi coinvolgere da questi match».

**CRISI** Se ne accorge, per davvero, anche il Djokovic dimesso di questa lunga eclissi che si protrae ormai dal Roland Garros di giugno, un guerriero stanco soprattutto con la mente, che aveva scelto il Messico (ottenendo una wild card) per dimenticare le sventure australiane, solo in parte mitigate da una vittoria in Davis, e invece si ritrova a prolungare la crisi con un'altra sconfitta brutale, perché maturata ancora una volta contro la sua natura, cioè perdendo il controllo dei colpi e della situazione nei momenti decisivi. E' vero che sull'unica palla break concessa in tutto il match (sesto game del primo set) Kyrgios esplode uno dei 25 ace della sfida e che piazza servizi vincenti pure sui due set point annullati a Nole nel tie break, ma nel 12° game del secondo set è il Djoker a smarrire la battuta e a spedire fuori di un palmo il dritto che lo consegna alla delusione già al primo match point contro. Rabbuiato, avrà solo parole di circostanza: «Come mi sento dopo

questo match? Non tanto bene. Nick ha un gran servizio, gli auguro di vincere il torneo e complimenti per questa partita». Lui, il vincitore, invece pare finalmente comprendere il sottile crinale fra il possedere doti enormi e sprecarle a suon di mattane, anche se non si è fatto mancare pure stavolta una risposta in demi-voleé stile Federer e un colpo sotto le gambe che a quel punto della partita e dello scambio non aveva alcun senso: «Non ho mai pensato alla vittoria se non quando è arrivata, sapevo di dover rimanere attaccato al momento e di non farmi influenzare dal pubblico che ovviamente stava con lui, perché in passato ci sono state tante situazioni in cui i match mi sono scivolati via, perciò ho dovuto rimanere collegato per tutta la partita. Ho aspettato e ho preso le mie chance». Magari stanotte, nella sua versione Mr Hyde, non avrà toccato palla contro Querrey. Ma solo il cielo sa quanto il tennis abbia bisogno di un pazzo come il Kid.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Quarti (1.404.000 €, cemento):** Kyrgios (Aus) b. Djokovic (Ser) 7-6 (9) 7-5; Querrey (Usa) b. Thiem (Aut) 6-1 7-5; Cilic (Cro) b. Johnson (Usa) rit.; Nadal (Spa) b. Nishioka (Giap) 7-6 (2) 6-3.

### KYRGIOS: VITTORIE TOP 10

RANK	AVVERSARIO	TORNEO	TURNO	RISULTATO
1	<b>NADAL</b>	Wimbledon 2014	ottavo	76 57 76 63
2	<b>FEDERER</b>	Madrid 2015	2° turno	67 76 76
2	<b>DJOKOVIC</b>	Acapulco 2017	quarto	76 75
4	<b>WAWRINKA</b>	Madrid 2016	2° turno	76 76
5	<b>WAWRINKA</b>	Canadian 2015	2° turno	67 63 40 rit.
7	<b>BERDYCH</b>	Dubai 2016	quarto	64 64
8	<b>RAONIC</b>	Wimbledon 2016	3° turno	57 75 76 63
8	<b>BERDYCH</b>	Marsiglia 2016	semifinale	64 62
8	<b>MONFILS</b>	Tokyo 2016	semifinale	64 64
10	<b>RAONIC</b>	Roma 2016	2° turno	76 63
10	<b>GASQUET</b>	Marsiglia 2016	quarto	60 64

### NOLE DA PARIGI 2016

2016	TURNO	AVVERSARIO	RISULTATO
<b>WIMBLEDON</b>	3° turno	- QUERREY	76 61 36 76
<b>CANADIAN OPEN</b>	finale	+ NISHIKORI	63 75
<b>OLIMPIADI</b>	1° turno	- DEL POTRO	76 76
<b>US OPEN</b>	finale	- WAWRINKA	67 64 75 63
<b>SHANGHAI</b>	semifinale	- BAUTISTA AGUT	64 64
<b>PARIGI BERCY</b>	quarti	- CILIC	64 76
<b>MASTERS LONDRA</b>	finale	- MURRAY	63 64
2017	finale	+ MURRAY	63 57 64
<b>AUSTRALIAN OPEN</b>	2° turno	- ISTOMIN	76 57 26 76 64
<b>COPPA DAVIS</b>	1° turno	+ MEDVEDEV	36 64 61 10 rit.
<b>ACAPULCO</b>	quarti	- KYRGIOS	76 75

Bilancio: 30 partite vinte e 8 partite perse.

Bilancio da Roland Garros 2015 a Roland Garros 2016: 85 vinte e 6 perse

### Boxe > Stasera in diretta su Fox Sports

## Malignaggi, la passione infinita: «So ancora sorprendere»

● **A Londra, il «paisà» ex iridato sfida il pericoloso Eggington, di 13 anni più giovane. Il clou nei massimi: Haye-Bellew**

Rocky Giuliano

**L**a storica 02 Arena di Londra stasera palpitierà per il derby tra i massimi David Haye (28-2) e Tony Bellew (28-2-1): nessun titolo in palio, se non la speranza di incrociare Joshua più avanti, ma febbre altissima per l'attesa sia tra i due rivali, che non se le sono mandate a dire alla vigilia, sia del pubbli-

co, che come sempre accade in Inghilterra non ha lasciato neppure un biglietto disponibile.

**VAI PAULIE** Ma la riunione, trasmessa in Italia su Fox Sports dalle 20.30, ha con sé anche un po' di tricolore, perché nei welter l'emergente locale Sam Eggington (19-3), 23 anni, viene sfidato da Paulie Malignaggi (36-7), 36 anni, doppio passaporto, che il 12 dicembre 2015,

sullo stesso ring, conquistò da italiano la cintura Ue a spese di Antonio Moscatello. L'abile promoter inglese Eddie Hearn ha convinto col tintinnio delle sterline l'ex detentore mondiale di superleggeri (2007) e welter (2012), residente a New York, dove cura i suoi molteplici interessi commerciali e si allena, a confrontarsi con il pericoloso longilineo di Birmingham, in palio la cintura internazionale Wbc. Il pronostico è per l'inglese ma Paulie va controcorrente: «I pronostici sono fatti per venire smentiti. Mi sono allenato al meglio, ho vinto gli ultimi tre incontri e non intendo fermarmi. Sam è giovane e ambizioso, ma



Paul «Paulie» Malignaggi, 36 anni, ex iridato in due categorie

sbaglia se pensa di trovare un rivale rassegnato. Faccio boxe per puro diletto, ma sono ancora un serio professionista». nel programma figurano anche, tra i superleggeri, Davies (14) contro Mathews (38-11-2) per il silver Wbc e tra i piuma Selby (23-1) contro Gago (Spagna, 16-2-2). Invece dall'altra parte dell'Oceano, al Barclays Center di Brooklyn, proprio i welter propongono la sfida stellare tra due talenti che mettono in gioco il capitale di credibilità costruito in questi anni: Danny Garcia (33), supercampione Wbc, affronta Keith Thurman (27), campione Wba regolare, per la riunificazione. Borsa adeguata:

due milioni di dollari a testa.

**CIAO POVETKIN** Non solo agonismo, però: l'ex iridato dei massimi, il russo Alex Povetkin (31-1), è stato sospeso a tempo indeterminato e multato di 250.000 dollari dal Wbc dopo l'esito delle controanalisi della Vada, laboratorio privato americano, del 27 aprile (meldonium) e 6 dicembre 2016 (steroidi), quest'ultimo prima dell'interim dell'ente contro Stiverne. Povetkin per il reintegro, dovrà seguire le indicazioni del protocollo «Clean» per un anno, con controlli a sorpresa. La decisione vale solo per il Wbc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### TACCUINO

#### DUBAI

#### Murray-Verdasco finale in tv dalle 16

Mentre Djokovic si ferma in Messico, il numero uno mondiale Andy Murray raggiunge a Dubai (Eau, 2.290.000 €, cemento) la seconda finale stagionale dopo Doha, dove troverà lo spagnolo Verdasco, battuto in 12 dei 13 precedenti. Lo scozzese, finalista anche nel 2012 (perse da Federer), fatica un set (67 minuti la durata del primo parziale) prima di venire a capo del francese Pouille e oggi (diretta Supertennis dalle 16) inseguirà il 45° successo in carriera, oltre ad allungare in classifica.

**Semifinali:** Murray (Gb) b. Pouille (Fra) 7-5 6-1; Verdasco (Spa) b. Haase (Ola) 7-6 (5) 5-7 6-1.

#### SAN PAOLO

#### Doppio: Fognini e Bolelli in semifinale

A San Paolo (Bra, 435.000 €, terra), prima di affrontarlo in semifinale (giocata stanotte), Fognini batte Carreno Busta nei quarti del doppio: in coppia con Cuevas lo spagnolo era la prima testa di serie del torneo.

**Quarti:** Sousa (Por) b. Delbonis (Arg) 6-3 6-1; Ramos Vinolas (Spa) b. Pella (Arg) 6-4 3-6 6-4; 2° t.: Carreno (Spa) b. Souza (Bra) 6-4 6-2; Cuevas (Uru) b. Bagnis (Arg) 6-2 6-2; Schwartzman (Arg) b. G. Melzer (Aut) 6-2 6-2. **Quarti doppio:** FOGNINI/BOLELLI b. Carreno/Cuevas (Spa/Uru) 6-0 6-7 (3) 12-10.

#### ACAPULCO DONNE

#### Lucic e Mladenovic: avanzano le favorite

Miriana Lucic-Baroni e Kristina Mladenovic confermano il ruolo di prime due favorite del seeding nel combined event di Acapulco (235.000 €, cemento).

**Quarti:** McHale (Usa) b. Puig (P.Ric.) 6-2 6-2; Mladenovic (Fra) b. Flipkens (Bel) 6-4 6-3; Tsurenko (Ucr) b. Ostapenko (Let) 6-3 7-6 (5); Lucic-Baroni (Cro) b. Parmentier (Fra) 6-2 6-3.

#### KUALA LUMPUR

#### Linette unica europea

Così le donne a Kuala Lumpur (Mal, 235.000 €, cemento).

**Quarti:** Han (Cina) b. Wang (Cina 6-7(4) 6-2 6-4; Barty (Aus) b. Zhang (Cina) 6-0 7-6 (2); Linette (Pol) b. Duan (Cina) 7-6 (3) 4-6 6-1; Hibino (Giap) b. Kerkhove (Ola) 7-6 (4) 6-3.



# La carica di Juantorena «Civitanova, voglio Roma»

● Lo schiacciatore: «La rincorsa alle finali di Champions non è facile ma ci proviamo . Lo scudetto? Un passo alla volta: partiamo con Vibo»

Davide Romani

Una stagione da leader impreziosita dalla vittoria del Trofeo Gazzetta. Osmany Juantorena è il simbolo della Lube Civitanova che da dicembre ha inserito le marce alte per vincere la regular season di Superlega, conquistare la 5ª coppa Italia e passare la fase a gironi di Champions League. Da domani si fa sul serio. Via all'avventura marchigiana nei playoff italiani e poi dal 14-16 marzo i playoff della competizione europea. «Un sorteggio tosto per arrivare alle Final Four di Roma. Prima Belchatow poi se passiamo dovremmo trovare Modena. E in caso di semifinale Perugia».

**IL PREMIO**  
**104**  
**I punti che hanno permesso a Juantorena di vincere il Trofeo Gazzetta**

**A 31 anni ha trovato l'elisir dell'eterna giovinezza?**  
«Il mio rientro in Italia non è stato dei più fortunati. L'anno scorso ho convissuto con un problema a una spalla che mi ha condizionato. Quest'anno invece ho un rendimento migliore e sono molto orgoglioso del Trofeo Gazzetta».

**Capitolo playoff. Si parte con Vibo: sulla carta non c'è storia.**  
«Siamo favoriti, se giochiamo come sappiamo siamo superio-

ri a Vibo. Dobbiamo giocare al massimo per chiuderla la prima possibile».

**A dicembre la svolta stagionale.**  
«Il rientro di Kovar è avvenuto nel momento giusto. Ci ha permesso il cambio di passo. Ma non dimentichiamo la nostra panchina. Sarebbero tutti titolari in molte squadre della Superlega. Lo hanno dimostrato nell'ultima gara di Champions league con Berlino: Cebulj ha chiuso come Mvp con 5 ace».

**Dopo l'argento di Rio l'Italia ha di fronte l'Europeo 2017 e poi il Mondiale 2018 in casa. Con Juantorena?**  
«Non è il momento per parlarne. Non conosco nemmeno il nome del c.t. Ora penso a far bene con la Lube».

**Trento, Perugia o Modena. Quale delle tre è la rivale più pericolosa?**  
«Trento e Perugia vorrebbe dire che siamo già in finale (ride, ndr). Ma attenzione che una sorpresa c'è sempre. Un passo alla volta: pensiamo a Vibo e nel caso alla possibile semifinale con Modena. Sarebbe una bella maratona visto che potremmo anche scontrarci in Champions League».

**Coppa europea che ha una grande favorita...**  
«La Dinamo Kazan è la squadra più attrezzata al mondo. Ci porremmo il problema se e quando capiterà».

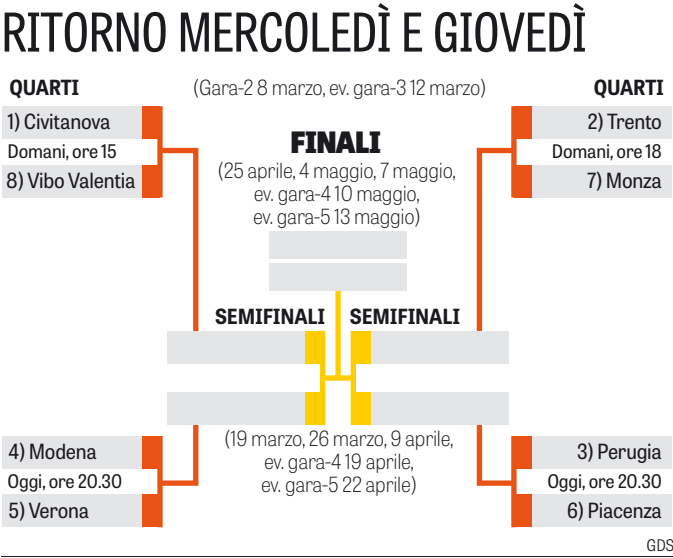
**Il nome della figlia, Victoria, è un bel presagio per gli appuntamenti di fine stagione.**  
«E' nata quando ho vinto il mio ultimo scudetto con Trento (2012-2013, ndr). E' la mia vittoria più bella».

**Quindi se rivince con Civitanova?**  
«Beh vediamo (ride, ndr)».

**Uno sguardo a Cuba?**  
«Spero che Trump non riveda gli accordi raggiunti con Obama».



Osmany Juantorena, 31 anni, alla 2ª stagione con Civitanova TARANTINI



## DONNE

### Firenze, Coppa Italia Oggi le 2 semifinali

**Oggi ore 18** Conegliano-Novara;  
**20.30** Scandicci-Modena.

**Domani ore 18:** finale.

#### PLAYOFF SUPERLEGA

**Perugia-Piacenza** ore 20.30  
(an.me.-m.mar) Perugia: De Cecco-Atanasijevic, Podrascanin-Birarelli centrali, Russell-Zaytsev in posto 4, Tosi libero. Piacenza: Hierrezuelo-Hernandez, Alletti-Tencati, Marshall-Clevenot, Manià libero.

**Modena-Verona** ore 20.30  
(p.r.-rp) Modena: Orduna-Vettori, Ngapeth e Petric, Holt-Le Roux, Rossini libero. Verona: Baranowicz-Djuric, Kovacevic-Ferreira, Zingel-Anzani, Giovi libero.

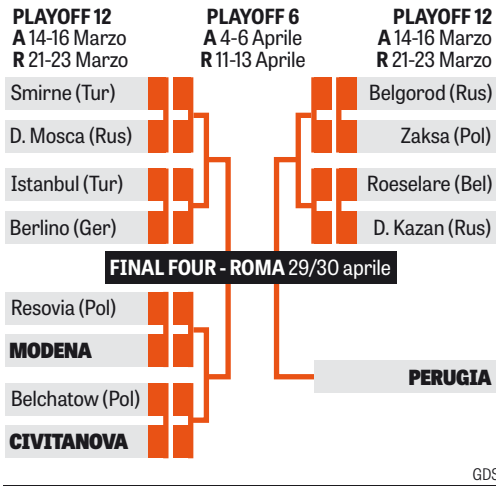
#### CHAMPIONS LEAGUE

## Rivali polacche per Modena e Civitanova

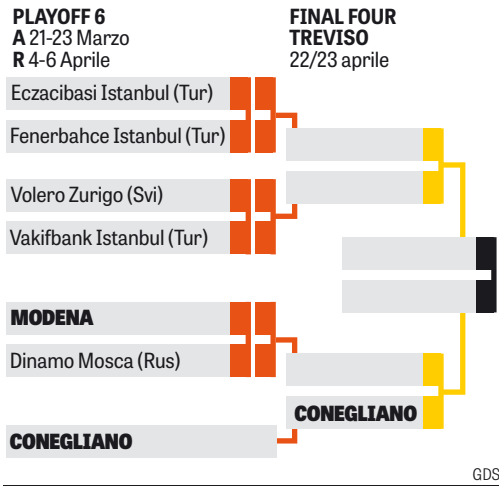
● Resovia e Belchatow per le italiane. Donne: Liu Jo contro Mosca

Belchatow per Civitanova, Resovia per Modena. Avversarie polacche per le due italiane impegnate nei playoff a 12. In caso di passaggio del turno poi nei playoff a 6 ci sarà il derby italiano. Perugia invece già qualificata alle Final Four di Roma (29-30 aprile). Nei playoff a 6 del femminile (21-23 marzo andata, 4-6 aprile ritorno), da dove usciranno i 3 club che si uniranno a Conegliano per le Final Four (22-23 aprile a Treviso), Modena sfiderà la Dinamo Mosca.

### IL TABELLONE MASCHILE



### IL TABELLONE FEMMINILE



#### OLIMPIADI



Da sinistra Sebastian Coe, 60 anni, e Frank Fredericks, 49 AP

## Guai Fredericks: bonifici sospetti per favorire Rio

● Per Le Monde con Diack jr avrebbe ricevuto 2,3 milioni da un uomo d'affari

Alessandro Grandesso  
PARIGI

Tutto parte dallo scandalo sul doping russo, che ha travolto la IAAF e ora si ripercuote anche sul Comitato Olimpico Internazionale (Cio). A Parigi infatti, secondo il quotidiano Le Monde, gli inquirenti che indagano sul clan del decaduto presidente dell'atletica internazionale Lamine Diack, avrebbero raccolto elementi a sufficienza per rimettere in discussione anche l'assegnazione dei Giochi di Rio del 2016. A sollevare l'ipotesi di brogli sarebbe un giro di bonifici che coinvolgono un ricco uomo d'affari brasiliano, il figlio di Diack, Papa Massata, ricercato dall'Interpol, e il membro del Cio, Franck Fredericks. L'ex atleta namibiano è atteso a metà maggio nella Ville Lumière in quanto presidente della Commissione che valuta le candidature per le Olimpiadi del 2024. Quella parigina è data per favorita su Los Angeles.

**BONIFICI** In ogni caso, per le Olimpiadi dello scorso anno, «Rio avrebbe imbrogliato», secondo Le Monde. Il quotidiano rivela così che il 29 settembre del 2009, tre giorni prima del voto che a Copenaghen attribuì alla città brasiliana i Giochi del 2016, sul conto di Pamodzi Consulting, una società di

Papa Massata Diack con base a Dakar, arrivarono 1,5 milioni di dollari. Altro mezzo milione fu inviato in un conto russo del figlio di Diack, ex consulente marketing dell'Iaaf accusato di aver organizzato il sistema di copertura sul doping degli atleti russi. Entrambi i bonifici arrivano dalla Matlock Capital Group, holding domiciliata nelle Isole Vergini britanniche, controllata da un imprenditore brasiliano arricchitosi facendo affari con lo Stato di Rio e finito a sua volta nel mirino degli inquirenti brasiliani.

**ETICA** Tre giorni dopo l'accredito di 1,5 milioni, dalla Pamodzi Consulting partì così un versamento di 299300 dollari verso la Yemi Limited. Società quest'ultima che, secondo Le Monde, figura nei documenti dell'inchiesta Panama Papers, creata nel 2004 e domiciliata alle Seychelles, con mandatario Fredericks, che poi, l'anno dopo, la girò alla moglie Jessica. Nel 2009, a Copenaghen, l'ex atleta namibiano non aveva diritto di voto, ma era scrutatore, quindi incaricato di controllare che la votazione procedesse secondo le regole. Sollecitato da Le Monde, Fredericks giustifica la somma contestata come emolumenti dovutigli in funzione di un contratto sottoscritto nel 2007 con Papa Massata per svolgere attività di promozione dell'atletica in Africa tra il 2007 e il 2011: «Questi soldi non hanno nulla a che vedere con il Cio. Non ho violato alcuna regola etica». Il Cio ieri in un comunicato ha precisato di aver sollecitato le autorità giudiziarie francesi per ottenere più informazioni, spiegando anche che l'affare è ormai in mano alla Commissione Etica del Cio, su iniziativa dello stesso Fredericks, con lo scopo «di fare tutta la luce necessaria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### TIRO A VOLO: IN CASA A FIRENZE

## Furto Benelli: «Ricompensa a chi restituisce le medaglie»

● (an.me.) Al rientro dalla prima di Coppa del Mondo a Nuova Delhi come d.t. azzurro di Skeet (dal 2009), Andrea Benelli, 56 anni, ha scoperto il furto delle medaglie dalla sua casa di Firenze. Al toscano sono state rubate le 2 medaglie olimpiche, il bronzo di Atlanta '96 e l'oro di Atene 2004, nonché il Grande Ufficiale e il Collare d'Oro. La famiglia non l'aveva voluto informare in India per non distrarlo. «Un grande dolore - dice Benelli - anche perché hanno pescato nel mazzo. Le altre medaglie, quelle dei Mondiali, Europei, Coppe del Mondo sono state lasciate, ma le medaglie olimpiche hanno



Il d.t. Andrea Benelli, 56 anni

per me un significato enorme e spero che prima o poi mi siano restituite. Mi affido alla comprensione e al buon senso delle persone. Per chi le ha prese, valgono poco e nulla, per me sono la mia vita. Sono anche disposto a offrire una ricompensa».



DONNE: SUPER G  
E 30 KM TL IN TV

**SCI ALPINO OGGI. Uomini. Gigante** a Kranjska Gora (Slo), ore 9.30 e 12.30. **Pettorali:** 1 Pinturault (Fra), 2 Kristoffersen (Nor), 3 Neureuther (Ger), 4 Faivre (Fra), 5 Muffat-Jeandet (Fra), 6 Schoerghofer (Aut), 7 Hirscher (Aut). **Gli italiani:** 11 Eisath, 16 M. Moelgg, 19 Tonetti, 24 Nani, 43 Maurberger, 51 Bosca, 58 Ballerin, 60

Zingerle. **Coppa del Mondo** (30 gare): 1. Hirscher (Aut) 1275; 2. Jansrud (Nor) 871; 3. Kristoffersen (Nor), Pinturault (Fra) 843; 5. Fill 577; 8. Moelgg 477. **Coppa gigante** (7 prove): 1. Hirscher (Aut) 533; 2. Pinturault (Fra) 439; 3. Faivre (Fra) 360; 4. Kristoffersen (Nor) 265; 8. Eisath 171.

**Donne. SuperG** a Jeongseon (S.Cor), stanotte alle 3. **Coppa superG** (5 prove): 1. Weirather (Lie) 306; 2. Gut (Svi) 300; 3. Stuhec (Slo) 290; 4. Venier (Aut) 225; 5. E. Curtoni 219. **In Tv:** dirette RaiSport ed Eurosport 1. **SCI NORDICO IERI Fondo. Staffetta uomini** (4x10 km tc/tl): 1. Norvegia (Toenseth, Dyrhaug, Sundby, Krogh)

1h37'20"1; 2. Russia (Larkov, bessmertnykh, Chervotkin, Ustiugov) a 4"6; 3. Svezia a 2'31"8; 4. Svizzera a 2'32"; 5. Finlandia a 2'42"4; 6. Germania a 2'42"8; 7. Francia a 3'52"; 8. Italia (De Fabiani, Noeckler, Salavadori, Pellegrino) a 5'29"8. **Combinata nordica. A coppie** (hs100+10 km): 1. Frenzel-Rydzek (Ger)

28'45"8 (2); 2. Moan-Krog (Nor) a 1" (4); 3. Y. e A. Watabe (Gia) a 1022 (3); 4. Deniff-Gruber (Aut) a 10"7 (5), 5. Laheurte-Braud (Fra) a 11"5 (1); 6. Costa-Pittin a 1'10"6 (8). **OGGI Fondo.** Ore 14.30 (13.30 ital.): 30 km tl (17 Debertolis, 22 Ganz, 28 Brocard, 30 Pellegriani). Salto: ore 15 a squadre. **Tv:** dir. Rai Sport 1-Eurosport.

SCI ALPINO

Re Hirscher  
per l'impresa  
Oggi 6<sup>a</sup> Coppa?

● Nel gigante di Kranjska Gora il 1° match point



Marcel Hirscher, 28 anni GETTY

Simone Battaglia

**A** un passo dalla gloria. Oggi e domani Marcel Hirscher ha i primi due match ball per conquistare la sesta coppa del Mondo, un'impresa mai riuscita nella storia dello sci, staccando quindi Marc Girardelli (5). L'austriaco ha più di 400 punti di vantaggio sugli inseguitori, e dopo il weekend di Kranjska Gora (oggi gigante, domani slalom) il circuito maschile metterà in palio proprio 400 punti, quelli delle finali in programma tra due settimane ad Aspen. Il norvegese Jansrud, secondo a -407, non parteciperà alle due gare slovene e quindi è già fuori gioco. Seguono Kristoffersen e Pinturault, a -432 dall'austriaco, ma il norvegese ha solo quattro gare a disposizione; resta in via teorica il francese che partecipa anche ai superG e quindi potenzialmente ha 500 punti da sfruttare, ma è

un calcolo soltanto teorico. Il giorno della matematica per Hirscher potrebbe essere quindi oggi, se Pinturault non dovesse rovesciare l'inerzia di una stagione che l'aveva visto protagonista fino a metà gennaio. L'austriaco ha fatto propri gli ultimi due giganti, a Garmisch e soprattutto ai Mondiali di St. Moritz.

**AZZURRI** Con le donne che nella notte hanno disputato la discesa sulla pista olimpica di Jeongseon — alle 3 di questa notte si terrà il superG — in Slovenia gli azzurri cercheranno riscatto dopo la delusione nelle prove tecniche iridate. Senza De Aliprandini, che lunedì attende il via libera verso Aspen dopo il trauma cranico che l'ha tenuto lontano dalle gare di St. Moritz, si punta ancora su Eisath. «La delusione di staff e atleti non è passata — spiega il capoallenatore Max Carca —, ma guardiamo avanti. Florian è al momento il più in forma, gli altri faticano. In slalom Gross sta bene e ritroviamo Deville, che ha fatto bene in coppa Europa. Per la prossima stagione stiamo cercando un tecnico per i gigantisti, quindi con un profilo diverso rispetto a Steve Locher che era stato chiamato come responsabile delle specialità tecniche. Costazza, Simoncelli e Bergamelli rimarranno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FONDO E COMBINATA

Norvegia e  
Germania super  
Azzurri delusi

● Record e ori  
norge e tedeschi.  
Italia: 6° e 8° posto



Johannes Rydzek (25), 4 ori

Stefano Arcobelli

**L**a staffetta dei fondisti grandi sogni si perde troppo presto il treno (fatale la prima frazione in classico di un De Fabiani rischiato dopo l'influenza ma in crisi dal 2° giro). La coppia di combinatisti (Costa-Pittin) vola sempre troppo basso per recuperare sugli sci: così l'Italia della fatica ai Mondiali di sci nordico a Lahti (Fin) raccoglie un 8° ed un 6° posto, duri da incassare. Godono le nazioni da record: gli imbattuti norvegesi che dal 2001 non perdono una 4x10 km mista iridata e si permettono in lusso di lasciare a casa Northug. E la Germania dei combinatisti che sbancano ogni gara: dopo 16 su 17 in Coppa del Mondo, 4 titoli iridati su 4. Un en plein che l'ultima volta era riuscito (a Falun '93) al Giappone: che dopo l'invincibile Rydzek (insieme a Frenzel), primo di sempre col poker, sfodera la favola dei fratelli Watabe, bronzo dietro i Norge d'argento.

**MOSCHETTIERI** L'Italia del fondo presentava un quartetto composto solo da ventenni: sarebbe stato divertente rimanere nella battaglia, anche solo nel gruppo di inseguitori a quattro per il terzo posto (Germania, Svizzera, Svezia e Finlandia), perché Norvegia e Russia (ultimo titolo nell'80) hanno ingaggiato un confronto sempre davanti. Neanche il miglior Ustiugov che aveva ridotto il gap a 6" è riuscito ad agganciare l'ultimo vichingo Krogh per la volata, mentre Sundby poteva alzare le braccia al cielo per un oro che da solo continua invece a non sapere vincere. Il bronzo alla Svezia trovava l'indiretta complicità del finlandese Heikkinen, ruzzolato sul più bello. Il comiato di Pellegrino, iridato sprint: «Eravamo un po' un'incognita. Avevamo impostato l'unico scenario possibile per andare a prendere una medaglia, e cioè rimanere agganciati ai primi da subito. Non è andata, ma le staffette si vincono in 4 e si perdono in 4. De Fabiani aveva fatto un passo indietro, noi però abbiamo fortemente voluto lui al lancio. E' stato giusto portare a termine il lavoro che abbiamo fatto per tutta l'estate. E' una grande esperienza che ci servirà per l'Olimpiade». Dove nel 2018 ci arriverà affamato anche Pittin, il nostro asso della combinata nordica: «I Mondiali non mi hanno dato i risultati che volevo, ma i segnali ci sono». Fino alla prossima svolta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vogliamo ispirare chiunque sia mosso dal più autentico desiderio di libertà.

ENJOY YOUR **RIDE**

FLITE **SUPERFLOW**

10%  
CARBON

EXTRA  
PADDING





Servizio Cortesia: +39 0423 541313  
press@selleitalia.com - selleitalia.com

joinhymole.com



## Piccoli Annunci

Gli annunci si ricevono  
tutti i giorni su:

**www.piccoliannunci.rcs.it**  
**agenzia.solferino@rcs.it**

oppure nei giorni feriali  
presso l'agenzia:

**Milano Via Solferino, 36**  
tel.02/6282.7555 - 7422,  
fax 02/6552.436

Si precisa che ai sensi dell'Art. 1, Legge 903 del 9/12/1977 le inserzioni di ricerca di personale devono sempre intendersi rivolte ad entrambi i sessi ed in osservanza della Legge sulla privacy (L.196/03).

### 1 OFFERTE DI COLLABORAZIONE

#### IMPIEGATI 1.1

**AMMINISTRATIVA** / contabile, esperienza ventennale, prima nota, banca, cassa, fatturazione attiva / passiva. 339.88.32.416

**AMMINISTRATIVA 27enne** pluriennale esperienza amministrazione, gestione personale, qualità, servizi generali, migliorerebbe, zona sud est Milano.

**federicaricerca.lavoro@gmail.com**  
**AMMINISTRAZIONE** e contabilità fino al bilancio, pluriennale esperienza, valuta proposte Milano.

**ASSISTENTE** direzione, pluriennale esperienza multinazionali, ottima autonomia organizzativa, affidabilità, fluente inglese. Milano e provincia. 339.45.65.783

**CONTABILE** unica, quarantacinquenne, pratica import/export, autonomia fino alla redazione del bilancio ante imposte, gestione ufficio amministrativo, cerca impiego. Cell. 347.42.01.240

**CONTABILE** 20ennale esperienza da prima nota a banca fino ante imposte. Cell. 339.62.27.997

**DOTTORESSA** esperta: bilanci, fiscali, valuta proposte studi Milano. Anche procedure concorsuali. 334.78.18.068

**ESPERTO** disegnatore esecutivo carpenterie metalliche autonomo offresi, si garantisce competenza e professionalità. 338.84.33.920

**GEOMETRA** di cantiere con ventennale esperienza in lavori stradali e nelle urbanizzazioni, responsabile maestranze, gestione pratiche amministrative e avanzamento lavori 335.67.45.337

**IMPIEGATA** con esperienza offresi presso studio commercialista, uffici amministrativi. Part-time. 320.63.78.136

**IMPIEGATA** 46enne, esperienza presso società di servizi, gestione ufficio in autonomia, piccola contabilità, uso P.C. 334.53.33.795

**LAUREATO** amministrazione alberghiera, madrelingua inglese/spagnolo/italiano cerca impiego presso hotel, commerciale, vendite, marketing. 370.33.29.346

**PLURIENNALE esperienza pratiche studio commercialista, avvocato, front back office bancario, travel agencies, gestione pratiche gare appalto. Esamina proposte Brescia e hinterland. lavoro2017ve@libero.it**

**PROVENIENZA** recupero crediti, 57enne offresi per lavoro similare o altra mansione. Anche orario prolungato. 340.14.58.303

**RAGIONIERA** laureata economia aziendale, esperienza pluriennale contabile amministrativa, pacchetto office, lingua inglese. 338.77.13.453 - 02.40.44.776

**RAGIONIERE** esperienza oltre ventennale presso società e studi professionali di contabilità, reporting, budget, adempimenti fiscali, bilanci, dichiarazione redditi offresi. 388.43.86.942

**RAGIONIERE** offresi come responsabile amministrativo finanziario, esperienza pluriennale supervisione contabilità societaria, problematiche amministrative fiscali, bilanci, unico, 770, budget, operativo. 324.98.50.002

**RAGIONIERE** pluriennale esperienza co.ge., clienti, fornitori, banche, lva, bilanci, autonomo. 340.62.20.076

**RAGIONIERE** 48enne ultradecennale esperienza nei processi amministrativi contabili finanziari disponibile subito c.v. valuta. 333.35.18.030

**RESPONSABILE** amministrativo e operativo ambulatori medici e day surgery valuta proposte in Milano e hinterland. 340.09.08.486

**RESPONSABILE** amministrativo esperienza oltre ventennale ambiti amministrativi, contabili, fiscali, finanziari, informatici, offresi 370.13.54.613

**RESPONSABILE sviluppo commerciale con dimostrabile consolidata esperienza valuta concrete proposte da imprese generali costruzione e/o impianti MEP. michaelgenovesesa@gmail.com**

**SEGRETARIA** amministrativa esperienza pluriennale inglese/francese contabilità generale clienti/fornitori conoscenza Zucchetti, Sap anche part-time. 340.50.53.617

#### OPERAI 1.4

**AUTISTA italiano, privato, referenziato di fiducia offresi per famiglie, dirigenti. Cell. 380.17.77.202**

**AUTISTA** referenziato, 30enne, pluriennale esperienza, conoscenza città, offresi anche come magazziniere e gestione materiale, Sap, Zucchetti, patente muletto. Libero subito. 327.37.26.117

**BENGALESE** 51enne, custode offresi in tutta Italia. Ottimo italiano/inglese/tedesco. 333.44.16.488

**ESPERTO** magazziniere ricambi autoveicoli, referenziato, offresi. Disponibile altri settori. Bari provincia. 348.49.59.346

#### COLLABORATORI FAMILIARI 1.6

**COLF** italiana, seria, capace e referenziata, lunga esperienza, offresi, giornata/part-time. Tel. 327.73.22.247

**COLF**, badante, italiana, pluriennale esperienza, automunita. Disponibilità immediata Milano e dintorni. 338.85.90.196

**COPPIA** 57enne sposata, italiana, cerca lavoro come custodi per condomini o aziende private, esperienza quindicennale, molto seri e professionali. Per info Salvatore tel. 349.18.13.923

**GOVERNANTE** italiana, esperta case signorili, cuoca, bilingue, disponibile fissa Milano/Lombardia. 331.86.64.204

**SIGNORA** srilankese, Italia da 20 anni, domestica/tata offresi. Esperienza, referenze. Milano. 389.15.92.989 - 02.20.11.64

**SIGNORA** straniera, 57enne, esperienza quindicennale Italia, referenziata, offresi come badante, Milano. 329.71.81.547

### 2 RICERCHE DI COLLABORATORI

#### AGENTI RAPPRESENTANTI 2.2

**IMPORTANTE AZIENDA** cerca agenti plurimandatari specializzati nella vendita al dettaglio birre artigianali in fusti e in bottiglia zona di Milano. ordini@euro-saga.it

### 5 IMMOBILI RESIDENZIALI COMPRAVENDITA

#### VENDITA MILANO CITTA' 5.1

**PORTA ROMANA** privato vende luminosissimo monolocale neoristrutturato, completamente accessoriato. APE: F - EP: 144,46 kWh/mq. Astenersi agenzie, intermediari. 334.75.10.491

#### ACQUISTI 5.4

**FINANZIARE** inglese cerca urgentemente a Milano appartamento prestigioso. Incaricata Sarpi Immobiliare 02.76.00.00.69

### 7 IMMOBILI TURISTICI

#### COMPRAVENDITA 7.1

**CAMOGLI** prestigiosissima villa storica, anche bifamiliare, affreschi, parco, vista spettacolare, vendesi 335.26.61.14

### 8 IMMOBILI COMMERCIALI E INDUSTRIALI

#### RICHIESTA 8.2

**CERCASI** in affitto capannone uso commerciale all'ingrosso, 300-600 mq., ht minima 4,5 mt., carico/scarico bilici, preferibilmente strada forte passaggio, Milano est, Cernusco, Carugate, Sesto, Cinisello, Agrate, zone vicine. brevern@libero.it - 331.52.25.542

### 18 VENDITE ACQUISTI E SCAMBI

#### ACQUISTIAMO Oro, Argento, Monete, Diamanti. QUOTAZIONI:

- **ORO USATO:** Euro 24,85/gr.
- **ARGENTO USATO :** Euro 360,00/kg.
- **GIOIELLERIA CURTINI** via Unione 6 - 02.72.02.27.36 335.64.82.765 MM Duomo-Missori

#### ACQUISTIAMO, VENDIAMO, PERMUTIAMO

- **OROLOGI MARCHE PRESTIGIOSE**, gioielli firmati, brillanti, coralli. www.ilcordusio.com - 02.86.46.37.85

#### GIOIELLI ORO ARGENTO 18.2

**GIOIELLERIA PUNTO D'ORO :** acquistiamo pagamento immediato, supervalutazione. Oro - Gioielli antichi, moderni - Rolex - Diamanti - Orologi. Sabotino 14, Milano. 02.58.30.40.26

### 19 AUTOVEICOLI

#### ACQUISTIAMO

- **AUTOMOBILI E FUORISTRADA**, qualsiasi cilindrata. Passaggio di proprietà, pagamento immediato. Autogioli, Milano. 02.89.50.41.33 - 327.33.81.299

### i INDICAZIONI UTILI

**TARIFE PER PAROLA IVA ESCLUSA Rubriche in abbinata: Corriere della Sera - Gazzetta dello Sport:**  
n. 1 Offerte di collaborazione: € 2,08; n. 2 Ricerche di collaboratori: € 7,92; n. 3 Dirigenti: € 7,92; n. 4 Avvisi legali: € 5,00; n. 5 Immobili residenziali compravendita: € 4,67; n. 6 Immobili residenziali affitto: € 4,67; n. 7 Immobili turistici: € 4,67; n. 8 Immobili commerciali e industriali: € 4,67; n. 9 Terreni: € 4,67; n. 10 Vacanze e turismo: € 2,92; n. 11 Artigianato trasporti: € 3,25; n. 12 Aziende cessioni e rilievi: € 4,67; n. 13 Prestiti e investimenti: € 9,17; n. 14 Casa di cura e specialisti: € 7,92; n. 15 Scuole corsi lezioni: € 4,17; n. 16 Avvenimenti e Ricorrenze: € 2,08; n. 17 Messaggi personali: € 4,58; n. 18 Vendite acquisti e scambi: € 3,33; n. 19 Autoveicoli: € 3,33; n. 20 Informazioni e investigazioni: € 4,67; n. 21 Palestre saune massaggi: € 5,00; n. 22 Chiromanzia: € 4,67; n. 23 Matrimoniali: € 5,00; n. 24 Club e associazioni: € 5,42.



Su DOVE troverai proposte per le tue vacanze da sogno!

Per i tuoi annunci rivolgiti alla nostra agenzia di Milano in Via Solferino 36 tel. 02 6282.7555 oppure 02 6282.7422 agenzia.solferino@rcs.it

Piccoli Annunci



RCS ADVERTISING COMMUNICATION SOLUTIONS

# IL CAMPIONE

## DI TUTTI



## CINQUANT'ANNI DEL DIVIN CODINO

Dalla provincia vicentina alla Juventus, passando per il Pallone d'Oro 1993, gli anni d'oro di Bologna e Brescia e l'amore incondizionato per la maglia azzurra. Un libro che racconta il Roberto Baggio capace di far innamorare l'Italia intera provando a capire che ruolo potrebbe interpretare oggi, negli anni dei Messi e dei Ronaldo. In questa edizione aggiornata e arricchita de "Il calcio di Baggio ai raggi X" anche la storia del "Divin Codino" raccontata attraverso le figurine Panini e le prime pagine de La Gazzetta dello Sport che ne hanno scandito la carriera!



IN EDICOLA A €5,99\*

La Gazzetta dello Sport  
Tutto il rosa della vita



● Il debuttante oggi con la 5ª misura (7.89) nell'assalto al podio. Fuori gli altri due. Nel triplo Donato non fallisce: 16.70

**Andrea Buongiovanni**  
INVIATO A BELGRADO (SERBIA)

**F**ilippo Randazzo, matricola terribile. È il 20enne catanese, uno dei cinque debuttanti in Nazionale, il solo moschettiere azzurro a centrare l'accesso alla finale del lungo. L'Europeo indoor di Andrew Howe e di Marcell Jacobs è invece già tristemente finito. E Randazzo, proprio a causa della bocciatura dei compagni, non riesce a gustare fino in fondo il sapore dell'obiettivo centrato. «Mi spiace – dice – ci tenevano come e più di me. E pensare che, al loro cospetto, ho temuto di dover fare la vittima sacrificale. Sono ovviamente soddisfatto, ma non me la godo appieno».

**LA GARA** Solo lui, con un 7.89 che vale la quinta misura di giornata, supera il taglio. Howe, con 7.71 (10°) e Jacobs, con 7.70 (11°) vedono ridimensionate le ambizioni. E l'uscita di scena del primo e del terzo della lista continentale stagionale lascia l'amaro in bocca. Anche perché, per centrare l'obiettivo (promozione a 7.90 o per i migliori otto), sarebbe bastato un 7.73. Randazzo, dunque. Del terzetto è tecnicamente il più stabile. E il più bravo a interpretare una pedana un po' particolare, sopraelevata e rimbalzante, diversa da

**IL NUMERO**  
**8.18**

**La performance del 23enne ucraino Nykyforov, miglior misura stagionale mondiale**

# Lo stacco di Randazzo vale la finale nel lungo: male Howe e Jacobs



**I COMMENTI**  
**Randazzo: «Peccato per i due compagni, ci tenevano come e più di me»**

**Donato: «I campioni si vedono in simili frangenti: ho tirato fuori il carattere»**

so Artem Primak) e personale in sala incrementato di 27 cm, l'albanese Izmir Smajilaj e il serbo Lazar Anic con 7.98 e lo svedese oro uscente Michel Torneus con 7.96. Poi c'è Randazzo. «Mi sono gestito piuttosto bene – si racconta – son rimasto tranquillo e ho lavorato al meglio sulla rincorsa. In finale, con sei salti, può succedere tutto». Howe è molto deluso: «Non è certo quel che volevo – ammette – vero è che a ottobre nemmeno immaginavo di poter essere qui, ma fermarmi alla qualificazione... Non ho trovato la rincorsa, ho pagato la non abitudine alle gare». Jacobs è sulla stessa lunghezza d'onda: «Per fare una cosa così, sarebbe stato meglio restare a casa – dice – sto bene, ma non ho usato i piedi e su questa pedana non puoi permetterlo». Perché, alla vigilia, non l'ha nemmeno provata?

**VECCHIO LEONE** «Stecca» da allenatore (ora segue Howe), va ancora a centro da atleta: Fabrizio Donato, a 40 anni e mezzo, non finisce di stupire. Al debutto stagionale ottiene la quinta finale della carriera. In un contesto difficile, con due risultati da annali, dopo due modesti 16.24, spara un 16.70 che vale 10 cm più della misura richiesta. «I campioni si vedono in simili frangenti –

ammette – ho tirato fuori il carattere quand'è contato e alla fine mi sono pure divertito. Andrew? Mi toglierai qualcosa per darglielo a lui». Domani in finale saranno in nove: il finanziere vanta l'ottava misura. Notevoli, intanto, gli exploit del tedesco Max Hess, che vola a 17.52, miglior risultato mondiale 2017 e nazionale degli ultimi 18 anni (risultati all'aperto compresi) e del 18enne francese Melvin Raffin che, con 17.20, realizza la miglior prestazione mondiale indoor all-time. Con 17.14 apparteneva, dal 2 marzo 1985 (Atene), al tedesco orientale Volker Mai. Raffin ha 22 anni meno di Donato...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Fabrizio Donato, 40 anni, qualificatosi con 16.70 AP**



**Andrew Howe, 31 anni, si è fermato a 7.71 GETTY IMAGES**

quella di Ancona sulla quale i tre, quindici giorni fa, han saltato oltre otto metri. L'allievo di Carmelo Giarrizzo conferma la sua maturità e, con una buona fluidità, atterra a 7.72 al primo tentativo e a 7.89 al secondo. Il nullo finale non conta. Howe e Jacobs, invece, litigano con la rincorsa. Non trovano la ritmica giusta, regalano cm preziosi all'asse di battuta (Marcell, ai primi due tentativi, addirittura oltre 20)

**Il catanese Filippo Randazzo, 20 anni, in gara: ieri ha ottenuto 7.89, la quinta misura di giornata COLOMBO**

e, non staccando a dovere, hanno una fase di volo sincope. Risultato: Howe fa 7.71, nullo e un pasticcio (6.19), Jacobs 7.40, 7.70 (sebbene venga a lungo spacciato come un 7.69) e 7.62.

**I COMMENTI** In quattro ottengono la promozione diretta: il sorprendente 23enne ucraino Serhiy Nykyforov con 8.18, miglior misura mondiale stagionale (al netto dell'8.21 del rus-

## LA GIORNATA

### Italia: 6 promossi su 15 Ci salva il mezzofondo Razine e la Viola sicuri

● **BELGRADO** — Sei promossi su 15, liti con RaiSport per una programmazione oggi e domani ai minimi termini e il mezzofondo in luce a sorpresa: saltatori a parte, è il bilancio Fidal della prima giornata serba. Yassin Bouih, nei 1500, 4° in batteria in 3'44"67, è il secondo di tre ripescati in finale. Anche Marouan Razine, Yeman Crippa e Giulia Viola, nei 3000, centrano l'obiettivo. Il primo e le terza con autorità, ben piazzati in 7'55"17 e 8'57"86 (a poco più di 1" dal personale indoor), il secondo con un po' di fortuna, 5° nella propria con 7'59"76, ultimo dei promossi. Stop per tutti gli altri, con Mario Lambrughli (46"95 nei 400), squalificato per invasione. A livello straniero i 60 hs sono del britannico Pozzi (7"52), al coperto imbattuto dal marzo 2014 e della tedesca Roleder (7"88). L'asta al polacco Lisek con 5.85 per minor numero di salti a parità di misura rispetto al greco Filippidis e al polacco Wojciechowski. In cinque oltre i 5.80: mai accaduto in una rassegna indoor. L'olimpionica belga Thiam, nel pentathlon, vale il primato del mondo: 8"23 nei 60 hs, 1.96 in alto (personali) e 15.29 nel peso, poi cede, ma vince. Nel peso l'ungherese Marton si conferma con 19.28, miglior misura mondiale 2017.

a.b.

## LA GUIDA

### Diretta integrale su Eurosport In mattinata Chesani e Falocchi

**FINALI Uomini.** 60 hs: 1. Pozzi (Gb) 7"51; 2. P. Martinot-Lagarde (Fra) 7"52; 3. Svoboda (R.Ceca) 7"53; 4. Darien (Fra) 7"54; 5. Manga (Fra) 7"58; 6. Trajkovic (Cip) 7"60. Asta: 1. Lisek (Pol) 5.85; 2. Filippidis (Gre) 5.85; 3. Wojciechowski (Pol) 5.85; 4. Kudlicka (R.Ceca) 5.80; 5. Holdzepp (Ger) 5.80; 6. Chapelle (Fta) 5.80. **Donne.** 60 hs: 1. Roleder (Ger) 7"88; 2. Talay (Bie) 7"92; 3. Dutkiewicz (Ger) 7"95; 4. Plotitsyna (Ucr) 7"96; 5. Pedersen (Nor) 8"01; 6. Lobe (Ger) 8"03. Peso: 1. Marton (Ung) 19.28; 2. Mavrodieva (Bul) 18.36; 3. Leantsiuk (Bie) 18.32; 4. Roos (Sve) 18.13; 5. Vita (Ger) 18.09; 6. Guba (Pol) 18.00. Pentathlon: 1. Thiam (Bel) 4870; 2. Dacic (Aut) 4767; 3. Zsivoczky (Ung) 4723; 4. Krissan (Ung) 4631; 5. Broersen (Ola) 4582; 6. Preiner (Aut) 4478. **QUALIFICAZIONI Uomini.** 400. Sf. I: 1. Maslak (R.Ceca) 46"45. Batt. II: 4. Lorenzi 48"10 (19°), el. V: Lambrughli sq. 800. Batt. I: 1. Kramer (Sve) 1'46"86. 1500. Sf. III: 1. Benitz (Ger) 3'43"09; 4. Bouih 3'44"67 (8°), q. 3000. Sf. I: 1. Leanderson (Sve) 7'54"93; 2. Razine 7'55"17 (2°), q. II: 5. Crippa 7'59"76 (12°), q. 60 hs. Sf. I: 1. Pozzi (Gb) 7"52; 2. Manga (Fra) 7"56; 5. Fofana 7"78 (14°), el. II: 1. Trajkovic (Cip) 7"56. Lungo: 1. Nykyforov (Ucr) 8.18; 2. Anic (Ser) 7.98; 3. Smajilaj (Alb) 7.98; 4. Torneus (Sve) 7.96; 5. Randazzo 7.89; q. 10. Howe 7.71; el. 11. Jacobs 7.70. el. Triplo: 1. Heb (Ger) 17.52; 2. Raffin (Fra) 17.20; 8. Donato 16.70; q. 11. Cavazzani 16.38, el. **Donne.** 400. Sf. II: 1. Sprunger (Svi) 52"17. III: 1. Guei (Fra) 52"20. 800. Batt. II: 1. Hinriksdottir (Isl) 2'02"82. 1500. Sf. I: 1. Muir (Gb) 4'10"28. 3000. Sf. I: 1. Koster (Ola) 8'57"52; 3. Viola 8'57"85 (9a), q. II: 1. Can (Tur) 8'52"33; 2. Muir (Gb) 8'55"02. 60 hs. Sf. I: 1. Talay (Bie) 7"86. Batt. II: 1. Dutkiewicz (Ger) 7"86. Alto: 1. Beitia (Spa), Simic (Cro) 1.90; 9. Furlani 1.86, el. 18. Capponcelli 1.86, el. Triplo: 1. Elbe (Ger) 14.27; 2. Gierisch (Ger) 14.26; 3. Peleteiro (Fin) 14.20; 13. Derkach 13.69, el. Peso: 1. Marton (Ung) 18.44. **OGGI** Ore 9.30. 60 hs eptathlon: Cairoli. 9.45. 60 D b: Bongiorno, Hooper. 10.10. Lungo ept: Cairoli. 10.20. 60 b: Tumi. 11. Peso q. 11.20. Alto q: Chesani, Falocchi. 12. Lungo D q: Strati. 16.30. Alto D f. 16.45. Peso ept: Cairoli. 17.50. Triplo D f. 18.05. Asta D f. 18.30. Alto ept: Cairoli. 18.35. 60 sf: ev. Tumi. 19.03. 800 D sf. 19.20. Peso f. 19.25. 800 sf. 19.32. Lungo f. Randazzo. 19.45. 1500 D f. 19.58. 400 D f. 20.18. 1500 f. Bouih. 20.33. 400 f. 20.57. 60 f. ev. Tumi. **In tv:** dirette RaiSport ore 10.35 e 16.30; Eurosport 2 ore 9.30; Eurosport 1 ore 18.

## L'EX GINNASTA

# Cassina e la maratona: domani il battesimo a Treviso

● L'oro olimpico 2004 si cimenterà per la 1ª volta con i 42,195 km: «Emozione e paura ma voglio il traguardo». Occhio a La Rosa

**Cesare Monetti**

**U**na vita a volteggiare in palestra, tra la sbarra e gli anelli, tre Olimpiadi ed una meravigliosa medaglia d'oro ad Atene 2004. Questo l'Igor Cassina fino a pochi anni fa. Ma un campione che ama lo sport ha dentro sempre il fuoco vivo della sfida e la nuova avventura per Igor adesso si chiama maratona. Che poi i 42,195km sono la distanza

olimpica per antonomasia così l'atleta brianzolo domani sarà al via della Treviso Marathon. No, nessuna velleità di possibili vittorie, davanti a farla da padrone ci sarà l'azzurro Stefano La Rosa, lui sarà dietro, nella massa degli amatori, perché l'amore per questo sport è iniziato solo da pochi anni e perché è ben differente affrontare un minuto scarso di esercizio alla sbarra tutto forza e concentrazione rispetto al far girare le gambe per tre, quattro ore

consecutive. Cassina ha partecipato alla Giulietta&Romeo Half Marathon nel 2016 dove arrivò al traguardo in poco meno di due ore. Ma i runner lo sanno, quando la scintilla della corsa e l'adrenalina ti entrano in circolo la magia è fatta, non riesci più a smettere. «Ho iniziato a correre nell'ottobre 2015 grazie a mia sorella Mara già maratoneta – afferma Igor – Diceva che mai l'avrei battuta ed io ad una competizione non so rinunciare. Così mi allenai tutto dicembre e gennaio per finire la mia prima mezza maratona». Come tanti amatori allenamenti all'alba o la sera tardi nel buio e nel freddo, nei ritagli di tempo dei tanti impe-



**Selfie su Instagram: Igor Cassina e una scarpa d'atletica**

gni lavorativi, la testardaggine di chi è nato campione ha fatto la differenza.

**TABELLA** Un anno dopo la distanza è doppia, la preparazione è stata migliorata grazie anche alla tabella del tecnico Roberto Cignarale: «Ho deciso di correre a Treviso a settembre, ho seguito il programma d'allenamento anche se ho dovuto a volte rallentare perché in carriera ho subito due interventi al tendine d'Achille e le mie caviglie sono abbastanza usurate. Ho fatto i chilometri che servivano, in crescendo: 25, poi 28, 30, 32, 36km, la mia distanza massima raggiunta». La maratona è un viaggio si dice,

bisogna dare tutto per mettersi al collo quella medaglia da finisher tanto sognata: «Sto sentendo l'emozione e forse anche un po' la paura della distanza. Mai ho superato i 36km, vado verso l'ignoto. L'altra notte non sono riuscito a dormire e questo non mi è mai capitato nemmeno prima della finale olimpica». Da un campione ci si aspetta il tempone, ma Igor sa quello che vale: «Credo e spero di finirla sulle 3 ore 45', ho scoperto la fatica vera qualche settimana fa in una sessione di doppio allenamento. 20km la mattina e altri 14km la sera. Voglio il traguardo, voglio essere un maratoneta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Riacceendere il ghiaccio

## L'Italia mira ai Giochi: «Come a Torino»

● Mondiali alle porte, gli azzurri cercano i pass per PyeongChang. Retornaz: «Occasione da sfruttare»

Andrea Buongiovanni

**D**a Pechino (Cina) a Edmonton (Canada), con vista su PyeongChang (Sud Corea). Sono i punti cardinali del curling internazionale per le prossime settimane. Nella prima sede, tra quindici giorni, si disputerà il Mondiale femminile; nella seconda, a inizio aprile, quello maschile; nella terza, nel febbraio 2018, l'Olimpiade. Dove la specialità, senza considerare l'edizione di Chamonix 1924 (solo maschile), si presenterà per la sesta volta consecutiva e dove, con la novità del doppio misto, gli ori in palio saranno tre.

**LA FORMULA** A Pechino e a Edmonton (in entrambi i casi saranno impegnate dodici Nazionali), titoli a parte, si assegneranno gli ultimi punti per un ranking che, sommandosi a quelli distribuiti ai Mondiali 2016, alle prime sette classificate garantirà l'accesso diretto ai Giochi. Ai quali, in ognuno dei due tornei, parteciperanno dieci squadre. Le altre tre? La Sud Corea padrona di casa e le due migliori di un torneo che si disputerà in dicembre in Repubblica Ceca. L'Italia, grazie ai piazzamenti ottenuti in novembre agli Europei di Glasgow (settimani gli uomini, ottave le donne), ha acquisito il grande merito di poter essere presente sia in Canada sia in Cina. Ma centrare la qualificazione diretta a cinque cerchi sarà tutt'altro che facile. Le donne, nell'attuale classifica mondiale al 12° posto, ai Mondiali di dodici mesi fa hanno portato a casa un solo punto. Gli uomini, che sono quattordicesimi, alla rassegna iridata 2016 non qualificati, nemmeno quello.

**IL LEADER** «Restiamo naturalmente uno sport di nicchia — dice il 33enne trentino Joel Retornaz, leader della formazio-



Joel Retornaz, 33 anni. Il curling è tornato nel programma olimpico a Nagano 1998

**IL NUMERO**  
**7**

**I pass per i Giochi in ballo ai Mondiali: conterà la somma punti ottenuti nelle edizioni 2016 e 2017**

ne maschile e bandiera del movimento sin dai tempi dell'Olimpiade di Torino 2006 — ma, al vertice, le cose stanno funzionando piuttosto bene. Entrambe le Nazionali al Mondiale, noi uomini per la seconda volta in tre stagioni dopo che in passato avevamo conquistato il diritto solo nel 2005 e nel 2010, a Cortina, quale Paese ospitante, la juniores reduce da quelli di categoria in Sud Corea. Non sono traguardi scontati. Il problema è che sono il frutto del buon lavoro di pochi. La base resta sempre molto ridotta. Anzi, esaurito il mini boom dei Giochi piemontesi, con numeri persino in lieve riduzione». Certi risultati servirebbero come il pane: il ritorno a cinque cerchi garantirebbe nuova popolarità. Certe audience televisive dell'Olimpiade 2006 non si dimenticano...

**LE SQUADRE** «La disciplina —

### LA GUIDA

**Donne a Pechino tra 2 settimane  
Uomini in Canada**

Il Mondiale maschile si terrà dal 1° al 9 aprile a Edmonton (Can). Oltre all'Italia di Jean Pierre Reutsche ci saranno Canada, Cina, Germania, Giappone, Olanda, Norvegia, Russia, Scozia, Usa, Svezia e Svizzera. Torneo donne a Pechino (18-26/3). Con le azzurre guidate da Violetta Caldart ci saranno Canada, Cina, Danimarca, Germania, Repubblica Ceca, Russia, Scozia, Usa, Sud Corea, Svezia e Svizzera. **LA FORMULA** Entrambi i tornei a 12 squadre si aprono col round robin (ogni squadra affronta le altre). Ai playoff le prime 4. La perdente della sfida 3-4 è eliminata. La vincente della sfida 1-2 va diretta in finale. L'altra finalista esce dalla sfida tra la vincente della prima partita e la perdente della seconda.

sostiene Retornaz, sul ghiaccio quasi senza interruzioni da quando aveva 11 anni — se supportata dai risultati, oltre che da Coni e Fisg come sta avvenendo, potrebbe attecchire. Gli impianti non ci mancano. E se la scuola poi ci desse una mano...». Ecco allora che le responsabilità delle Nazionali guidate dal d.t. Marco Mariani (nello staff è appena rientrato il canadese Roger Schmidt) si allargano. Quella maschile, in sede iridata, ri-proponerà gli stessi giocatori degli Europei di Glasgow, quella femminile invece, per più motivi, ha nel mentre subito una piccola-grande rivoluzione. Chiara Olivieri a parte, le giocatrici, dagli Europei ai Mondiali, cambieranno. E non senza una serie di accese polemiche. È il risultato di una nuova politica

**VERS I GIOCHI**  
**A dicembre in palio gli ultimi 2 posti in Repubblica Ceca. Il sogno è ripetere il successo mediatico dei Giochi 2006**

che, a differenza di quanto avveniva in passato, non esige più che la rosa azzurra corrisponda in toto a quella di un singolo club. Adesso può far riferimento a realtà diverse.

**IL FUTURO** «Non sta a me entrare in discorsi "politici" — sottolinea Retornaz che, temporaneamente chiuso il ranch di famiglia a Cembra, ora lavora a Lugano in una società di materie prime industriali —: dico solo che abbiamo a portata di mano una grande occasione. In chiave maschile Canada, Svezia e Norvegia restano probabilmente un gradino sopra tutte le altre, ma noi possiamo giocarcela anche contro Svizzera, Scozia, Cina e Giappone che, sulla carta, ci sono superiori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ITALIA UOMINI** Da sinistra: Joel Retornaz, 33 anni, skip, Trentino; Amos Mosaner, 21 anni, quarto, Trentino Curling; Andrea Pilzer, 25 anni, secondo, Trentino Curling; Daniele Ferrazza, 23 anni, lead, Trentino Curling; Simone Gonin, 27 anni, alternate, Sporting Club Pinerolo



**ITALIA DONNE** Da sinistra: Denise Pimpini, 21, alternate, Draghi To; Diana Gaspari, 32 anni, skip, Lagosanto Cembra; Veronica Zappone, 23 anni, terza, 3S Luserna; Arianna Losano, 22 anni, lead, 3S Luserna; Chiara Olivieri, 37 anni, seconda, Tofane Cortina

### clic

**GIOCO NATO NEL 1541 IN SCOZIA: LE «STONE» LANCIATE VERSO CASA**

● Il curling, nato in Scozia nel 1541, si gioca su ghiaccio con pietre di granito levigate, dette stone, dotate di un'impugnatura. I giocatori di due squadre rivali le fanno scivolare verso un'area, detta casa (home), contrassegnata da tre anelli concentrici. Le squadre, di quattro giocatori, lanciano a turno le stone con un effetto detto curl (roteare in inglese). Ogni squadra ha otto lanci a periodo di gioco (end, 8 o 10) nel quale ogni giocatore lancia due stone. Lo scopo è accumulare più punti dell'avversario. Si calcolano in base al numero di stone vicine al centro della casa alla fine di ogni mano.

Anche le pietre danzeranno sotto i riflettori

Campionati del Mondo di Curling

Femminile // Pechino // 18-26 Marzo 2017

Maschile // Edmonton // 1-9 Aprile 2017

SUZUKI

Kappa

FISIOWARM

GOLDENSTAR



# TUTTENOTIZIE

**RUGBY - PRO12**

## Irlanda indigesta Zebre e Treviso k.o. con Connacht e Ulster

**CONNACHT-ZEBRE 33-3**  
**MARCATORI:** p.t. 7' m. Adeolokun tr. Cooney, 26' m. Dawai; s.t. 5' c.p. Palazzani, 21' m. Muldoon tr. O'Halloran, 26' m. tecnica tr. Carty, 35' m. Stevenson tr. Ronaldson.  
**CONNACHT:** O'Halloran (31' s.t. Ronaldson); Adeolokun, Aki, Farrell, Ili; Crosbie (22' s.t. Carty), Cooney (1' s.t. Marmion); Masterson (17' s.t. Muldoon), Dawai, McKeon; Browne (29' s.t. Roux), Stevenson; Robertson-McCoy (14' s.t. Bealham), McCartney (31' s.t. Heffernan), Loughney (14' s.t. Buckley). All.: Lam.  
**ZEBRE:** Berryman (31' s.t. Engelbrecht); Bellini, Boni (19' s.t. Praticchetti), Castello, Greeff; Bordoli, Palazzani; Ruzza, Koegelenberg, Cornelli; Bernabò (10' s.t. Furno), Geldenhuys (31' s.t. Archetti); Chistolini (10' s.t. Le Roux), Fabiani (19' s.t. D'Apice), Postiglioni (19' s.t. De Marchi). All.: Jimenez.  
**ARBITRO:** Mitrea (Ita).  
**NOTE:** p.t. 12-0. Gialli: p.t. 40' Bernabò. Calci: Cooney 1/2 (2 punti), O'Halloran 1/1 (2 p.), Carty 1/1 (2 p.), Ronaldson 1/1 (2 p.), Palazzani 1/2 (3 p.). Man of the match: Dawai. Punti: Connacht 5, Zebre 0. Sotto 12-0 al termine del primo tempo, le Zebre hanno avuto due occasioni in inferiorità numerica a inizio secondo tempo per riaprire la partita sprecando però un piazzato con Palazzani e vanificando il miglior possesso della gara con un in avanti di Le Roux al momento di schiacciare in meta. (ma.p.)

**ULSTER-TREVISO 19-7**  
**MARCATORI:** pt. 21' m. Payne tr. Pienaar; s.t. 13' m. Reidy tr. Pienaar,

**LOTTA / TRICOLORI**

## Minguzzi lascia il testimone a Chamizo



Andrea Minguzzi, 35 anni

● (g.l.g.) Fine settimana con la lotta italiana che si esibisce al PalaPellicone di Ostia, dove si disputano i campionati assoluti sia nella greco romana che nello stile libero. Nell'occasione delle gare di oggi e domani, ci sarà un passaggio di consegne simbolico ma anche reale: perché Andrea Minguzzi, grecoromanista delle Fiamme Oro, nel frattempo laureato in scienze motorie, grande campione olimpico di Pechino 2008 lascia infatti ufficialmente l'attività. In pratica, aveva smesso dopo la mancata qualificazione di Londra 2012, gareggiando soltanto alcune volte a livello societario: passerà quindi il testimone al campione di domani Frank Chamizo, liberista di origini cubane, campione d'Europa e mondiale nonché bronzo olimpico a Rio 2016. Toccherà adesso al naturalizzato rinverdire i fasti di una disciplina che dai primi del 900 ha sempre visto gli azzurri protagonisti nei grandi eventi. In gara, oggi e domani, anche Timoncinì, tre partecipazioni olimpiche anche se senza fortuna.

17' m. Piutau, 31' m. Paulo tr. McKinley.  
**ULSTER:** Gilroy (23' s.t. Stockdale); Trimble, Payne, Olding, Piutau; Nelson (14' s.t. L. Marshall), Pienaar (35' s.t. P. Marshall); Coetzee, Reidy (26' s.t. Browne), Wilson (8' s.t. Ross); van der Merwe, Treadwell; Herbst (14' s.t. Lutton), Herring (32' s.t. Andrew), Black (14' s.t. Warwick). All. Kiss.  
**TREVISO:** Sperandio; Esposito, Iannone, Tagicakibau (14' s.t. Sgarbi), Buondanno (16' s.t. Praticchetti); McKinley, Tebaldi (18' s.t. Bronzini); Barbieri (18' s.t. Zanini), Minto (32' s.t. Gerosa), Lazzaroni; Budd, Paulo; Pasquali (16' s.t. Zanusso), Bigi (16' s.t. Santamaria), Zani (22' s.t. Acosta). All. Crowley  
**ARBITRO:** Jones (Galles).  
**NOTE:** pt 7-0. Giallo a Minto (6' s.t.). Calci: Pienaar 2/3 (4 pt), Tebaldi 0/1. Punti: Ulster 4, Treviso 0. Treviso rimanda la prima vittoria del 2017 in Pro12 ma esce tra gli applausi e a testa alta dalla sfida contro Ulster. Tra pioggia, fango e vento, i trevigiani cedono a inizio ripresa perché rimasti in 14 (giallo a Minto). (e.s.p.)

**LE ALTRE** Edimburgo-Ospreys 9-13. **CLASSIFICA** Ospreys 64\*\*, Leinster 61, Munster 59, Scarlets 53, Ulster 52, Glasgow 41, Connacht 39, Cardiff 37, Edimburgo 22\*\*, Newport 20, Treviso 11\*\*, Zebre 9\*. (\*\* una gara in più; \* una gara in meno)

**ECCELLENZA** (i.m.) Oggi il 12° turno. **Programma:** ore 15, Fiamme Oro-Reggio; Viadana-San Donà; Rovigo-Padova; Mogliano-Calvisano; Piacenza-Lazio. **Classifica:** Calvisano 53; Padova 42; Rovigo 39; San Donà 26; Viadana 24; Fiamme Oro, Mogliano 22; Reggio 17; Lazio 14; Piacenza 11.

**GHIACCIO / 1**

## La Kostner torna in Islanda dopo il bronzo

● Carolina Kostner, cinque settimane dopo il bronzo degli Europei di Ostrava e quattro prima dai Mondiali di Helsinki (qualificanti per i Giochi di PyeongChang 2018), come programmato dai giorni della rassegna continentale, oggi (corto dalle ore 10) e domani (libero dalle ore 9), disputa un inedito test agonistico a The Nordics, gara di seconda fascia Isu, all'Egilshölli di Reykjavik, in Islanda. In gara ci saranno altre 17 atlete provenienti da Paesi nordici, con l'eccezione della russa Elizaveta Tuktamysheva, compagna di allenamento della campionessa gardenese a San Pietroburgo con coach Mishin. Con Carolina che viene da uno stage a Toronto dalla coreografa Lori Nichol, nell'occasione è lei, reduce dal quarto posto posto delle Universiadi di Almaty, l'avversaria più pericolosa, peraltro già battuta ad inizio dicembre agli Europei di Ostrava. Da seguire anche le svedesi Matilda Algotsson e l'esperta Joshi Helgesson, agli Europei al 13° e 14° posto.



Carolina Kostner, 30 anni AP

**NUOTO / IL RIENTRO**

## La Pellegrini sul podio nei 100sl a Indianapolis e la più veloce nei 200 sl

Fede va veloce a Indianapolis: in finale dell'Arena Pro Series nei 100 sl, per un 3° posto davanti all'olimpionica canadese Penny Oleksiak, con un 54"47 (ha un record italiano di 53"18) e per il 1° tempo nelle batterie dei 200 sl (1'57"80, lasciando le avversarie a quasi 2"). In etrambe le gare anche Magnini si prende le finali (dietro Dotto, 5° nel successo di Adrian). Una Pellegrini ripartita di slancio, dunque, nelle sue prime uscite in vasca lunga del 2017 e dopo il lungo collegiale d'altura e poi al sole della Florida. In questi giorni di carico verso le selezioni per i Mondiali di Budapest, Federica continua il trend lusigniero dopo l'oro mondiale in vasca corta nei 200 sl. Una campionessa che viaggia verso i 29 anni senza preoccuparsi di sfidare le minorenni d'assalto della velocità.

A **Indianapolis**. Finali (1a g.). **Uomini, 100 sl:** 1. Adrian 48"66 (23"93), 5. Dotto 49"79 (24"00), 6. Magnini 49"80 (24"20). **400 sl:** 1.Grothe 3'48"14, 2. Guy (Gb) 3'48"52, **200 rana:** 1. Prenot 2'09"93, 6. Pizzini 2'13"91. **100 fa:** 1. Li Zhuhao (Cina) 51"34. **Donne, 100 sl:** 1. Comerford 53"91 (26"38), 2. Zhu Menghui (Cina) 53"93 (25"86), 3. Pellegrini 54"47

**GHIACCIO / 2**

## Oggi Mondiali all around in Norvegia



Andrea Giovannini, 23 GETTY

● Hamar, in Norvegia, oggi e domani, ospita i Mondiali allround in pista lunga, la più prestigiosa delle tre rassegne iridate della specialità, aperta a 24 uomini e 24 donne (di 14 Paesi). L'olandese Sven Kramer, già primatista di titoli, insegue il nono successo della carriera, con in lizza per il podio il connazionale Jan Blokhuijsen, il norvegese Sverre Lund Pedersen e il belga Bart Swings. Tra le donne annunciata sfida tra la ceca Martina Sablikova (quattro titoli, gli ultimi tre consecutivi) e l'olandese Ireen Wust (cinque ori e, record in proprietà, dieci medaglie), con outsider l'altra olandese Antoinette de Jong, la russa Olga Graf e la norvegese Ida Njåtun. L'Italia schiera Andrea Giovannini (lo scorso anno a Berlino fu ottimo sesto), Nicola Tumolero, Michele Malfatti e Francesca Lollobrigida. **Il PROGRAMMA** - Oggi: 500, 5000 uomini, 3000 donne. Domani: 1500, 10.000 uomini, 5000 donne. In Tv: diff. Eurosport 2, ore 23.



Federica Pellegrini, 28 anni, è reduce dall'oro mondiale da 25m

(26"52), 4.Oleksiak (Can) 54"69 (26"67). **400 sl:** 1. Flickinger 4'08"52. **200 rana:** 1. Tutton (Gb) 2'23"89, 2. Harvey (Can) 2'26"60. **100 farf:** 1. Worrell 58"10. **Batterie (2a g.). Uomini, 50 sl:** 14. Dotto 23"06, 16. Izzo 23"10; 32. Vendrame 23"81; **200 sl:** 5. Magnini 1'49"05, 18. Dotto 1'51"58; **200 do:** 22. Sabbioni 2'08"32. **Donne, 200 sl:** 1. Pellegrini 1'57"80 (27"58, 57"28, 1'27"62), 2. Margalis 1'59"49, 3. Zhu Menghui (Cina) 1'59"56. 26"41; 400 mx McKeown 4'44"51. **RANA ITALIANA** (a.l.f.) Golden Tour a Marsiglia (Fra). **Uomini:** 50 do Lacourt 25"39; 50 ra Toniato 28"12, 6. Bizzarri 28"84; 50 fa Proud (Gb) 23"29, 6. Rivolta 24"24, 9. Codia 24"11 (fin. B). **Donne:** 50 do Davies (Gb) 27"98, 7. Ferraioli 29"67; 50 ra Carraro 31"18, 3. Castiglioni 31"55, 6. Verona 32"69; 50 fa Ikee (Giap) 26"09, 3. Di Pietro 26"28, 7. Di Liddo 26"89.

**FOOTBALL**

## Girone unico e tanti volti nuovi Via al campionato

● (dav.mar.) Con tanti volti nuovi e una nuova formula, prende il via oggi il campionato italiano di Prima Divisione. A causa della rinuncia in extremis delle Aquile Ferrara, non sarà replicata la struttura su due gironi territoriali della scorsa stagione, ma le undici squadre rimaste si affronteranno invece in un unico raggruppamento di regular season. Turno di riposo già in apertura per i Rhinos Milano campioni d'Italia in carica, che esordiranno la prossima settimana contro i Dolphins Ancona, mentre sarà dei rivali cittadini dei Seamen, certamente gli avversari più accreditati nella corsa al titolo 2017, il kick off della nuova stagione al Gianni Brera di Pero (Mi) contro i Grizzlies Roma.

**Il programma della prima giornata. Oggi:** ore 18 Seamen Milano-Grizzlies Roma, ore 18.30 Giaguari Torino vs Giants Bolzano, **domani:** ore 14.30 Dolphins Ancona-Guelfi Firenze, ore 15 Panthers Parma-UTA Pesaro, ore 16 Marines Lazio-Lions Bergamo.



Il derby milanese FUMAGALLI

### BASEBALL

● **NUOVE REGOLE E CLASSIC** (m.c.) La Major league e l'associazione dei giocatori hanno approvato alcune modifiche nel regolamento 2017 per accorciare la durata delle partite. Da aprile sarà più semplice dare una base intenzionale: basta chiederla senza aspettare i 4 lanci. I manager avranno 30" per la moviola; il lanciatore non può fare un secondo passo verso casa con nessuno dei 2 piedi durante il lancio. Il ct azzurro Mazzieri oggi avrà i reduci dagli spring training per il World Classic: i lanciatori Layne, Nielsen, Lugo, Venditte; Colabello, Descalso, Segedin, ma anche Nimmo e Cecchini (prime scelte Cubs 2012-2011), Andreoli e Maggi che debutteranno martedì contro i Cubs campioni.  
● **CASO ABREU** (r.r.) Il prima base cubano dei Chicago WS José Abreu ha affermato di aver mangiato un pezzo di un passaporto falso per coprire il suo viaggio illegale verso gli Usa. L'agente Bartolo Hernandez e l'allenatore Julio Estrada accusati di cospirazione e contrabbando.

**BOXE**

● **LAURI** (r.g.) Oggi ad Hangelsberg, periferia di Berlino, Giuseppe Lauri (55-19) 41 anni, affronta Denny Lehmann (12-5-2) per la cintura locale Gbc.

**HOCKEY GHIACCIO**

● **ALPS** (m.l.) Quarti Alps league. Gara-2 (su 5). 19.30: Egna-Renon (0-1); Feldkirch-Asiago (0-1); Lustenau-Jesenece (0-1). 20.30: Cortina-Val Pusteria (1-0).  
● **EBEL**(m.l.) Bolzano passa a Linz (Aut) 2-0 in gara-3 (su 7: serie 2-1) dei quarti. Linz-Bolzano 0-2 (0-0, 0-0, 0-2). Reti: t.t. 16"33 Reid, 19'28" M. Insam a porta vuota.

**HOCKEY IN LINE**

● **CAMPIONATO** (m.l.) Milano out dall'European League di Valladolid (Spa) chiuso al 3° posto, giocheranno in President Cup. Unico successo il 9-1 sul Nordhessen (Ger), 1-2 e 0-1 con Valladolid e Norton (Gb. **Oggi 17° di A:** Cus Verona-Monleale (18); Vicenza-Asiago (19); Lib. Forlì-Piacenza (19.30); Roma-Ferrara (20). Rip. Padova. Posticipata al 14 marzo: Milano-Cittadella.

**HOCKEY PISTA**

● **A-1** (m.nan) Alle 20.45 la 21ª: Bassano-Cgc Viareggio, Forte dei Marmi-Correggio, Trissino-Giovinazzo, Breganze-Lodi, Monza-Cremona, Sarzana-Valdagno, Follonica-Sandrigio.

**HOCKEY PRATO**

● **RIPRESA** (g.l.g.) Scatta il ritorno col Bra primo a 33 punti: Bonomi-CUS Pisa, Suelli-Ferrini, Amsicora-Adige, Bologna-Bra, CUS Padova-Fincantieri, Roma-Tevere.

**IPPICA**

● **OGGI ROMA QUINTE'** (Ore 17.50, inizio 15.15) Trotto a Capannelle con 14 sui 2600 metri in 3 nastri. Scegliamo Omero de Mura (2), Persiade Lans (13), Sansone Sco (5), Emibile Ok (4), Renee Dvs (11) Todo Bien (14).  
● **ANCHE** Gal.: Treviso (14.40), Grosseto (14.55), Siracusa (15.20). Tr.: Aversa (15.05).  
● **IERI 13-14-17-18-11** a Napoli (m 1600): 1 Oxford Street (V. D'Alessandro jr) 1:13,2; 2 Steven del Ronco; 3 Rombo di Cannone; 4 Ticket to Ride; 5 Salvatore Amaata; Tot.: 3,38; 1,66, 1,59, 2,22 (12,61) Quintè 1013,46. Quartè 171,26. Tris 36,40.

**NUOTO**

● **MCEVOY SPRINT** (a.l.f.) Cameron McEvoy balza al primo posto delle liste stagionali dei 100 sl: a Sydney, l'australiano argento mondiale a Kazan e due volte di bronzo a Rio in staffetta sigla 48"13 in batteria e vince la finale in 48"46. **Uomini**, 400 sl Horton 3'49"54; 50 do Koga (Giap) 24"53; 50 ra Nikolaev (Rus) 27"72. **Donne**, 100 sl C. Campbell 53"15 (1° t. 2017); 800 sl Ashwood 8'29"23; 100 ra Efimova (Rus) 1'06"55 (2° t. 2017); 200 do-50 fa Seebohm 2'08"77 (1° t. 2017).

**PALLANUOTO**

● **CAMPIONATO** Oggi la quinta di ritorno: Ortigia-Acquachiana, Savona-Posillipo (15); Can.Napoli-Trieste (15.30); Bogliasco-Lazio, Pro Recco Torino, Roma Vis Nova-Quinto, Brescia-Sport

Management (18, diretta streaming su Sportube.tv).  
● **DONNE** La terza di ritorno alle 15: Orizzonte-Messina (Sportube.tv), Cosenza-Pescara, Milano-Bogliasco, Bologna-Padova, Rapallo-Roma.  
● **SETTEBELLO** Dal 12 al 15 marzo, in occasione della sfida di World con la Russia, collegiale a Palermo. Il c.t. Campagna ha convocato Del Lungo, Nicosia, N.Presciutti, Gallo, N.Gitto, Dolce, Velotto, Renzuto, Busilacchi, Aicardi, Alesiani, Bodegas, F.Di Fulvio, Figlioli, A.Fondelli, Cannella.

**PARALIMPICI**

**COPPA ITALIA BASKET FRA CANTÙ E PORTO TORRES** (e.san) Le finaliste della Coppa Italia di basket in carrozzina sono il GSD Porto Torres, che ha battuto un'indomita DECO Group Amicacci Giulianova 68-64 nella prima semifinale e la Unipol Sai Briantea84 che ha avuto la meglio su Santo Stefano 59-44. Top scorer il britannico Bates (Porto Torres) con ben 31 punti. Oggi, alle 9, si affrontano, a Pescara, Giulianova e Santo Stefano per il bronzo e, alle 11.15, Porto Torres-Cantù per la 23ª Coppa Italia.

**SPORT INVERNALI**

**FOURCADE VINCE LA COPPA**  
A PyeongChang (S.Cor) nella sprint preolimpica di biathlon, il francese Martin Fourcade conquista aritmeticamente la sua sesta Coppa del Mondo. Dominik Windisch è 6°. **Sprint uomini:** 1. Eberhard (Aut) 231"11 (0); 2. Bailey (Usa) a 40"7 (0); 3. M.Fourcade a 45"4 (29; 6. Windisch a 54"1 (1); 12. L.Hofer a 1'13"3 (2); 36. Montello a 1'59"7 (1); 73. Bormolini a 2'58"4 (4). **CDM** (20/26): 1. M.Fourcade 1068; 2. Shipulin (Rus) 708. Oggi: 10.30 e 12.15 (Eurosport 1) inseq. D e U-

**TUFFI**

● **TRICOLORI** (a.l.f.) A Trieste tricolori di categoria. **Uomini.** 1 m: Marsaglia 349.05, Tocci 342.80, Rinaldi 323.90. **Donne.** 3 m: Bertocchi 269.10, Bilotta 215.20, Borghi 189.65.

**IPPICA**

## Palermo decide di chiudere per «criminalità»

● Dopo l'annullamento del quintè del 24 febbraio per gioco anomalo e l'appiedamento dei 13 driver di quella corsa per omessa denuncia, l'ippodromo della Favorita di Palermo chiude per l'impossibilità di salvaguardare il regolare svolgimento delle corse. Il previsto convegno di trotto di ieri era stato cancellato per iniziativa delle categorie ippiche locali, guidatori-allenatori e proprietari. Successivamente la Società che gestisce l'ippodromo, in un comunicato firmato da presidente Giovanni Cascio, annunciava la chiusura dell'impianto fino a quando «le Autorità preposte non metteranno in atto misure adeguate per garantire il regolare svolgimento delle corse scongiurando il rischio di infiltrazioni criminali».

**MIBACT - POLO MUSEALE DEL LAZIO**  
Piazza San Marco, 49 - 00186 Roma  
Estratto bando di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016  
 **Oggetto:** affidamento del servizio di pulizia e di igiene ambientale del Monumento Nazionale di Castel Sant'Angelo, Lungotevere Castello n. 50, 00193 Roma, da espletare secondo le modalità riportate nel bando di gara e negli acclusi allegati.  **Soggetto aggiudicatore:** Mibact-Polo Museale del Lazio - Piazza San Marco, 49 - 00186 Roma tel. 06/69994251 e fax 06/69994342  **C.I.G.** 69853070AF.  **Quantitativo o entità dell'appalto:** l'ammontare complessivo d'appalto viene stimato in € 492.167,90 (IVA esclusa).  **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/16, secondo gli elementi ponderali indicati nel bando di gara.  **Copia completa del bando è disponibile sul sito [www.polomusealelazio.it](http://www.polomusealelazio.it).**  **Località di esecuzione:** Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo.  **Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** 12 mesi naturali e consecutivi dal verbale di consegna dei locali per l'esecuzione del servizio più opzione di proroga per un periodo massimo di sei mesi.  **Requisiti richiesti:** sono ammessi alla procedura di gara i soggetti che soddisfano i requisiti indicati nel bando di gara.  **Data di spedizione dell'avviso per la pubblicazione alla GUUE 17/02/2017. Termine di scadenza per la ricezione delle offerte:** entro e non oltre le ore 13,00 del 28/03/2017. Le offerte dovranno pervenire al Polo Museale del Lazio, Ufficio Protocollo, Piazza San Marco, 49 - 00186 Roma. Roma, 04/03/2017  
Il direttore - dott.ssa Edith Gabrielli





**IL FATTO  
DEL GIORNO  
CORRUZIONE  
E APPALTI**



Da sin, l'imprenditore Alfredo Romeo in auto, durante il trasferimento in carcere; Tiziano Renzi, papà di Matteo ANSA

# Cos'è l'affare Consip e Renzi «senior» che ruolo ha avuto?

● Il papà dell'ex premier dai pm: «Si è abusato del mio nome»  
E sul ministro Lotti pende la mozione di sfiducia Cinquestelle

di **GIORGIO DELL'ARTI**  
gda@vespina.com

Ieri, a Roma, interrogatorio di Tiziano Renzi, padre di Matteo Renzi. E a Firenze interrogatorio di Carlo Russo, imprenditore e amico della famiglia Renzi.

**1** Stiamo parlando dell'affare Consip, vero? Non ci ho capito molto.

La Consip è la centrale acquisti della Pubblica Amministrazione, creata vent'anni fa da Carlo Azeglio Ciampi quando era ministro del Tesoro di Prodi. L'obiettivo era risparmiare. Se dieci ministeri comprano ogni anno diecimila matite spunteranno ciascuna un certo prezzo. Se un unico soggetto compra a nome di tutti quanti centomila matite spunterà un prezzo molto più basso. La Consip permette alla pubblica amministrazione risparmi medi del 24%. Nonostante le resistenze dei vari pezzi dello Stato, ognuno dei quali ten-

de a farsi gli affari suoi, la situazione attuale è che Consip compra la metà di tutto il fabbisogno pubblico, 48 miliardi su 90, e la prospettiva è di arrivare presto a 55 miliardi. Per l'acquisto di certi servizi, per esempio le pulizie, Consip mette in piedi delle gare e s'è data questa regola: che gare molto ricche vadano divise in lotti e che nessun concorrente possa vincere più di quattro lotti. Lo scandalo - se esiste - riguarda l'appalto per una fornitura da 2,7 miliardi, suddivisa in 18 lotti e chiamata Facility Management 4. L'accusa dice che un imprenditore di Napoli, di nome Alfredo Romeo, già noto alle cronache per faccende analoghe emerse nel 2008 e concluse però con un'assoluzione piena, avrebbe brigato, corrompendo un dirigente Consip di nome Marco Gasparri (che sta collaborando), per quattro lotti di un valore superiore ai 300 milioni. Romeo adesso è in carcere, e il risvolto politico della faccenda consiste in questo: a suo tempo Romeo, attraverso la società Isfavim, fece donazioni

**Luca Lotti, 34 anni, ministro dello Sport. Secondo l'accusa avrebbe rivelato ai vertici Consip dell'indagine in corso ANSA**



per 60 mila euro alla fondazione Open che finanziava la campagna elettorale per le primarie di Matteo Renzi.

**2** Poi c'è la faccenda Tiziano Renzi.

L'accusa dice che Romeo promise dei soldi all'imprenditore Carlo Russo per ottenere un abboccamento col padre di Renzi. Lo scopo era di coinvolgere Tiziano Renzi nelle pressioni sui vertici Consip. L'incontro poi ci fu o no? Prove davvero convincenti finora non ce ne sono. Ci sarebbe stato un incontro in trattoria, ci sarebbero state promesse di denaro... L'unica cosa in mano ai magistrati, per quanto ne sappiamo, è un foglio di appunti di pugno di Romeo, fatto a pezzi e rimesso insieme dai carabinieri in cui si fa riferimento a un T., a un L., a un M. Sono scarabocchiate delle cifre (30 mila euro), e delle date che potrebbero riferirsi a degli appuntamenti. Ma T. sta davvero per Tiziano? E M. sta davvero per Luigi Marroni, il capo della Consip (toscano e messo lì da

Renzi)? E la L. significa Luca Lotti?

**3** Si o no?

Chi lo sa. Ieri a Firenze Carlo Russo si è rifiutato di rispondere. Glielo hanno consigliato i suoi avvocati, Gabriele e Marco Zanobini. A Roma, invece, dopo 4 ore davanti a Paolo Ielo e al pm della Procura di Napoli, Celeste Carrano (tutta l'inchiesta comincia a Napoli, con Woodcock), Tiziano Renzi ha lasciato la procura senza rilasciare dichiarazioni. Ha parlato il suo avvocato, Federico Bagattini: «Abbiamo risposto a tutte le domande, è stanco e provato. Si è abusato del cognome di Renzi. Con Romeo Tiziano Renzi ha solo una militanza religiosa. L'incontro con Marroni c'è stato ma per tutt'altra faccenda».

**4** Che c'entra Luca Lotti?

Luca Lotti è l'attuale ministro dello Sport, uomo vicinissimo a Renzi. I magistrati sostengono che Romeo avrebbe fatto pressioni su Tiziano Renzi per incontrarlo. Il punto però non è questo: secondo gli inquirenti, Luca Lotti avrebbe avvertito il capo della Consip, Luigi Marroni, dell'esistenza di un'indagine della magistratura che lo riguardava e gli avrebbe anche fatto sapere che nel suo ufficio erano state piazzate, sempre per decisione dei giudici, delle microspie. Questo configura le accuse di rivelazione di segreto e di favoreggiamento. Lotti si dice tranquillissimo.

**5** Politicamente?

Il M5S, dopo una notte di dubbi, ha deciso di porre la questione di fiducia sul ministro dello Sport. I dubbi sono legati al fatto che, relativamente agli avvisi di garanzia ricevuti da Virginia Raggi, Grillo e i suoi hanno tenuto ben altro comportamento. L'inchiesta ha qualche effetto anche su Renzi e sulla guerra tra le correnti pd. Gli si chiede di rinviare le primarie, ora fissate al 30 aprile, e con le primarie il congresso. Si chiama "logoramento", una tattica ben nota nel mondo politico. L'ex premier fa finta di niente, non rilascia dichiarazioni, dice che si fida della magistratura e continua il suo giro elettorale al Sud. Ieri sera ha escluso rinvii e sul padre, intervistato a *Otto e mezzo* su La7, ha detto: «Se è davvero colpevole deve essere condannato di più degli altri per dare un segnale, con una pena doppia».

**TRASPARENZA ONLINE**

## Redditi dei politici Fedeli la più ricca del governo Crollo per Grillo



Il ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli ANSA

● Pubblicate le dichiarazioni 2016  
Il leader M5S perde 280 mila euro  
«Sono l'unico che ci ha rimesso»

Il sito del Parlamento ha pubblicato ieri, come ogni anno, le dichiarazioni dei redditi dei politici, facendo scattare immediatamente classifiche, considerazioni e polemiche. Partiamo dal governo. Il primato del più ricco spetta al ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli, in politica con il Pd dal 2013 e un solido passato da sindacalista soprattutto in Cgil, che nel 2016 ha dichiarato un reddito imponibile di 180.921 euro. «Il ministro Fedeli, il ministro non laureato, è quello che guadagna di più. Cosa vai a fare l'imprenditore, il medico, l'avvocato il politico. Fai il sindacalista e prendi di più», il commento polemico del segretario della Lega Nord, Matteo Salvini. Il più "povero" tra i ministri è invece quello per le Politiche Agricole, Maurizio Martina, con 46.750 euro, poco meno di quello dell'Economia Padoa-Schioppa, 49.958 euro. Il presidente del Consiglio Gentiloni sta circa a metà, con i suoi 109.607 euro, mentre il suo predecessore, Matteo Renzi, ha dichiarato 103.283 euro. Passando ai presidenti di Senato e Camera vediamo che il primo, Grasso, dichiara oltre il doppio della seconda, la Boldrin: 340.563 euro contro 144.883.

**IL CASO** Impossibile non notare il crollo del reddito di Beppe Grillo: il leader del M5S è passato dai 355.247 euro del 2015 ai 71.957 euro dello scorso anno. Per i pentastellati è un vanto, tanto che lui commenta su Twitter: «Il mio reddito deriva dal mio lavoro da privato cittadino. Sono l'unico che con la politica ci ha rimesso e ne sono orgoglioso». Meglio è andata agli altri parlamentari grillini, che hanno sfiorato tutti i 100 mila euro: per Alessandro Di Battista, Luigi Di Maio e Roberto Fico l'imponibile è di 98.471 euro, la stessa cifra dello scorso anno. Quanto ai capigruppo alla Camera il più ricco è Giovanni Monchiero (Civici e Innovatori) con 219.964, seguito da Renato Brunetta (Forza Italia) con 215.342; al Senato "vince" Karl Zeller, presidente del gruppo per le autonomie, con 422.779 euro. In assoluto in Parlamento, Gregorio Gitti del Pd con 1.719.506 euro supera Antonio Angelucci di Forza Italia, da sempre primo in classifica: nel 2015 dichiarava 3.956.097, ora si ferma a 1.657.649 euro.

## NOTIZIE TASCABILI

LE PEN CONVOCATA DAI GIUDICI

### Fillon ora è più solo ma non molla: «Francia, resisti»

● È sempre più solo François Fillon e chiede dunque aiuto ai francesi. Il candidato dei conservatori Repubblicains alle presidenziali, travolto dallo scandalo per l'incarico di assistente parlamentare della moglie Penelope e dei figli, ieri è stato abbandonato anche dal direttore della sua campagna elettorale Patrick Stefanini, che ha presentato dimissioni «irrevocabili». Fillon ha così lanciato in un videomessaggio un appello ai suoi sostenitori: «Tra sette settimane ci saranno le presidenziali e non ne dubito, sarete grandi. Non lasciatevi traviare, vi chiedo di resistere», dando poi



François Fillon, candidato alle presidenziali EPA

appuntamento a domani in piazza del Trocadero per manifestare in suo favore. Intanto Marine Le Pen è stata convocata dai giudici per la vicenda degli assistenti parlamentari di Strasburgo, in vista di una sua iscrizione fra gli indagati. La candidata di Front National ha detto di non voler rispondere.

### C'È ANCHE IL GENERO Trump, coinvolti nel «Russiagate» altri consiglieri

● Si allarga lo scandalo sui rapporti tra Donald Trump e Mosca. Secondo i giornali degli Stati Uniti anche Jared Kushner, consigliere e genero del presidente, incontrò l'ambasciatore russo Kisliak. La Casa Bianca conferma, ma specifica che avvenne a elezioni già svolte. Altri due consiglieri ebbero un incontro con l'ambasciatore russo, si tratta di J.D. Gordon, all'epoca responsabile della campagna del tycoon, e di Carter Page, altro membro della commissione sicurezza nazionale. La polizia di New York indaga su un incendio scoppiato al Trump International Hotel definito «sospetto».



Sara con l'ex, da Facebook

### FEMMINICIDIO A ROMA Il delitto di Sara Per l'ex fidanzato rito abbreviato

● Sarà giudicato con il rito abbreviato Vincenzo Paduano, l'uomo che il 29 maggio 2016, a Roma, uccise l'ex fidanzata, Sara Di Pietrantonio. Il gup Gaspare Sturzo ha fissato le date del 7 e 10 aprile per lo svolgimento del processo. Sentenza fissata per il 5 maggio prossimo.

### LA MINI-RIPRESA Il Pil segna +0,2% Fisco, controlli sui capitali esteri

● Nel quarto trimestre del 2016 il Pil italiano è aumentato dello 0,2% sul trimestre precedente e dell'1% sul quarto trimestre del 2015. Lo rende noto l'Istat, precisando che nella stima preliminare le statistiche indicavano un identico +0,2% mensile, ma una crescita annua maggiore, +1,1%. L'Agenzia delle Entrate intanto ha acceso un faro sui capitali e i redditi non dichiarati da parte dei contribuenti italiani residenti all'estero. Si guarderanno una serie di elementi, dai contributi pagati per la collaboratrice familiare, alla disponibilità di barche, fino all'apertura di partita Iva.





1 Il rogo di ieri pomeriggio nel ghetto di Rignano Garganico, che ha distrutto una parte delle baracche rimaste in piedi dopo le prime operazioni di sgombero 2 Migranti portano via i bagagli, in vista del trasferimento in pullman nelle nuove strutture 3 I rilievi dei vigili del fuoco ANSA/LAPRESSE



# Incendio nella baraccopoli Foggia, morti due migranti

● Rignano Garganico, brucia il «gran ghetto» già in fase di sgombero La procura: «Non è doloso». Trasferite 500 persone, tra le proteste

Pierluigi Spagnolo

Il fuoco ha ormai distrutto le baracche, stroncato due vite, avvelenato l'aria e forse cancellato definitivamente quel ghetto di disperati in mezzo alla campagna pugliese, a Rignano Garganico, tra Foggia e San Severo. Ma ora, svuotato ciò che rimaneva della baraccopoli e spente le fiamme, divampano le polemiche e le accuse. Si contano due morti al «gran ghetto» di Rignano, per l'incendio scoppiato nella notte di giovedì. Sono due cittadini del Mali, Mamadou Konate di 33 anni e Nouhon Doumbia di 36, rimasti intrappolati tra le fiamme. Nel pomeriggio un altro incendio, provocato dagli stessi occupanti, per protestare contro lo sgombero del campo.

**NON È DOLOSO** La procura di Foggia ha affidato l'incarico per l'autopsia, il cui esito è importante per chiarire le cause e la natura del rogo. E la procura ha anche aperto un'inchiesta per «incendio colposo e omici-

dio colposo plurimo a carico di ignoti».

**LE INFILTRAZIONI** Lo sgombero dei migranti dal «gran ghetto» era iniziato mercoledì scorso, dopo che la Direzione distrettuale antimafia di Bari, in un'indagine di un anno fa, aveva ravvisato «infiltrazioni della

## LA CHIAVE

**Un'area sequestrata dopo l'indagine Dda per le «infiltrazioni della criminalità»**

**L'ombra dei legami con il caporalato dietro la volontà di restare nel campo**

legata al fenomeno del caporalato. Da allora, il campo era «sotto sequestro probatorio, con facoltà d'uso», in attesa di trasferire i circa 500 occupanti. Da due giorni, polizia e carabinieri stavano provvedendo a sgomberare le baracche di quel «non luogo» nelle campagne del Foggiano, che molti hanno paragonato alla «giungla di Calais». Non tutti i migranti sembravano però d'accordo, non tutti volevano abbandonare quell'inferno di legno e cartoni, di lamiere e

stracci. Baracche malsane, condizioni igieniche indubbiamente inaccettabili, ma un luogo certo dove essere «avvicinabili» dai signorotti del caporalato, che in quell'angolo di Puglia hanno ancora un potere, esercitato su chi è alla disperata ricerca di un lavoro nei campi della Capitanata, anche sottopagato. E così si fa largo il sospetto che ci sia stata una regia della protesta, proprio legata al vischioso mondo del caporalato. «C'è un'organizzazione criminale che ha cercato fino all'ultimo minuto di tenere in piedi il ghetto di Rignano», ha

spiegato Stefano Fumarulo, responsabile per la Regione Puglia della sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale. Fumarulo ricorda che l'anno scorso, in questo stesso periodo, nel campo c'erano 118 per-

sone. E che la settimana scorsa i migranti nel ghetto erano circa 100. Nel pomeriggio di ieri, dopo il dolore per le due vittime, tra i migranti è scoppiata la protesta e la tensione ha portato al nuovo incendio. Il fumo nero si è alzato denso, mentre le ruspe continuavano ad abbattere le baracche. Poi le forze dell'ordine sono riuscite a convincere i migranti a salire sui pullman e ad abbandonare l'area. Gli ex abitanti del «ghetto» di Rignano da ieri sera sono in un'azienda agricola alla periferia di San Severo, messa a disposizione, della Regione Puglia, e in un altro immobile, messo a disposizione dal Comune.

**LE REAZIONI** «L'esistenza di luoghi di sfruttamento come quelli del ghetto è inaccettabile», spiega Emergency, mentre il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, parla di «profondo sconcerto, perché se avessero accettato l'alternativa abitativa, come tanti hanno fatto, sarebbero ancora vivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INAUGURAZIONE

# Città della Scienza: rinasce a Napoli quattro anni dopo

● Distrutta dal rogo Apre oggi il museo «Corporea» e il 19 il planetario più grande d'Italia



«Corporea» si sviluppa su 5 mila metri quadri di museo

Esattamente quattro anni fa Napoli vide andare in fumo uno dei suoi centri culturali più importanti, la Città della Scienza. Un enorme incendio doloso la trasformò in uno scheletro nero, visibile ancora adesso. Ma a un passo da lì, proprio oggi, la Città della Scienza risorge e lo fa con un progetto ambizioso e importante. Viene inaugurato infatti Corporea, il primo museo interattivo d'Europa sul

corpo umano. In tanti hanno scelto di essere presenti questo pomeriggio, dal presidente del Senato Grasso ai ministri Fedeli e Delrio, oltre al governatore della Campania De Luca e al sindaco De Magistris. Perché stavolta non si tratta solo di un investimento sulla cultura, stavolta si è di fronte alla rabbia di tanti napoletani che diventa qualcosa di concreto e di bello, contro un sistema criminale che non deve trovare spazio. La nuova Città della Scienza è arrivata infatti anche grazie alla raccolta fondi, il maggior successo italiano di crowdfunding sia per somme donate che per partecipazione: oltre 400 mila tra cittadini, scuole, aziende, comunità locali hanno contribuito fino a donare circa 2 milioni di euro. «Abbiamo scelto una data simbolica per un nuovo inizio – spiega Vittorio Silvestrini, il fisico che 30 anni fa inventò la Città della Scienza – lavorando a testa bassa per tornare a essere un punto di riferimento nel Paese e del territorio». E la rinascita non si ferma a Corporea: il 19 marzo sempre alla Città della Scienza aprirà Dome/3d il planetario 3d più grande d'Italia.

e.e.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ORRORE IN UN ORFANOTROFIO ATTIVO NEGLI ANNI 50

# In Irlanda fossa comune con i corpi di 800 bambini

● Irlanda sotto shock dopo una terribile scoperta. In un ex orfanotrofio cattolico a Tuam, nella contea di Galway, è stata ritrovata una gigantesca fossa comune che secondo le ricostruzioni di alcuni esperti contiene i resti di circa 800 bambini di età compresa tra le 35 settimane e i 3 anni. Sarebbero stati ammassati nelle venti camere della struttura durante il periodo di attività del centro, tra il 1925 e il 1961, ma soprattutto durante gli Anni 50. Le voci e i sospetti sull'orfanotrofio circolavano da anni, ma si è arrivati alla verità soltanto adesso grazie al lavoro di una commissione d'inchiesta sulle «case» per ragazze madri gestite da suore, che aveva fatto avviare gli scavi

ad ottobre dello scorso anno. Ma quella di Tuam non è l'unica struttura del genere: in Irlanda se ne contano una decina, dove vennero ospitate circa 35 mila donne incinte. Nel 2014 gli stessi vescovi avevano ammesso: «Purtroppo c'è stato un tempo in cui le madri non sposate erano spesso giudicate e rifiutate dalla società, compresa la Chiesa».



L'orfanotrofio dello scandalo AP

BATMAN TM & (C) DC COMICS. (C) 2017 Warner Bros. Entertainment Inc. All rights reserved.



## LA SERIE CULT DI BATMAN™ PER LA PRIMA VOLTA IN DVD E A FUMETTI

La coppia più dinamica della TV è stata catturata, assieme ad una schiera di malvagi criminali, in questa sensazionale collezione di 17 DVD. Tutti gli episodi con oltre 3 ore di contenuti speciali del tutto inediti, e il fumetto per rivivere i mitici combattimenti contro il crimine a colpi di onomatopее e al ritmo di indimenticabili temi musicali. Salta a bordo della super-accessoriata Batmobile in compagnia di Adam West per tuffarti in un cult che ha appassionato una generazione.

**DAL 23 FEBBRAIO IN EDICOLA LA TERZA USCITA**



La Gazzetta dello Sport  
Tutto il rosa della vita



L'ULTIMO LAVORO DEL CANTAUTORE INGLESE

# Sheeran “divide” Il nuovo album è già da record



L'inglese Ed Sheeran, 26 anni, è al suo terzo album da solista **AFF**

● Subito primo su iTunes e Spotify con un disco che va dal pop alle ballad «Sono più maturo»

Elisabetta Esposito

Ha lo stesso sguardo limpido e bonaccione di quando nel 2011 pubblicò +, l'album sette volte platino che gli regalò il successo. Ma il rosso Ed Sheeran è cambiato, è più maturo e moderno, più completo, come dimostra il suo terzo lavoro, : (*Divide*), uscito giusto ieri. Quello che non è cambiato è il desiderio del pubblico di tutto il mondo di ascoltarlo. A poche ore dalla pubblicazione era già al numero 1 di iTunes e Spotify e in cima ai trend di Twitter in Italia. Del resto i due singoli che ne avevano anticipato l'uscita, *Shape of you* e *Castle on the hill*, avevano dimostrato che anche stavolta l'inglesino tutto voce e passione, 26 anni compiuti il 17 febbraio, aveva imboccato la strada giusta. In poco più di un mese i due brani hanno ottenuto oltre un miliardo di stream complessivi su Spotify. *Shape of you* era riuscito anche a battere il record di Drake sul

maggior numero di streaming Spotify settimanali (oltre 54 milioni), quello di Adele sulla miglior prima settimana e quello degli One Direction (con *Drag Me Down*) del maggior numero di streaming nel giorno della pubblicazione. E deve fare un passo indietro anche Justin Bieber: Sheeran lo ha superato nella corsa ai 100 milioni di streaming, raggiunti in appena 14 giorni, nessuno ha fatto meglio nella storia di Spotify.

«DIVERSO» E ora Ed rivela tutto se stesso in :, un album completo, in cui il pop si alterna al blues, il rap alle ballad. «Se facessi solo canzoni lente, i miei concerti sarebbero davvero noiosi — scherza lui —. È bello avere una componente di diversità nei dischi, non fare sempre la stessa cosa». Parla di questo lavoro come qualcosa di «diverso» e «migliore» rispetto al passato, parla di «testi più maturi» e dei «brutti momenti» passati che gli permettono ora di scrivere grandi canzoni d'amore. Ed Sheeran arriverà in Italia il 16 e 17 marzo, per due live al PalaAlpitour di Torino, entrambi sold out poche ore dopo la messa in vendita dei biglietti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# GAZZA WEEKEND

LA FIERA A MILANO: TRA I PROTAGONISTI BOZZETTO E ARGENTO

## Cinema, fumetto, giochi Che festa a Cartoomics!

Bambini e adolescenti in maschera per il Carnevale ambrosiano, pronti a tuffarsi nel mondo del fantastico tra il pubblico che affolla la Fiera di Milano a Rho per la 24ª edizione di Cartoomics, rassegna dedicata al fumetto, al cinema e ai giochi aperta fino a domani. La kermesse del fantastico, diretta da Filippo Mazzarella e allestita su 30.000 metri quadrati (attesi più di 70 mila visitatori) è ricca di appuntamenti. A partire dal fumetto, che quest'anno celebrare i 70 anni di un eroe immortale come Tex Willer.

**FIRME** Tra gli ospiti spicca Giorgio Cavazzano, una delle firme più prestigiose tra le matite di Topolino. Il disegnatore veneziano, che fe-



Cosplayer alla fiera **FOTOGRAMMA**

steggia 50 anni di fumetti con la Disney, ritira il premio Cartoomics 2017 e presenta Topo Maltese, incontro tra Topolino e Corto Maltese, storia dedicata a Cartoomics e pubblicata su Topolino. Tante le iniziative che riguardano il cinema, che

● Dalla festa dei fumetti agli itinerari ecosostenibili ● Tra visite e mostre il fine settimana è anche a tutta musica

festeggia il 40° compleanno di Star Wars e che si appresta a premiare il regista Dario Argento con la prima edizione del Cartoomics Directors Award 2017, assegnatogli per la straordinaria influenza che il suo lavoro ha esercitato sui disegnatori del fumetto horror italiano. Robert Picardo, attore che ha interpretato il ruolo del Dottore nella serie Star Trek: Voyager, è l'ospite della Fantascienza, mentre per l'animazione ci sarà Bruno Bozzetto, maestro del cartoon italiano con il documentario «Bozzetto non troppo». Infine, tappa obbligata per i visitatori di Cartoomics, la mostra Diabolik al muro, dove verrà anche presentata l'attesa seconda stagione di DK, ovvero Diabolik ai tempi nostri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CARTOOMICS**  
FIERA DI MILANO-RHO, FINO A DOMANI (9.30-19.30). INGRESSO: DA 5 A 13 EURO

LA MOSTRA

## Pac-Man e Bros Ecco i videogame di ieri e di domani



Game On 2.0 allo Spazio Tirso

● Per chi ha amato i videogames potrà risultare un appuntamento imperdibile. Da Pac-Man a Tomb Raider, da Mario Bros a Pokémon, da Donkey Kong a Minecraft: passato, presente e futuro del gioco virtuale a Roma per la più grande esposizione mondiale di videogames, per la primissima volta in Italia, fino al 4 giugno nello Spazio Tirso. **GAME ON 2.0** A ROMA, 10-20, INGRESSO: DA 4 A 12 EURO

IL CONCERTO

## Gigi D'Agostino vuole far ballare tutta Mantova



Il dj Gigi D'Agostino ha 49 anni

● Fa tappa a Mantova l'«Amour Toujours Tour», dello storico deejay torinese Gigi D'Agostino. Gli oltre 2500 metri quadri del Gran Teatro Palabam sono stati trasformati per l'evento di questa sera in un'enorme pista da ballo, con tanto di diverse postazioni bar, per godersi al meglio la creatività del mitico Gigi Dag. **GIGI D'AGOSTINO LIVE** OGGI AL GRAN TEATRO PALABAM, MANTOVA. BIGLIETTI DA 30 A 40 EURO

INSOLITI PERCORSI

## Per riscoprire vecchie ferrovie e piste ciclabili



Una delle «ferrovie dimenticate»

● Riattivare strade, ferrovie, camminamenti, greenways, piste ciclabili, per un turismo alternativo. Domani torna in tutta Italia la «Giornata delle ferrovie non dimenticate». Dalla Noto-Pachino (conosciuta come la «Ferrovia del Vino»), alla Pontremolese lungo la via Francigena. L'elenco completo su [mobilitadolce.net](http://mobilitadolce.net). **GIORNATA DELLE FERROVIE NON DIMENTICATE** INIZIATIVE IN TUTTA ITALIA

## AGENDA

### IL CUORE «GREEN» DEI TRANSFORMERS



● Giganteschi robot invadono il Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano (fino al 1° maggio). In mostra le monumentali sculture di Danilo Baletic, giovane artista montenegrino. Ispirate ai celebri Transformers i colossi sono realizzati con pezzi di vecchie auto e materiali metallici di recupero. Prima tappa di un tour mondiale.

**TRANSFORMERS ART**  
MILANO, MUSEO DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA

### NOTTE BLU, LE VISITE ALLE «MERAVIGLIE»

● Un palazzo Ottocentesco che schiude le sue porte, rivelando un tesoro nascosto nel cuore di Ballarò, eccezionalmente per la «Notte Blu», la visita notturna alla Camera delle Meraviglie di Palermo (con prenotazione a [eventi@terradamare.org](http://eventi@terradamare.org)).

**NOTTE BLU A PALERMO**  
VIA PORTA DI CASTRO, 239 DALLE 18 A MEZZANOTTE (7 EURO)

### L'ITALIA DI MAGNUM 70 ANNI DI FOTOGRAFIA

● Da Henri Cartier-Bresson a Paolo Pellegrin. Oltre 200 foto per celebrare i 70 anni della storica agenzia fotografica Magnum. Nella sede del Centro italiano per la fotografia di Torino, esposte le foto storiche dell'agenzia giornalistica. **L'ITALIA DI MAGNUM** A TORINO, FINO AL 21 MAGGIO



IL PRIMO DVD È IN EDICOLA DAL 7 MARZO

La Gazzetta dello Sport  
Tutto il rosa della vita

zenphoto.com

## OROSCOPO LE PAGELLE di ANTONIO CAPITANI

**21/3 - 20/4**  
**ARIE**  
**7,5**  
Mattina idonea a produrre, pianificare, allacciare e coltivare contatti. Pomeriggio OK per lavoro, svaghi e fusioni fornicatorie. Mucho, anche.

**21/4 - 20/5**  
**TORO**  
**7**  
Nonostante gli sbalzi d'umore, la vostra giornata dovrebbe filare liscia e ricca di input appaganti. Ok sport, lavoro, amore e impegno suino.

**21/5 - 21/6**  
**GEMELLI**  
**6,5**  
Mattinata sfingopendula e di risultati forse stentatini. Dalle 11 rifiorirete come i giaggioli, raccogliendo consensi. Pure fornicatori, forse.

**22/6 - 22/7**  
**CANCRO**  
**6+**  
La mattina vi vede con l'umore in bolla, oltre che forti dell'aiuto e dell'affetto di molti. Nel pomeriggio non fate gli sfigati, fate i suini: converrà.

**23/7 - 23/8**  
**LEONE**  
**6+**  
Mattinata stanca e sbilenco: forse siete un cicinin demotivati, tesi, costretti. Don't azzann everybody. Pomeriggio più brioso, suinally too.

**24/8 - 22/9**  
**VERGINE**  
**6**  
Fino alle 11 darete il meglio. Poi impicci e malumore paventano uno stop. Un po' rompizebedei, siete, pure nelle fornicatorie intimità.

**23/9 - 22/10**  
**BILANCIA**  
**6+**  
Stamattina non sbuffate, non sclerate, non abbiate l'umore nero Belfagor: da metà giornata starete meglio. OK lavoro, viaggi e happy hour suini.

**23/10 - 22/11**  
**SCORPIONE**  
**6-**  
Niente ansie né propositi di gettare alle tigre la gente che vi stressa: la giornata affatica, ma dovete portare a casa i risultati. Sudombelico tetro.

**23/11 - 21/12**  
**SAGITTARIO**  
**5,5**  
Potreste risultare simpatici come un esantema sui glutei. Evitate pedanterie, tirannie, indolenza. Pure (anzi, soprattutto) nell'esercizio suino.

**22/12 - 20/1**  
**CAPRICORNO**  
**6**  
Fino alle 11 tutto riesce bene. Poi potreste invece fare un effetto sonnifero su chiunque. Aiuto. Fornicazione pignolina, non molto ben riuscita.

**21/1 - 19/2**  
**ACQUARIO**  
**6**  
Casa, lavoro, affetti potrebbero urticarvi gli zebedei. Dalle 11 vi ripiglierete, in ogni ambito e in ogni angolo dell'anima. Exploit sudombelicali.

**20/2 - 20/3**  
**PESCI**  
**6**  
Meglio la mattina per lavoro, impegni, sport. Dal primo pomeriggio potreste accasciarvi. Pure suinamente. State su. E risolvetevi noie in casa.

## CONSIGLI

«2001: ODISSEA  
NELLO SPAZIO»

## IL CAPOLAVORO STELLARE DI KUBRICK

Da vedere e rivedere. Questa sera Paramount Channel trasmette «2001: Odissea nello spazio», capolavoro di Stanley Kubrick che nel 1968 segnò un punto di svolta per cinema di fantascienza e non solo. L'opera, con una colonna sonora memorabile, vinse soltanto un Oscar per i migliori effetti speciali. A Kubrick, candidato per la miglior regia, venne preferito Mike Nichols per «Il laureato». **DA VEDERE STASERA SU PARAMOUNT ALLE 21.10**

## LO SPORT IN TV

**CALCIO**  
**LEGANES - GRANADA**  
Liga  
**13.00** - FOX SPORTS  
**INTER - TERNANA**  
Campionato Primavera  
**13.00** - SPORTITALIA  
**MANUTD - BOURNEMOUTH**  
Premier League  
**13.20** - SKY SPORT 3  
**ROMA - NAPOLI**  
Serie A  
**14.50** - SKY SPORT 1, SKY CALCIO 1, MP SPORT  
**AVELLINO - PERUGIA**  
Serie B  
**15.00** - SKY CALCIO 2  
**SPAL - PISA**  
Serie B  
**15.00** - SKY CALCIO 3  
**CARPI - SPEZIA**  
Serie B  
**15.00** - SKY CALCIO 4  
**ASCOLI - NOVARA**  
Serie B  
**15.00** - SKY CALCIO 5  
**CESENA - VICENZA**  
Serie B  
**15.00** - SKY CALCIO 6  
**TRAPANI - LATINA**  
Serie B  
**15.00** - SKY CALCIO 7  
**ENTELLA - BARI**  
Serie B  
**15.00** - SKY CALCIO 8  
**TERNANA - PRO VERCELLI**  
Serie B  
**15.00** - SKY CALCIO 9

**BORUSSIA D. - BAYER LEVERKUSEN**  
Bundesliga  
**15.25** - SKY SPORT 3  
**COLONIA - B. MONACO**  
Bundesliga  
**15.25** - SKY SPORT PLUS  
**EIBAR - REAL MADRID**  
Liga  
**16.15** - FOX SPORTS  
**PARIS G. - NANCY**  
Ligue 1  
**17.00** - MP SPORT 2  
**SAMPDORIA - PESCARA**  
Serie A  
**17.50** - SKY SUPERCALCIO, SKY CALCIO 1  
**LIVERPOOL - ARSENAL**  
Premier League  
**18.20** - SKY SPORT 3  
**BORUSSIA M. - SCHALKE 04**  
Bundesliga  
**18.25** - SKY SPORT PLUS  
**VILLARREAL - ESPANYOL**  
Liga  
**18.30** - FOX SPORTS  
**DIJON - NIZZA**  
Ligue 1  
**20.00** - MP SPORT 2  
**MILAN - CHIEVO**  
Serie A  
**20.35** - SKY SPORT  
**1. SKY CALCIO 1, SKY SUPERCALCIO, MP SPORT**  
**BARCELONA - CELTA VIGO**  
Liga  
**20.45** - FOX SPORTS

**BIATHLON**  
**COPPA DEL MONDO**  
Inseguimento Femminile  
**10.30** - EUROSORT  
**COPPA DEL MONDO**  
Inseguimento Maschile  
**12.15** - EUROSORT  
**SALTO CON SCI MONDIALE**  
HS 130 Prova a squadre  
**16.00** - EUROSORT  
**SCI ALPINO**  
**COPPA DEL MONDO**  
Slalom Gigante M.  
**1ª** manche  
**9.00** - EUROSORT, RAISPORT 1  
**COPPA DEL MONDO**  
Slalom Gigante M.  
**2ª** manche  
**12.30** - EUROSORT 2, RAISPORT 1  
**SCI DI FONDO MONDIALE**  
30 km a Tecnica Libera F.  
**13.15** - EUROSORT

**VOLLEY**  
**CONEGLIANO-NOVARA**  
Semifinale Coppa Italia  
Femminile  
**18.00** - RAISPORT 1  
**SCANDICCI - MODENA**  
Semifinale Coppa Italia  
Femminile  
**20.30** - RAISPORT 1

**GAZZA METEO**  
a cura di 38METEO.COM

**OGGI**  
**Milano** MAX 12° MIN 8°

**Roma** MAX 17° MIN 8°

**DOMANI**  
**Milano** MAX 14° MIN 6°

**Roma** MAX 12° MIN 8°

**DOPODOMANI**  
**Milano** MAX 16° MIN 6°

**Roma** MAX 16° MIN 8°



## GAZZALOOK

● **FUORI DAI GIOCHI DI RIO PER INFORTUNIO** e non convocato alla rassegna iridata in vasca corta di dicembre, l'azzurro a caccia di riscatto ad aprile si gioca la stagione. Nella staffetta, se va forte lui nella 2ª o 3ª frazione, è sicuro che poi Magnini si giocherà la medaglia



**STONE ISLAND TRENCH COAT** in tessuti sovrapposti con zip ● 725 euro



**MANUEL RITZ GIACCA** sfoderata in cotone effetto spugna ● 290 euro



**SEVENTY GIACCA** in suede e cotone con due tasconi ● 373 euro



**MORELLATO BRACCIALE** in pelle a taglio vivo rifinito in gomma ● 59 euro



**PIQUADRO ZAINO** in pelle con porta computer e porta iPad ● 498 euro



**COLMAR SCARPE** dinamiche, modello tennis ● 125 euro

## IL BOMBER DEL NUOTO

**MARCO ORSI** 26 ANNI è nato a Budrio. Specialista delle distanze brevi nello stile libero e staffettista azzurro titolare. Nel 2015 è 5° nei 50 sl e bronzo con la staffetta veloce ai Mondiali di Kazan in vasca lunga, campione europeo dei 50 e 100 sl in vasca corta agli Europei di vasca corta in Israele. Ha già partecipato a due Olimpiadi, nel 2012 a Londra e nel 2016 a Rio

Stefano Arcobelli

**T**ra l'estate ed il Natale 2015, Marco Orsi s'è superato: quinto nei 50 sl e bronzo con la staffetta veloce ai Mondiali russi di Kazan in vasca lunga, campione europeo dei 50 e 100 sl in vasca corta a Netanya, in Israele. Sembrava il preludio, il preambolo verso un'Olimpiade da protagonista. Ed invece, l'infortunio perfido ha di fatto reso inutile l'avvicinamento ai Giochi di Rio 2016.

**MAZZATA** Non protagonista: a 25 anni è stata una mazzata da cui è difficile riprendersi se non hai forza mentale e tantissimo cuore. Doveva essere la sua Olimpiade, ed invece ancora una volta il Bomber del nuoto ha dovuto rimandare l'appuntamento con la gloria. Ma la pelle dell'orso difficilmente la venderanno, e con a fianco il suo allenatore di sempre, Roberto Odaldi, lo sprinter rilancia la sfida: verso le qualificazioni ai prossimi Mondiali di Budapest, in luglio. Sarà ad aprile che Marco si giocherà una buona fetta di stagione, ed ha dovuto sopraspedere alla mancata convocazione alla rassegna iridata in vasca corta in dicembre. Insomma, è carico di rabbia abbastanza per rilanciarsi, riprendersi la scena.

**ALLA TOMBA** Se vincesse medaglie più pesanti, sarebbe la versione aggiornata di Tomba. Marco è uno che buca il video, è bruciante nelle sue battute, con una bolognesità a prova di bomba. Vive a Budrio ed è nato insieme a due gemelle. Il trigemello ora è fidanzato con la dorsista Sara Alesci e insomma non gli manca proprio nulla per tornare a mettere la mano davanti in piscina. I cento stile libero all'inizio non gli venivano bene, ma sono sempre funzionali alla staffetta di cui è sempre stato l'ago della bilancia nei momenti di raccolto: se va forte lui nella seconda o terza frazione lanciata, è sicuro che poi Magnini potrà giocarsi la medaglia. Ma la sua gara centrale è quella di una vasca: «I 50 sono la perfezione assoluta ed io ci sono spesso anche perché mi vengono naturali» fa orgoglioso l'ex vicecampione del mondo che a Doha ne 2014 perse solo dal francese Florent Manaudou e batté Cesar Cielo, il brasiliano che detiene dal 2009 i record mondiali di 50-100. Insomma il Bomber ha i numeri, ed ha solo bisogno di

## Orsi

**TOTAL LOOK ANTONY MORATO** Abito in seersucker di cotone, t-shirt in maglia di cotone a coste e sneakers in pelle. Styling Carlo Ortenzi. Foto Stefano Moro Van Wyk



## Marco, il campione modello per un giorno

### «Noi, i più eleganti»



Marco Orsi ai Mondiali di Kazan 2015, dove conquistò il bronzo

## 50sl

● La specialità di Orsi nella staffetta. A Doha nel 2014 perse solo dal francese Florent Manaudou, battendo il brasiliano Cesar Cielo.

fortuna: di non ammalarsi, infortunarsi. Nella gara più rapida all'ultimo respiro, lui ne fa uno solo: «Ai 35 metri, non si dovrebbe ma altrimenti non ce la faccio con i polmoni, spendo troppo col fiato. A Kazan ho lottato tra i mostri sacri, ho mancato la medaglia individuale, ma voglio riprovarci». Nel pieno della maturità, lui e Luca Dotto rappresentano i due alfieri della velocità. Con due modi di essere diversi: Luca è il bello. Lui è il compagno, il guascone che in una squadra fa gli scherzi e non perde mai il sorriso e la voglia di divertirsi.

**MODELLO PER UN GIORNO** Orsi è un ragazzo attratto dalla velocità ma anche delle auto e dal glamour. Così, per divertimento, ha fatto il modello per un giorno per Antony Morato. «Mi piace la moda, Milano e le sfilate. Le seguo, mi diverte a scoprire le novità, seguo le tendenze ma provo a crear-mi... uno stile tutto mio! Impazzisco per le scarpe, ne ho tante ed anche un po' strane. Mi piace vestire, sto bene anche in abiti eleganti. Penso che lo sportivo sia l'uomo più elegante. Siamo abituati a veder-ci ed essere visti sempre in tuta, nel mio caso in costume, ma quando ci vestiamo bene, indossiamo qualcosa di elegante per un evento, siamo una spanna sopra gli altri...».

**MONDIALI** Il Bomber del nuoto guarda infine l'orizzonte: «Il 2017 per me sarà ritrovare il vero Marco Orsi, quello che avevo perso nel 2016. Non mi aspetto nulla e voglio rimanere tranquillo, l'obiettivo sarà importante, i Mondiali di Budapest sono secondi solo ai Giochi e bisogna fare sul serio».



**WEB OCCHIALE** rotondo con doppio ponte e richiami vintage ● 165 euro



**ESEMPLARE TRENCH** in cotone resistente all'acqua ● 400 euro



**RUCOLINE SCARPA** inglese con suola running ● 300 euro



**FREDDY CAMICIA** in popeline stretch con zip al taschino ● 79,90 euro



**GAS PANTALONE** cargo Gym Mix in gabardine stretch ● 120 euro



**LOCMAN MECCANICO** automatico, in acciaio e titanio ● 820 euro

A CURA DI FABRIZIO SCLAVI  
gazzalook@gazzetta.it

● Lo sprinter dei 50sl prenota i Mondiali di Budapest e un po' di fortuna. «Nel 2016 mi sono perso, sono arrabbiato e deciso a rifarmi... Continuo a collezionare scarpe strane»



OFFERTE VALIDE DALL'1 AL 23 MARZO 2017

# Passione Casa 2017

## UN REGALO SPETTACOLARE!

GLI ELETTRODOMESTICI DELLE MIGLIORI MARCHE TI REGALANO\* LO SMART TV HITACHI DA 43"

**A+++  
-10%**



+



43"

**499**  
10 RATE DA 49,90  
TAN 0% TAEG 0%  
COSTI ACCESSORI AZZERATI  
IMPORTO TOTALE DOVUTO €499

**IN REGALO**  
**VALE 499€**

**BOSCH** LAVATRICE WAN20068IT  
8Kg di carico, 1000 giri, motore inverter silenzioso

**HITACHI** TV LED 43HB6W62I  
Smart TV, Full HD, decoder terrestre e satellitare

\*Operazione a premi valida dall'1 al 23 marzo 2017. Valore di listino al pubblico del premio €499 (IVA inclusa). Regolamento con elenco punti vendita aderenti all'iniziativa disponibile su unieuro.it e presso i punti vendita stessi. Nel presente materiale pubblicitario ogni volta che è presente il simbolo \* si fa riferimento a questa nota.

OFFERTE VALIDE DALL'1 al 23 MARZO 2017 Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le foto sono puramente indicative. Offerte valide dall'1 al 23 Marzo 2017, salvo esaurimento scorte e solo nei punti vendita aderenti alla iniziativa. Offerte non cumulabili con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA INCLUSA. Salvo errori e/o omissioni. Si declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE.

Finanziamento 10 mesi TASSO ZERO - prima rata a 30gg - importo finanziabile da € 499 a €5.000. Esempio: €1.000 (importo totale del credito) in 10 rate da €100 - TAN fisso 0% TAEG 0%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e non include alcun costo a carico del cliente - importo totale dovuto €1.000. Offerta valida dal 1/03/2017 fino al 23/03/2017. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. Unieuro SpA opera quale intermediario del credito in esclusiva.

**unieuro**  
Batte. Forte. Sempre.

**TASSO ZERO**  
TAN 0% - TAEG 0%



# Operazione riscatto

# Dzeko e la Roma Insieme a caccia del 30 con la lode

● Contro il Napoli la punta vuole cancellare la Lazio e insegue da vicino Totti e Volk (32) e Manfredini (34)

**Chiara Zucchelli**  
ROMA

**C**ifra tonda, riparte la caccia. Edin Dzeko, a quota 29 gol stagionali, cerca la rete numero 30. E la corsa riparte proprio dal Napoli, la squadra che all'andata gli fece fare pace definitivamente con i romanisti, dopo che la scorsa stagione la gara contro la squadra di Sarri all'Olimpico la vide malinconicamente in panchina. All'attaccante, infatti, i tifosi chiedevano gol importanti e pesanti e la doppietta del San Paolo, in trasferta e in uno scontro diretto, rispondeva esattamente a questa richiesta. Oggi, più o meno, la gente ma anche Spalletti gli chiede la stessa cosa: aiutare la Roma a mettersi alle spalle il derby di mercoledì scorso.

**PRONTO** Come farlo? Nell'unico modo che Edin conosce e serve alla Roma: con i gol. In campionato sono 19 - e anche qui va a caccia della cifra tonda -, 8 quelli in Europa League, 2 in Coppa Italia; dovesse segnare almeno una rete arriverebbe a 30 in stagione, ma anche a 40 con la Roma in 77 partite ufficiali. Un bilancio di tutto rispetto - più di un gol ogni due partite - in aperto contrasto con le critiche della scorsa stagione e anche su qualche mugugno di troppo che si sente anche in questa quando gli capita di sbat-

gliare qualche occasione. Nel derby contro la Lazio non è stato brillante come in quasi tutte le partite del 2017, Spalletti ieri in conferenza lo ha definito «sottotono», ma ha anche detto che «una partita sbagliata ci può stare. Ne servirebbero altre per dire che è stanco, e poi a Milano contro l'Inter ha fatto una grande prestazione». Pur senza segnare, mentre prima aveva realizzato 6 centri in 5 gare di campionato. Non si ferma mai, il bosniaco, che in Serie A ha saltato soltanto 101', scendendo sempre in campo, e sa quanto l'allenatore, al netto di qualche dichiarazione più o meno piccata, punti su di lui per mantenere il secondo posto e continuare la rincorsa al primo.

**TOTTI E MANFREDINI** In fondo, la rincorsa della Roma è anche quella personale di Edin. Che potrebbe presto diventare un numero 1 della storia giallorossa: è a 3 centri da Totti (che dieci anni fa mise a segno 32 reti vincendo anche la Scarpa d'oro) e da Volk (stagione 1930/31) ed a 5 dal record di Manfredini, che nel 1960-61

**» All'andata fu un successo: 2 gol e un amore rifiorito con molti tifosi giallorossi**

segnò 34 gol in un solo anno. Mai nessuno ne aveva fatti così tanti, mai nessuno ci è riuscito dopo. Il traguardo, per Dzeko, è a portata di piede e di testa e per raggiungerlo ha almeno 15 partite: due di Europa League, una di Coppa Italia e 12 di campionato. Si comincia oggi alle 15, e chissà che la carica dei tifosi che andranno stamattina a Trigoria non gli sia un po' d'aiuto per smaltire le tossine di una stagione che lo ha visto sempre in prima linea.

**MAI COSÌ** Non a caso, poi, i numeri di Edin di questi mesi rappresentano un record anche per la sua carriera. Nel 2008-09, l'anno dei 36 gol in Germania con il Wolfsburg, a questo punto dell'anno, con la doppietta in Coppa di Germania del 4 marzo, era a quota 21, 8 centri in meno di adesso, che è anche in lotta per la Scarpa d'oro, il trofeo di bomber più prolifico d'Europa: «Per me conta aiutare la squadra», ripete un giorno sì e l'altro pure, e i compagni lo adorano soprattutto per questo. Compagni della Roma e compagni della Bosnia, compreso l'amico e rivale Pjanic. «Sta dimostrando tutte le sue qualità – ha detto a Sky – perché è fortissimo. Lo scorso anno ha avuto difficoltà, ma era all'inizio della sua avventura italiana e io gli faccio i complimenti per quello che sta ottenendo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Edin Dzeko, 30, punta della Roma e della nazionale bosniaca** GETTY

# 39

● I gol segnati da Edin Dzeko con la maglia della Roma. In questa stagione le sue reti sono state 29, 10 in quella passata. Le partite giocate in tutto sono 76

4

● Le gare di Dzeko contro il Napoli tra Roma e Manchester City. Bilancio: una vittoria (all'andata al San Paolo), due pari e un k.o. (con il City in Champions League)

## PRIMAVERA

# I baby oggi a Frosinone per ripartire

**Francesco Oddi**  
ROMA

**C**ercherà riscatto nella trasferta più corta dell'anno la Roma Primavera, reduce dalla clamorosa sconfitta di Novara, 5-0 dopo 47', 6-3 il finale, dopo un serissimo tentativo di rimonta - 3 gol tra 6' e 10' della ripresa - che ha fatto capire come sarebbe potuta finire la gara con un approccio diverso. Alle 11, a Ferentino, i ragazzi di Alberto De Rossi se la vedranno con il Frosinone, terzultimo con 14 punti in 19 partite, battuto 5-2 all'andata. Gara abbordabile, per una squadra che si è persa al primo della ripresa della gara di Youth League con il Monaco, quando la seconda ammonizione di De Santis, cambiò le carte in tavola: la Roma vinceva 1-0, perse 2-1, mancando l'accesso agli ottavi. Quattro giorni dopo il k.o. a Milano con l'Inter, poi il successo con il Crotone, più sofferto di quanto dica il 5-3 finale e la brutta figura di Novara, costata il secondo posto, che vale l'accesso diretto alla fase finale: ora dietro all'Inter c'è l'Atalanta. «C'è stata un'involuzione - dice De Rossi a Roma TV -. In quest'ultimo mese la squadra non ha fatto vedere il suo gioco, forse perché tra gare e convocazioni in nazionale praticamente non ci siamo mai allenati. Questa settimana finalmente ci siamo riusciti, a Frosinone vogliamo vincere e tornare noi stessi». Rientrerà Pellegrini a sinistra, dopo la squalifica, fuori (per due giornate) il croato Anodic, espulso a Novara, poco dopo il 6-3.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SOCIETÀ

## Ambizione scudetto: il premio è di 12 milioni

● Ma le perdite a bilancio obbligano la convocazione di una nuova assemblea  
Direttore commerciale: Colette va via

**Massimo Cecchini**  
ROMA

**S**oldi. Sperati, dovuti, mancati, programmati, in ogni caso carburante indispensabile perché la Roma vada avanti. Nel giorno in cui Colette esce di scena – come ampiamente previsto fin dai primi di gennaio – il ruolo di direttore commerciale del club diventa ufficialmente una sor-

ta di Triangolo delle Bermude, visto che – prima dell'ex Barcellona – il ruolo in meno di 5 anni ha inghiottito Cristoph Winterling, Sean Barror e anche chi, nei periodi di transizione, se ne occupava, ovvero l'ex direttore marketing Giorgio Brambilla. Insomma, oltre a essere senza main sponsor, adesso cerca ancora una guida per aumentare ricavi in quel settore, cosa che finora le è riuscito non benissimo.



**James Pallotta, 58 anni, dal 2012 presidente della Roma** ANSA

**L'ASSEMBLEA** Nel frattempo la proprietà lavora anche sui conti e proprio per questo ha convocato un'assemblea dei soci per il 10 aprile, che affronterà il problema delle perdite. Il bilancio semestrale, reso noto infatti mercoledì, ha evidenziato un «rosso» di 53,4 milioni. Questo ha provocato la diminuzione del capitale sociale di oltre un terzo, cosa che potrebbe portare a una ricapitalizzazione immediata oppure un rinvio al prossimo semestre (previa assemblea): la proprietà sceglierà questa seconda strada, contando di aumentare i ricavi o di muoversi con nuovi flussi da trading.

**I PREMI** In ogni caso i sogni di gloria sono sempre all'ordine del giorno a Trigroria, tant'è che nel bilancio spiccano anche le voci relative ai premi. In caso di vittoria dello scudetto e quindi della partecipazione sicura alla Champions League i tesserati potranno vantare bonus pari a 12,2 milioni. Assai più contenuti invece sarebbero i premi per un successo nella Europa League, visto che sono pari a 2,6 milioni. Ancora più parco il bonus per alzare la Coppa Italia (1,3 milioni). Soldi benedetti, dicono a Trigroria, perché significherebbe quantomeno aver eliminato la Lazio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SERIE B**

## Crisi Latina Verdetto il 7

● (v.ab.) Si fa più difficile il salvataggio del Latina. I pm Spinelli e De Lazzaro, che l'11 gennaio scorso avevano presentato istanza di fallimento del club, hanno depositato le controdeduzioni alla proposta avanzata dal presidente Mancini di fallimento pilotato. Il Latina ha proposto un versamento di oltre 3 milioni e mezzo per superare l'insolvenza, ma i pm fanno rilevare che «il principale indice di insolvenza è costituito da debiti sociali per circa 11 milioni di euro (...), ciò che rende evidente la mancanza dei presupposti per la continuità aziendale». Il Tribunale fallimentare si pronuncerà il 7 marzo.



# Lazio, c'è sapore di Champions

● Dall'urrà nel derby al futuro. Delio Rossi e Rambaudi d'accordo: «Ha tutto per farcela»

Elmar Bergonzini

**A** volte è facile. Un paio di clic e tutto è sistemato. Copia e incolla e due files sono completamente identici. Nella vita è un po' più complicato. Replicare un'ottima stagione non è automatico. La Lazio 2016-17 però comincia a somigliare sempre più a quella 2014-15, che, con Pioli in panchina, arrivò al terzo posto e raggiunse la finale di Coppa Italia, persa, ai supplementari, contro la Juventus. In mezzo una stagione piena di delusioni, ma che, col senno di poi, ha portato in dote un allenatore giovane ma maturo e ambizioso: Simone Inzaghi arrivato come traghettatore dopo l'esonero di Pioli e confermato quasi per necessità dopo la telenovela Bielsa. «Sono stato tra i primi a suggerire di puntare su di lui – sottolinea fiero Roberto Rambaudi, alla Lazio dal 1994 al 1998 –. Non solo conosce bene la piazza, ma è molto equilibrato. È l'uomo giusto per portare serenità. Sa come gestire l'euforia o il malumore dei laziali».

**AMBIZIONI** Ora la Lazio punta in alto, a quel terzo posto occupato dal Napoli e distante appena 4 punti. «Sono stato contento che Immobile abbia detto che l'obiettivo è quello – spiega Rambaudi –. La Lazio sta proseguendo nel suo percorso di crescita, la squadra è migliorata molto sia mentalmente che tatticamente e la dimostrazione è arrivata al derby. Battere



## Intanto i baby di Bonatti a Vicenza per la decima vittoria consecutiva

● (l.c.) Con lo scopo di allungare sulle dirette concorrenti, visto lo scontro al vertice di Fiorentina e Sampdoria, rispettivamente seconda e terza, Bonatti è chiamato a tenere alta la concentrazione per conquistare la decima vittoria di fila, consolidando ancor di più il filotto Lazio,

che ha superato un record la settimana scorsa (a quota 8 vittorie di fila negli anni d'oro di Bollini). La Primavera a Vicenza, dunque, per allungare, anche se quella veneta è una delle poche squadre, che nel girone di andata ha messo in forte difficoltà i laziali, conquistando un punto.

**L'esultanza dei giocatori della Lazio con il tecnico Simone Inzaghi**  
ANSA

la Roma in quel modo deve dare fiducia a tutti. È giusto alzare l'asticella, pur capendo che la Champions è un dovere sognarla, ma sbagliato pretendere. C'è un giocatore in particolare sul quale Rambaudi punta con decisione: «L'anno scorso l'ho criticato, ma devo dire che Milinkovic ora è un centrocampista completo e determinante. È sempre tra i migliori, anche contro le grandi. Se continua così la Lazio ha dalla sua un importante asso nella manica nello sprint Champions».

**EUFORIA** Per Delio Rossi, sulla panchina biancoceleste dal 2005 al 2009, il derby vinto può essere la svolta della stagione: «Contro la Roma qualche partita da allenatore della Lazio l'ho vinta e so quanto entusiasmo porti». Anche per lui la Lazio può quindi ambire al terzo posto, anche perché: «Non è un caso abbia vinto contro Inter e Roma, seppur entrambe in Coppa Italia. La squadra, che a inizio stagione soffriva partite così, è cresciuta molto, ora può giocarsela con tutte. Lo ha dimostrato in Coppa, ma se quelle due partite si fossero giocate in campionato non sarebbe di certo cambiato il risultato». E a chi paragona la stagione attuale con quella di Pioli, Rossi precisa: «Inzaghi è partito da una situazione ben più complicata». Perché nella vita per fare copia e incolla non bastano un paio di clic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO A 5 DONNE

## Cely e l'Olimpus «A noi la Coppa»

Giuseppe Di Giovanni

**A**lle Final Eight di Coppa Italia di A Elite, la massima categoria del futsal femminile, c'è una grande favorita. Ieri ha battuto 4-3 il Kick Off al PalaBruei di Bassano del Grappa e oggi si appresta a giocare la prima semifinale contro il Montesilvano (diretta Nuvoletta dalle 17.30). L'Olimpus Roma (solo per la manifestazione Olimpus Key Partner Roma) ha perso una sola gara in tutta la stagione (contro la Ternana) e nella formazione di D'Orto c'è un blocco che lo scorso anno ha vinto la Coppa Italia con la maglia dell'Isolotto. La partita contro la Lazio fu decisa da un gol di Aracely (per tutti Cely) Gayardo, decisiva anche ieri con 2 gol.

**RITORNO** E la brasiliana, tornata in Italia dopo un concorso in polizia nel suo Paese, vuole continuare a vincere. «Ho lasciato perdere perché non potevo vivere senza futsal - dice Gayardo -. So che posso dare ancora tanto, soprattutto in questa competizione che ritengo la più bella in assoluto. Sono i 3 giorni più intensi per il calcio a 5 femminile». Molti pensano che la Coppa sia già assegnata al dream team di D'Orto, capace di vincere 18 partite su 21 quest'anno, ma Cely mette in guardia le sue compagne. «Accadono sempre molte sorprese in questa competizione. Abbiamo perso l'imbattibilità qualche giorno fa e il fatto che tutti ci dicono che siamo favorite, può essere un peso. Ma dobbiamo scrollarcelo di dosso». L'Olimpus vuole entrare nell'olimpico del futsal in rosa e con questa Gayardo si può fare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Basket > Final 8 Coppa Italia A-2

# Fatali nove secondi La Virtus Roma è out

● I capitolini, avanti di 10 punti, si sono fatti raggiungere e battere da Treviso

TREVISO-ROMA 73-72

(19-12, 35-32; 56-55)  
**DE LONGHI TREVISO:** Fantinelli 7, Moretti 25, Negri 6, Perry 12, Ancellotti 9; Rinaldi 9, La Torre 5, Malbasa, Rota, Perl. N.e.: Barbante, Poser. All.: Pillastrini.  
**UNICUSANO ROMA:** Raffa 16, Maresca 6, Sandri 4, Brown 26, Vedovato 2; Landi 13, Baldasso 5, Chessa. N.e.: Piccolo, Lentini. All.: Corbani.  
**ARBITRI:** Brindisi, Pazzaglia, Catania.  
**NOTE** - T.I.: Tre 8/14, Rom 3/6. Rimb.: Tre 34 (Perry e Rinaldi 7), Rom 30 (Landi 8). Ass.: Tre 15 (Fantinelli 6), Rom 17 (Sandri 6). Progr.: 5' 11-4, 15' 27-21, 25' 44-45, 35' 60-70. Usc. 5 f.: Landi 39'51" (72-72). Fallo antisportivo: Chessa 13'31" (25-21). Max vant.: Tre 9 (21-12), Rom 10 (60-70).

Luca Aquino  
BOLOGNA

**S**i butta via sul più bello, l'Unicusano Virtus Roma. Nei quarti di finale della Final Eight di Coppa Italia, la squadra di coach Corbani produce il massimo sforzo a inizio ultimo quarto e a cinque minuti dalla fine si porta sul +10 trascinata da un ottimo Brown (12/18 al tiro).

**PAUSA** L'Unicusano, però, si ferma lì e si fa infilare in rimonta da Treviso, capace di

produrre un 2-13 di parziale nel finale e di sorpassare a 9 secondi dalla fine con l'1/2 di Ancellotti dalla lunetta. L'assalto successivo di Maresca nel traffico a centro area finisce sul ferro, come le speranze di Roma di giocarsi la semifinale contro Biella.

**RABBIA** Scurissimo in volto il presidente del club capitolino Claudio Toti, che lascia l'impianto subito dopo la sirena molto deluso per il risultato finale. Era stata una partita equilibrata, con strappi sull'uno e sull'altro fronte ma senza che nessuna squadra prendesse il controllo. Nella rimonta finale, coronata da Ancellotti, è stato decisivo Davide Moretti, il migliore in campo con 25 punti, a conferma che sia uno dei maggiori talenti attualmente in Italia. Per la Virtus nulla da fare, anche se resta quel grande rammarico di una sconfitta che non avrebbe meritato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il coach Fabio Corbani CIAMILLO

## NOTIZIE

### ATLETICA

**La «Only women» a Villa Borghese**

● (g.l.g.) Domani, a Villa Borghese, organizzata dall'Acci Italia Atletica, si disputa (via alle 10.30), la «Only women 1000 donne a Villa Borghese», una gara di 10 km e due prove non competitive di 5 e 1 km riservate solo alle donne. La Sindaca Raggi ha inviato gli auguri a tutte le partecipanti, parlando di appuntamento di festa, che anticipa quella che sarà la festa dell'8 marzo.

### BOXE

**D'Ambrosi scala in Federboxe**

● Flavio D'Ambrosi, già presidente del CR Lazio, sarà il nuovo vice presidente Vicario della Federazione Pugilistica Italiana. D'Ambrosi è risultato il primo dei consiglieri eletti sfiorando i 300 voti sul territorio nazionale. Vice Questore nella Polizia, D'Ambrosi è anche vice presidente del GS Fiamme Oro, è al suo secondo mandato da consigliere federale: è stato anche arbitro di boxe. Tra i nuovi incarichi, che saranno distribuiti nel prossimo CF dell'11 marzo, a D'Ambrosi sarà affidato anche il coordinamento dell'Ufficio Stampa e relazioni esterne.

### HOCKEY PRATO

**C'è subito il derby**

● (g.l.g.) Oggi riparte il campionato di hockey prato dopo la sosta invernale: subito il derby tra De Sisti Roma e Tevere. Una partita equilibrata dove la Roma si presenta con parecchie assenze per infortuni. Per il presidente Corso in prima fila il problema impianto: «Ancora non si trova una soluzione e siamo più che mai preoccupati per questi rinvi che preludono al disinteresse».

### FOOTBALL AMERICANO

**Scatta la Prima Divisione**

● (an.ma.) Scatta la I Divisione di football americano coi Grizzlies Roma impegnati stasera a Milano contro i Seamen e i Marines Lazio che attendono domani i Lions Bergamo al Tre Fontane (ore 16). Domani anche il derby di II Divisione Barbari Roma Nord-Gladiatori Roma (C.S. Gentili, ore 15), valido per il Girone A.

## Vela > Lunedì a Villa Miani

# Il «Velista dell'Anno» Camboni punta all'Oscar

Rossella Raganati

**F**ervono gli ultimi preparativi per il «Velista dell'Anno» il prestigioso riconoscimento considerato l'Oscar della Vela che sarà assegnato ai principali protagonisti della stagione 2016. La manifestazione ideata e organizzata dalla Acciari Consulting giunta alla XXIII edizione ha come partner la Federvela, l'Ucina Confindustria Nautica e il Salone Nautico di Genova.

**NOMINATION** Ieri, al termine delle votazioni *on line* che hanno registrato il numero record di oltre 16.000 preferenze espresse dal pubblico, secondo indiscrezioni i più votati sono stati il civitavecchiese Mattia Camboni ai Giochi di Rio nella classe RxS e il viterbese Francesco Mongelli recente vincitore della Sydney-Hobart in corsa con Diego Negri, Matteo Iachino, Vittorio e Nico Malingri per la categoria miglior velista. In *pole position* per la vittoria altri due romani: Guido Paolo Gamucci armatore di Cippa Lipa per il premio Barca dell'Anno e Stefano Chiarotti per la categoria Armatore/Timoniere. Cinque i circoli che si contenderanno il premio Club dell'Anno: Marina Militare, C.C. Napoli, C. Vela Argentario, C.V.Crotone e RYCC Savoia.



**Un momento della premiazione della passata edizione del Velista dell'Anno. Al centro la romana Giulia Conti, vincitrice dell'ambito trofeo. Con lei la prodiera Francesca Clapcich**

Sarà però la giuria di cui faranno anche parte Francesco Ettore presidente della Federvela, Luca Montezemolo, Carlo Morinati, vice segretario generale del Coni, Fabio Planamente, presidente settore vela di Ucina, che preso atto del voto popolare selezionerà le nomination e decreterà i vincitori nel corso della serata di gala lunedì a Villa Miani. Conduttrice dell'evento Cristiana Monina, la velista marchigiana, ma romana d'adozione, che ha partecipato ai Giochi di Atene 2004 e Londra 2012.

**QUANTI OSPITI** Nel corso dell'evento verranno premiati dalla Federvela Giacomo Ferrari e Giulio Calabrò, i due velisti romani che hanno appena vinto il campionato Nord Americano tra i 470. Tanti gli ospiti attesi, tra cui i romani Gabrio Zandonà e Giulia Conti vincitori del premio rispettivamente nel 2003 e nel 2016, l'olimpionica Alessandra Sensini e Mauro Pelaschier timoniere di Azzurra nell'America's Cup del 1983 e del 1987.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





● 1 Gigio Donnarumma, 18, e Manuel Locatelli 19 ● 2 Filippo Galli, 53, responsabile del settore giovanile del Milan ● 3 Stefano Nava, 48 anni, allena la Primavera ● 4 Michel Bruyninckx indottrina i giovani del Milan

# Baby **rossoneri**, la via giusta

## IL PROGETTO

## «Gioco e carattere crescono insieme» Vedi Gigio e Loca...

Silvia Galbiati

**C**ontinuità, coerenza e relazione. Sono queste le parole chiave attorno cui ruota l'innovativo approccio metodologico scelto dal Milan per il suo settore giovanile. Un approccio in continua evoluzione, una sorta di laboratorio di ricerca e sviluppo che si pone come obiettivo principale l'aspetto formativo: vincere è importante ma lo è ancora di più formare un giocatore per il calcio d'élite.

**RIVOLUZIONE** La rivoluzione metodologica è partita nel 2013 e si è avvalsa della collaborazione di Michel Bruyninckx e del metodo scientifico Cogitraining, come spiega il direttore del settore giovanile rossonero Filippo Galli: «Quattro anni fa abbiamo deciso di cambiare. Siamo entrati in

contatto con Bruyninckx e ci siamo affidati alle sue competenze nella formazione. Era necessario far sì che gli allenamenti tenessero conto della molteplicità di stimoli che arrivano ad ogni giocatore e insieme abbiamo messo a punto degli esercizi funzionali in questo senso».

**LA CHIAVE**  
**Il credo di Filippo Galli, responsabile del settore giovanile del Milan. Oggi in campo la Primavera di Stefano Nava**

### SEMPRE AVANTI

La collaborazione tra Cogitraining e il Milan è durata tre anni ed è cessata la scorsa stagione. La ricerca di nuovi metodi e stimoli da parte dei responsabili del settore giovanile rossonero non si è però fermata. Gli effetti dell'innovazione sono molteplici e visibili, a partire dallo stile di gioco della Primavera, aggressivo e creativo, non sempre vincente ma coerente con la filosofia alla sua base, come conferma Galli: «Vogliamo squadre che giochino in un certo modo non per vezzo ma perché crediamo sia più formati-

vo». L'emblema principale del «metodo Milan» è rappresentato dagli esempi di Gigio Donnarumma e Manuel Locatelli approdati con successo in prima squadra: «La metodologia è la medesima per tutti i ragazzi. Ovviamente il metodo deve poi incontrare un talento fuori dal comune per portare due ragazzi così giovani in prima squadra. Donnarumma ha iniziato a giocare con i piedi fin da quando è arrivato e questo oggi si vede».

**OGGI A TRAPANI** La Primavera rossonera scende in campo oggi in trasferta contro il Trapani per continuare la rincorsa alla vetta della classifica dopo le due vittorie consecutive contro Brescia e Perugia. Sono poche invece le speranze del Brescia, fanalino di coda del girone A, fermo sempre a 9 punti, oggi impegnato con il Cesena. Nel girone C la capolista Inter ospita la Ternana nel tentativo di allungare il distacco dalle rivali, tra le quali figura l'Atalanta, seconda a meno 5, che oggi ospita il Cagliari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DONNARUMMA GIOCA CON I PIEDI DA QUANDO È ARRIVATO DA NOI**

**FILIPPO GALLI**  
SETTORE GIOVANILE MILAN

## LA STRATEGIA

## Il guru belga «Niente tackle e in campo scalzi»

Alessandro Crisafulli

«**N**on vediamo con gli occhi ma con il cervello ed è da esso che tutto parte, anche nel calcio». E' da questo teorema che Michel Bruyninckx ha iniziato a impostare il suo metodo, unico al mondo, di formazione dei settori giovanili.

**DA 4 ANNI** E anche da qui, parte la rivoluzione del vivaio del Milan, da quando, 4 anni fa, il responsabile Filippo Galli ha deciso di affidare al «guru» belga, fino allo scorso anno, l'incarico di fornire un ulteriore supporto per portare i giovani rossoneri (e i rispettivi allenatori) verso il calcio «trepuntozero». Scarso interesse per la vittoria fine a se stessa, grande focus sulla crescita di calciatori intelligenti, che pos-

sano interpretare al meglio il calcio del presente e del futuro. Come Donnarumma e Locatelli, nuovi pilastri della prima squadra. Cogitraining, il nome del metodo scientifico studiato insieme all'università di Leuven. Che prevede di lavorare sull'hard disk interno di ogni ragazzo, con una serie di esercitazioni

particolari, l'utilizzo del sense-ball (un pallone in una retina, che l'atleta muove tramite una corda, su basi scientifiche, per lavorare sul ritmo) e accorgimenti speciali, come il divieto del tackle fino a 15 anni per addestrare il senso dell'anticipo o gli allenamenti scalzi per aumentare la sensibilità piede-palla.

**IL GURU** «Il Milan ha implementato nei suoi programmi i principi neuro-didattici del Cogitraining step by step - racconta Bruyninckx, 65 anni, che ha lavorato in circa 20 Paesi in ogni angolo del mondo -. E' sì che verifi-

cato un grande cambiamento da un gioco difensivo, impulsivo, molto tattico a uno stile offensivo e creativo, dove ogni giocatore ha più coraggio, più sicurezza e dei propri mezzi e forza mentale». La qualità della manovra rossonera, infatti, è riconosciuta da tutti gli addetti ai lavori che frequentano il microcosmo del calcio giovanile, non necessariamente legata ai trionfi.

**FUTURO** Così come si stanno facendo luce diversi ragazzi pronti per la serie A. «Analizzando le prestazioni della Primavera ma anche delle Under 17 e 15 del Milan - prosegue Bruyninckx - è evidente che adesso la Academy non sta più preparando i giocatori per vincere la partita della domenica successiva ma per il futuro e i ragazzi arrivati in prima squadra sono la testimonianza». E un riconoscimento arrivò al termine della stagione 2015-2016, quando Christian Brocchi, allora sulla panchina della Primavera, in una conferenza internazionale a Dubai sottolineò l'impatto del nuovo metodo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**OGNI GIOCATORE HA PIÙ CORAGGIO E PIÙ SICUREZZA DEI PROPRI MEZZI**

**MICHEL BRUYNINCKX**  
PROGETTO COGITRAINING



*Antiquitatis*

## ACQUISTIAMO ANTICHITÀ

oggettistica di antiquariato, dipinti antichi e moderni, argenti, ceramiche, vetri, bronzi antichi, antiquariato orientale, design e lampade, libri, giocattoli.

**PAGAMENTO IMMEDIATO - MASSIMA DISCREZIONE**

**contattaci subito 346 3196373**

**info@antiquitatis.it**  
Via Oberdan, 23 - Vigevano (PV)





● 1 La festa scudetto dei Rhinos lo scorso anno dopo il 44-18 contro i Giants di Bolzano ● 2 Danilo Bonaparte, 27, running back dei Seamen FUMAGALLI ● 3 Matteo Furghieri, 24 anni, defensive back dei Lions COLOMBO

# La rabbia dei Lions e la classe dei Seamen per scalzare i Rhinos

● I bergamaschi rinforzati e i milanesi delusi lo scorso anno guidano l'assalto ai campioni in carica che esordiranno il 12

**Davide Marostica**

**N**uova formula, nuovi nomi, vecchia passione. Dopo una pre-season animata da grandi colpi di mercato e una struttura tutta da reinventare a causa della rinuncia last minute delle Aquile Ferrara, riparte il campionato italiano di Prima Divisione. Un torneo appassionante ed equilibrato, con le squadre lombarde dopo l'eccezionale dominio de-

gli ultimi tre anni. I Rhinos Milano campioni tricolori in carica, i concittadini Seamen detentori dei titoli 2014 e 2015 e i leggendari Lions Bergamo: ecco il terzetto pronto a darsi battaglia in un campionato a 11 squadre che torna a girone unico con la conferma dei 2 stranieri a roster (utilizzabili in campo uno per volta) più un oriundo.

**RHINOS DA BATTERE** In pole position, se non altro per diritto acquisito, i Rhinos Milano, che da vincitori hanno optato per la

vecchia regola della conservazione ribadendo la fiducia a coach Chris Ault e ai due americani TJ Pryor e McNeal e con l'innesto - tra gli altri - di Stefano Chiappini, Tommaso Finadri e Roman Vikhnin per rimpiazzare le perdite di Gavazzi, El Negro e Garetto, out i primi due per motivi personali, l'ultimo invece per un cambio di casacca. Già, perché proprio Garetto è tra le novità dei Lions, rivoluzionari in campo e fuori. Nel coaching staff arrivano infatti l'OL coach Ken Miller e un mito del football nordamericano co-

me Adam Rita nel ruolo di head coach: segnali che uniti al tesseramento di Parris Lee da Jacksonville e Giorgio Bryant dalla Louisiana, oltre a un pacchetto italiano con, tra gli altri, Brandi e Cavallini, suonano come un attacco al potere. Quello che proveranno a riprendersi i Seamen con l'esperto canadese Tony Addona a raccogliere la scomoda eredità dell'head coach Paolo Mutti e in virtù di un team rivisto e rinforzato dall'ingaggio in difesa di Paul Morant, colonna dei Giants nel 2015, e in attacco di Reece Horn, ex receiver dell'università di Indianapolis. Importante il ritorno di Stefano Di Tunisi, mentre da quarter back agirà l'oriundo Luke Zahradka, già punto fermo della nazionale italiana.

**PROGRAMMA** Oggi alle 18, al Gianni Brera di Pero (Mi), sarà proprio Seamen Milano-Grizzlies Roma ad aprire la stagione, coi Lions Bergamo impegnati domani alle 16 in trasferta contro i Marines Lazio. I Rhinos esordiranno domenica 12 esordiranno in casa con i Dolphins Ancona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I NUMERI

**5**

● gli scudetti conquistati dai Rhinos Milano nella loro storia: il primo di tre consecutivi nel 1981 (quindi anche nel 1982, nel 1983). Poi nel 1990 e nel 2016

**12**

● gli scudetti conquistati dai Lions di Bergamo: 1993, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008

**2**

● i campionati italiani nella bacheca dei Seamen Milano, che hanno vissuto il loro periodo d'oro nel biennio 2014-2015

**OGGI**

# Carnevale con i carri al Parco Sempione

**Annabella D'Argento**

**S**e in tutta Italia la festa si è chiusa il 26 febbraio, a Milano, con il rito ambrosiano, è ancora tempo di Carnevale. Fino a stasera. Un mare di maschere, tradizionali e non, oggi in piazza per la sfilata conclusiva e per tutti gli eventi organizzati in città per il sabato grasso. Tutto questo appena dopo il maxi sequestro che la Polizia locale ha effettuato ieri in due negozi e in un grande deposito di Milano. Cinque milioni gli accessori per il Carnevale contrattati o dannosi per la salute

te sequestrati per un valore stimato di 15 milioni di euro.

**CARRI** L'appuntamento con i carri e la parata dei gruppi etnici in costume organizzata dalla FOM (Fondazione Oratori Milanesi) è dalle ore 15 in via Gadio (accanto al Parco Sempione). Il Tema di quest'anno è «Oratour» che prende spunto dalla proclamazione da parte dell'Onu, del 2017, come anno internazionale del turismo sostenibile. Sfilerà e una variopinta tipologia di turisti: A bordo di un aereo, in treno, in pullman, nave e persino diretti nello spazio.

**PIAZZE** Dalle 11.30 alle 17.30 una serie di attività gratuite in quattro piazze: dalla magia e l'equilibrio di Mister David in Piazza Cairoli alle gag comiche e i virtuosismi circensi del famoso clown russo Oleg Murzintsev in Piazza Cordusio, dai burattini di Francesca Zoccarato in Piazza della Scala alla «corte dei truccabimbi» nel cortile di Palazzo Marino. A ingresso gratuito anche gli eventi speciali sparsi in città del Milano Clown Festival che termina oggi e che quest'anno con il tendone del Circo PIC si è spostato ai Giardini Mendel in viale Restelli (Isola).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I carri del Carnevale Ambrosiano che termina oggi NEWPRESS

## Agenda >

### ATLETICA

● **RUN FOR LIFE** (gi.ro.) Domattina al Parco di Monza la Run For Life corsa su strada non agonistica di 5/10 km con incasso in beneficenza alla Croce Rossa ed alla associazioni Emergency e City Angels. Ritrovo ore 8.00 presso la Cascina S. Fedele, alle ore 10. Iscrizioni anche sul posto sino alle ore 9.00 (10/15 euro).

### HOCKEY PISTA

● **DERBY** (pa.vi.) Il PalaRovagnati di Biassono ospita il derby tra Monza e Cremona (20.45). Brianzoli in cerca di punti per rimanere in zona playoff, mentre i rossoblù, scivolati al penultimo posto con un 1 punto nelle ultime 5 gare, hanno necessità di muovere la classifica. All'andata vinse il Monza la rete all'ultimo secondo di Filippo Compagno. La capollista Amatori Lodi gioca sulla difficile pista di Breganze: l'obiettivo è mantenere a distanza il Forte dei Marmi, che insegue a 5 punti a 6 giornate dalla fine.

### SPORT INVERNALI

● **FONDO** (s.s.) Sesto e ottavo posto delle bergamasche Cassandra Bonaldi e Lucia Isonni nella ginkana femminile di Entraque (Cn) valevole per i Campionati Italiani Ragazzi e vinta dalla valdostana Nadine Laurent. In campo maschile titolo per per il piemontese Marco Barale, undicesima posizione per il sondrino Kevin Albareda e dodicesima per il bergamasco Antonio Maj.

### TENNIS

● **FUTURES MILANO 3** (ga.ri.) Parte con le qualificazioni il Futures dello Sporting Milano 3, Itf da 15 mila dollari sul sintetico indoor di Basiglio. A Trento eliminato nei quarti il milanese Bega, (7-6 6-2 dal veneto Viola) che da lunedì sarà a Milano 3. Nel circuito Under 18 il canturino Federico Arnaboldi vince il primo Itf dell'anno (2° in carriera) a Gjovik (Nor): 6-2 6-2 al belga Vandeweghe.

### HOCKEY INLINE

## Milano fuori dall'Eurolega

● (gi.pr.) Milano eliminato dall'Eurolega: fatali ai rossoblù le due sconfitte di misura contro gli inglesi del Norton (0-1) e i padroni di casa del Valladolid (1-2, gol di Banchemo). Ininfluente la vittoria per 9-1 sul Nordhessen (tripletta Delfino). L'avventura spagnola del Quanta prosegue nel torneo di consolazione che mette in palio la President Cup.

**GoldBet**

# SCENDI IN CAMPO CON GOLDBET

Se sei interessato a gestire un'agenzia di scommesse GoldBet accedi a [www.goldbet.it/affiliazioni](http://www.goldbet.it/affiliazioni) oppure scrivi ad [affiliazioni@goldbet.it](mailto:affiliazioni@goldbet.it)

Concessione 72000





## I NUMERI

15

● i gol realizzati in trasferta dal Palermo, 6 sono di Nestorovski. L'attaccante li ha firmati contro Crotone, Atalanta, Sampdoria, Bologna, Cagliari e Napoli

10

● i punti totalizzati fuori casa dal Palermo sui 15 complessivi in classifica. Il bottino esterno dei rosanero finora è frutto di 2 vittorie, 4 pareggi e 7 sconfitte



L'uruguaiano Diego Luis Lopez, 42 anni, guida il Palermo dal 26 gennaio LAPRESSE

# Lopez carica Palermo «Serve concretezza»

● Il tecnico: «Ho detto ai miei: “Col Torino niente tacchi”»  
Il futuro? Ho parlato con Zamparini: il club sarà più solido»

Fabrizio Vitale  
PALERMO

Nella partita che segna il via alla transizione tra passato e futuro, c'è da tenere testa al campo e a una classifica che ancora non ha emesso verdetti. Da Torino parte il Palermo proiettato verso la proprietà anglo-americana, la prima gara senza Zamparini presidente dopo le dimissioni, che precede la settimana in cui verrà nominato il nuovo numero uno rosanero. Emozioni e sensazioni che si mischiano. Per Diego Lopez è un *déjà vu*, perché ha vissuto una situazione analoga a Bologna quando la società passò dal presidente Guaraldi al duo Tacopina-Saputo nel 2014. «È vero, a Bologna ho già vissuto un cambio societario, ma io e i ragazzi ne siamo rimasti fuori pensando

solo al campo – racconta –. Sappiamo di trovarci in un momento storico, ma lo sta gestendo il presidente. Noi dobbiamo pensare solo al campo. Ho parlato con Zamparini e mi ha detto come stanno andando le cose a livello del cambio societario. Secondo me, questo passaggio ci deve dare un segnale di solidità e non certo di precarietà».

**CONFERMATI** Le affinità con quella stagione bolognese sono diverse. Quella squadra in Serie B era fatta di giovani come il Palermo e a Torino contro i granata dovrebbe andare in scena di nuovo la formazione a trazione ungherese con Balogh e Sallai. «Tutti sappiamo qual è la situazione – dice Lopez –. Molte volte dico ai ragazzi “niente tacchi, siamo concreti”. Balogh è entrato sempre con la testa giusta. Contro la Samp lui e Sallai hanno avuto la giusta



L'ex patron rosanero Maurizio Zamparini, 75 ANSA

## LE ULTIME

### Dubbi in difesa e in mediana

● **PALERMO** (f.v.) La squadra è partita con un giorno di anticipo per Torino. Questa mattina ci sarà un altro allenamento per definire le ultime situazioni tattiche e chiarire qualche dubbio. Quello che appare certo è che Nestorovski ci sarà, il macedone sembra stia smaltendo l'affaticamento al polpaccio che aveva creato qualche allarme negli ultimi giorni. Lopez è stato abbastanza chiaro in questo senso. Gli unici dubbi sono in difesa dove vive un ballottaggio tra Goldaniga e Gonzalez, accanto ad Andelkovic, che vede leggermente favorito il primo e a centrocampo, dove Jajalo insidia una maglia a Gazzi.

mentalità, però devono essere accompagnati anche dai più esperti. Anche Posavec sta facendo sempre meglio. Ci sono diversi giovani in questo Palermo, mi ricorda un po' la stagione al Bologna: lì mi ritrovai con molti ragazzini, come qui». All'Olimpico si riparte, quindi, da quanto visto con la Samp, che il Palermo stava per battere prima del pari di Quagliarella.

**CREDIAMOCI** Con la consapevolezza che il lato positivo di un punto rosicato all'Empoli ha fatto da propellente. «Questo è sicuro – dice Lopez –. Sono stato il primo a rosicare per non avere centrato i tre punti, ma abbiamo accorciato lo stesso. Il Torino è una squadra simile alla Samp, forse in più ha un miglior gioco sulle fasce. Mihajlovic ha impostato gran palleggio in mezzo e grande corsa tra le linee. Occorrerà giocare bene, servirà un gran Palermo e quindi far meglio di quanto fatto contro i blucerchiati. Domenica abbiamo giocato bene, ma non è bastato. A prescindere da chi ci ritroviamo davanti, dobbiamo giocare per fare punti e crederci, soprattutto dobbiamo avere cattiveria sotto porta». E nella sfida tra Nestorovski e Belotti, Lopez scommette sul proprio centravanti. «Sono molto diversi. Belotti merita, è cresciuto molto partendo da Palermo. Io, spero che la sfida la vinca Nestorovski».

## LA CURIOSITÀ



Andrea Belotti, 23 anni, ex rosanero LAPRESSE

## Non solo Belotti Con i granata tanti gli scambi

● Per Gazzi sarà la prima da ex  
E in passato Bovo, Glik e Darmian

Giovanni Di Marco  
PALERMO

Sarà Andrea Belotti il grande ex della partita. Una partita speciale anche per il «Gallo», capitano del Torino. Un'onore e una responsabilità. Dalla parte opposta, invece, l'ex sarà Alessandro Gazzi che dopo l'addio in estate si troverà per la prima volta il Toro di fronte. All'andata saltò il match per squalifica, stavolta dovrebbe essere titolare. Ma la storia recente di Palermo e Torino è ricca di ex.

**ALTRI** Gli ultimi, prima di Belotti e Gazzi, erano stati Cesare Bovo e Glik. Zamparini di affari con Cairo ne ha fatti tanti. Il primo fu Barone, fresco campione del mondo, ceduto nel 2006 dall'ormai ex presidente rosanero al Torino neopromosso per poco più di 4 milioni. Assieme a Barone, i granata presero anche Dellafiore in prestito. L'estate successiva toccò a Corini, trasferitosi in Piemonte a parametro zero, e a Di Michele, che a gennaio vennero raggiunti da Diana. Tutti giocatori che in qualche modo avevano già dato parecchio in carriera, tant'è che in maglia granata non ebbero troppa fortuna. Ma erano tempi diversi, quelli: il Toro annaspava, il Palermo duellava con le grandi, bazzicando spesso in Europa League. Da allora però l'inclinazione delle due parabole si è ribaltata, come testimoniano anche gli affari fatti. L'emblema di questa inversione di tendenza ha un nome e un cognome: Darmian. Il Palermo lo cedette al Torino (nel 2011 in B) in comproprietà. Una volta tornato in A, il club di Cairo lo riscattò, facendone uno dei terzini più forti d'Italia e rivendendolo al Manchester United per 18 milioni di euro. Stesso tragitto per il polacco Glik, esubero rosanero valorizzato dai granata che in estate ne hanno ricavato 11 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Opera in 20 uscite. Ogni uscita a € 3,99. Per informazioni rivolgersi al Servizio Clienti RCS al numero 02.6379.8511 o email linea.aperta@rcs.it

11



SERGIO EDITORE

# DYLAN DOG

TORNA CON UNA RACCOLTA SPECIALE  
FIRMATA DAI GRANDI MAESTRI DELLA PAURA.

Preparati a nuovi eccitanti brividi, con una collana dedicata agli Autori che hanno fatto la storia di Dylan Dog, a partire da Tiziano Sclavi. Ogni settimana, un episodio completo in bianco e nero, in un albo di 96 pagine: un'occasione unica per gli appassionati e per chi vuole conoscere l'Indagatore dell'Incubo più famoso che c'è.

OGNI MERCOLEDÌ IN EDICOLA A € 3,99

ACQUISTA ONLINE SU [STORIE.IT](#)

© Sergio Bonelli Editore 2017 Disegno di Bruno Brindisi - Tutti i diritti riservati.



# Ferrari più Rohdén Il Crotone ci crede

● Nella sfida interna con il Sassuolo, Nicola potrà contare sui rientri del difensore e del centrocampista svedese

Luigi Saporito  
CROTONE

**C**ontro il Sassuolo, il Crotone recupera due pedine fondamentali come il centrale di difesa Ferrari e il centrocampista Rohdén. Il primo torna dopo lo stop per squalifica e si riprende la leadership al centro della difesa rossoblù che contro il Cagliari ha balbettato in maniera imbarazzante. Il secondo, invece, si piazza nel ruolo ideale, a centrocampo, con compiti offensivi nella trequarti avversaria.

**SPERANZE SCANDINAVE** Il nazionale svedese è rimasto fuori quattro turni a causa di un colpo al collaterale del ginocchio destro ricevuto in allenamento. Ha saltato Palermo, Juventus, Roma e Atalanta. In queste quattro gare il Crotone ha sempre perso. Contro il Cagliari, Nicola lo ha inserito negli ultimi 5' ma per la gara con gli emiliani lo svedese è in pole per una maglia da titolare. Il tecnico Nicola per questa gara non vuole trascurare niente e vuol provare a battere un Sassuolo che attraversa un momento di poca brillantezza dovuto anche alle assenze. Anche a Crotone non ci saranno An-



tei, Magnanelli e Biondini mentre il calabrese Berardi, da poco rientrato dopo il lungo stop, non appare al meglio. E a proposito degli emiliani non figura tra i disponibili nemmeno Iemmello, attaccante nato a Catanzaro, che nella gara del Mapei Stadium fu il giustiziere dei rossoblù segnando il gol vittoria allo scadere del 90' di gioco.

**FATTORE CAMPO ASSENTE** Inutile sottolineare ancora una volta che la quattordicesima gara casalinga del Crotone (la numero undici disputata allo Scida dopo le prime tre a Pescara) riveste un importanza

determinante per il futuro della stagione che sembra, oggettivamente, abbastanza compromesso anche se non in modo irreparabile. In undici gare allo stadio Scida, il Crotone ha incamerato soltanto 10 punti, una media bassissima che fa cadere anche l'alibi del mancato utilizzo fin dall'inizio del rinnovato impianto crotonese. Vero è che altre squadre come Palermo e Pescara hanno fatto peggio tra le mura amiche ma lo zero nella casella delle vittorie in trasferta appartiene solo del Crotone, unica squadra di serie A a non aver mai brindato per un successo esterno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il difensore Gian Marco Ferrari (a sinistra), 25 anni, esulta con Adrian Stoian dopo un gol del Crotone**  
GETTY IMAGES

## SERIE B

### Il diktat di Calori «Trapani, adesso non fare errori»

● Il tecnico: «Concentriamoci sul Latina. È spareggio salvezza»

Franco Cammarasana  
TRAPANI

**È** il mese-verità in serie B quello di marzo. Lo sarà probabilmente anche quest'anno. Servirà a delineare meglio le posizioni di vertice ma, soprattutto, quelle di coda dove, a partire da oggi, inizia la fase più calda. Nel pomeriggio le ultime sei si scontrano fra di loro e già stasera la classifica potrebbe assumere contorni diversi anche se non decisivi. Il Trapani ha davanti due spareggi dai quali dovrà necessariamente tentare di trarre il massimo, quello odierno col Latina e quello di domenica a Terni: «Per adesso pensiamo solo al Latina – dice l'allenatore Calori –. È una squadra che gioca bene in ampiezza, che propone gioco, veloce nelle ripartenze. Noi dobbiamo cercare di sfruttare il fattore campo con una grande interpretazione della partita».

**GUARDIA** La squadra granata ha cercato di trarre insegnamento dalle disattenzioni di Cittadella per avvicinarsi alla gara col Latina: «Quella partita – dice Calori – ci ha detto che non possiamo mai abbassare la guardia. Il nostro destino è quello di cercare di dare il massimo in ogni partita. Non abbiamo possibilità di errori. Dispiace per non aver portato punti a casa ma la squadra è stata protagonista di un'ottima prestazione. Ho avuto la conferma che sta crescendo e non credo che la battuta d'arresto di Cittadella abbia potuto interrompere questo processo di crescita». Contro il Latina il tecnico granata è costretto a cambiare qualcosa per via della contemporanea squalifica di Casasola e Legittimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LEGA PRO

### Arriva il Melfi Ma il Catania ha Russotto

● **CATANIA** Il Melfi e Russotto, atto quarto. Se nel match di andata l'attaccante del Catania non ha segnato, nella stagione scorsa è stato protagonista. La salvezza dei rossazzurri è passata anche attraverso la doppia sfida coi lucani nella quale il Catania ha racimolato quattro punti grazie ai tre gol di Russotto.

**NUOVO ASSALTO** Nel confronto di domani, però, Russotto dovrà contendere un posto da titolare ad altri cinque compagni, tutti candidati per cominciare dall'inizio la gara casalinga che dovrebbe assicurare ai siciliani la continuità di risultati dopo l'impresa di Messina. Russotto che, al San Filippo, si è adattato da terzino (Drausio era stato espulso), adesso dovrebbe correre da trequartista insieme con Mazzarani, visto che il tecnico Petrone potrebbe schierare il 4-3-1-2. Davanti non dovrebbero tornare ad agire Tavares e Pozzebon, che hanno messo in difficoltà la fase di non possesso del Messina.

**VIGILIA** Ieri assenti Baldanzeddu e Di Cecco, ma contro il Melfi non ci sarà Drausio squalificato. Il tecnico Petrone parlerà alle 12.30 per rinnovare l'idea espressa a Messina: «Non sarà facile battere il Melfi, anche se è all'ultimo posto».

Giovanni Finocchiaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**NISSAN**  
Innovation that excites

**10**  
YEAR  
ANNIVERSARY  
NISSAN QASHQAI

**NISSAN QASHQAI.**  
IMITATO DA 10 ANNI,  
EGUAGLIATO MAI.



**GAMMA DIESEL DA € 20.500\***  
IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE  
E SOLO A MARZO CON FINANZIAMENTO SUPER EASY\*\*  
**HAI ALTRI € 1.000 DI VANTAGGI.**

TAN 4,99% TAEG 7,01% OLTRE ONERI FINANZIARI.

VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO: CONSUMI 6 l/100 km; EMISSIONI CO<sub>2</sub> 138 g/km.

\*NISSAN QASHQAI VISIA dCi 110 CV A € 20.500, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI). LISTINO € 22.850 (IPT ESCL.) MENO € 2.350 (IVA INCL., GRAZIE AL CONTRIBUTO NISSAN E DELLE CONCESSIONARIE NISSAN CHE PARTECIPANO ALL'INIZIATIVA, A FRONTE DEL RITIRO, IN PERMUTA O ROTTAMAZIONE, DI UNA AUTOVETTURA IMMATRICOLATA DA ALMENO 6 MESI DALLA DATA DEL CONTRATTO DEL VEICOLO NUOVO.\*\*ES. DI FINANZIAMENTO: IMPORTO TOTALE DEL CREDITO € 11.500, ANTICIPO € 8.000, 60 RATE DA € 249 COMPRENSIVE, IN CASO DI ADESIONE, DI FINANZIAMENTO PROTETTO E PACK 2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO NISSAN INSURANCE A € 799. IMPORTO TOTALE DOVUTO DAL CONSUMATORE € 14.925. TAN 4,99% (TASSO FISSO), TAEG 7,01%. SPESE ISTRUTTORIA PRATICA € 300 + IMPOSTA DI BOLLO IN MISURA DI LEGGE. SPESE INCASSO MENSILI € 3. INVIO COMUNICAZIONI PERIODICHE PER VIA TELEMATICA. PREZZO FINALE COMPRENSIVO DI ONERI FINANZIARI € 23.443. SALVO APPROVAZIONE NISSAN FINANZIARIA. DOCUMENTAZIONE PRECONTRATTUALE ED ASSICURATIVA DISPONIBILE PRESSO I PUNTI VENDITA DELLA RETE NISSAN E SUL SITO WWW.NISSANFINANZIARIA.IT. L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31/03/2017 PRESSO LE CONCESSIONARIE NISSAN CHE ADESIONO ALL'INIZIATIVA. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. LE IMMAGINI INSERITE SONO A SCOPO ILLUSTRATIVO. LE CARATTERISTICHE E I COLORI POSSONO DIFFERIRE DA QUANTO RAPPRESENTATO. \*\*\*INFO SU PROMESSA NISSAN SU NISSAN.IT.

**PROMESSA NISSAN...**  
IL NOSTRO IMPEGNO PER LA TUA SODDISFAZIONE.

- Auto sostitutiva gratis, anche per il tagliando.
- Assistenza stradale 24h gratuita, anche fuori garanzia.
- Check-Up completo e gratuito prima di ogni intervento.
- Miglior rapporto qualità prezzo in assistenza.

**NISSAN COMER SUD S.P.A.**

Via Acquicella Porto, 37/C - CATANIA - Tel. 095.7567750

comersud.nissan.it



# Colantuono cala il tris «Bari, si può dare di più»

● L'allenatore guarda oltre il quinto posto e cambia la squadra  
«Ci vorrebbe un altro colpaccio, ma l'Entella è avversario di qualità»

Franco Cirici  
BARI

«Il quinto posto va bene, ma si può sempre migliorare. Dobbiamo volerlo, vincendo il più possibile». L'appetito vien mangiando, e Stefano Colantuono è sempre stato affamato di punti. A maggior ragione dopo 3 vittorie consecutive. Da consumato mestierante del pallone, sa che il ferro va battuto finché è caldo. Il suo Bari sta crescendo con il passar delle giornate, questo è il momento di accelerare. «Non possiamo permetterci cali di tensione – ammonisce il tecnico –. Come la penso?

**HA DETTO**

**«I nuovi in zona gol sono decisivi: sapevo che ci avrebbero dato molto»**

**«Tanti elogi fanno piacere. Abbiamo tifosi incredibili, anche in trasferta»**

Un altro colpaccio in trasferta, dopo Benevento, sarebbe la ciliegina sulla torta. Ma...». Il desiderio più ardito, espugnare l'ostica tana dell'Entella, è immediatamente smorzato da una massiccia dose di realismo. La stessa che lo accompagna in ogni vigilia. «Ci attende la trasferta più difficile, complicata, dura. Non è una frase fatta. L'Entella è sempre stata, punto più punto meno, in zona playoff. Ha costruito in casa gran parte delle sue fortune (8 vittorie, 4 pareggi e una sconfitta, ndr), può contare su un potenziale offensivo notevole e gioca su un particolare tipo di erba sintetica. Motivi che bastano e avanzano per spingere a dare il meglio».

**IL TERZO BARI** Non riproporrà la squadra di Benevento, né quella che ha battuto il Brescia. Signori, è pronto il terzo Bari in pochi giorni. Colantuono parte



Stefano Colantuono, 54 anni, romano, ha preso il posto di Roberto Stellone sulla panchina del Bari LAPRESSE

dalla consapevolezza delle buone risposte ricevute lunedì sera, da quanti aveva utilizzato meno. Ma, dopo averli fatti riflettere, deve riproporre uo-

mini come Sabelli, Macek e, soprattutto, Floro Flores. Nell'abbondanza, il tecnico romano non si fa dominare da alcun imbarazzo. Gli infortuni rimediati da Tonucci alla schiena e di Brienza al collo (entrambi sono rimasti in sede) gli agevolano la selezione. E, allora, in difesa conferme in vista per la coppia Moras-Suagher, con Sabelli a destra e Cassani a sinistra (sarà concesso un turno di riposo a Morleo). A centrocampo, il mo-

to perpetuo Macek affiancherà l'intoccabile Basha, in dubbio l'altra maglia: Salzano è favorito su Greco e Fedele. Tutto deciso in prima linea: i gasatissimi Galano e Parigini sosterranno Floro Flores. L'ordine è non

dare punti di riferimento alla retroguardia dell'Entella. «Sapevo che i nuovi ci avrebbero dato molto – sottolinea Colantuono –. In zona gol hanno risolto i nostri problemi. Ora vorrei maggiore fluidità nella trasmissione del pallone, nel vivo della manovra».

**ELOGI** Per la prima volta dall'inizio della stagione, il Bari tornerà in campo, dopo giorni ricchi di elogi e complimenti. Un rischio, un pericolo? Niente di tutto questo. «Troppi elogi fanno piacere – il tecnico spazza via ogni insidia –. Ancor più per un gruppo di ragazzi che, fino a poco tempo fa, ha mangiato tanta m... La verità è che abbiamo tifosi incredibili. In trasferta ci seguono sempre in tanti. Mentre al San Nicola, contro il Brescia, abbiamo superato quota 22.600. L'onda non va fermata. Riempire il San Nicola è uno degli obiettivi che mi ha spinto ad accettare Bari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I BABY BIANCOROSSI**

## Giovanissimi: Manzari insegue Floro Flores

● **BARI** Dopo il pareggio beffa con il Pescara, riparte da Cittadella (oggi alle ore 14,30) la missione della Primavera di ritrovare la vittoria che manca dal 14 gennaio. Fuori dalla corsa ai playoff e senza l'infortunato Panebianco, la squadra di Urbano proverà a riscattare lo 0-3 dell'andata. Domani alle ore 15 il big match del weekend: l'Under 17 di Giampaolo sfiderà la Roma, seconda forza del girone C, per ridurre il -2 dal quarto posto, garanzia per l'accesso agli spareggi. Sarà l'esordio sul sintetico di Adelfia, preceduto alle ore 9 dal «battesimo» dei Giovanissimi regionali di Di Simone. Occasione per l'esterno mancino Giacomo Manzari, dopo quattro gol consecutivi, di superare il recente poker dell'idolo Floro Flores, ammirato da vicino al San Nicola come raccattapalle. Trasferta a Pratola Serra, contro l'Avellino, per l'Under 15 di De Trizio e l'Under 16 di Giusto, rispettivamente alle ore 12 e alle ore 14 di domani.

Onofrio Dellino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL RITORNO**



Il difensore Vangelis Moras, 35 anni, nato a Larissa (Grecia), prima stagione a Bari LAPRESSE

## Riecco Moras Il guerriero alza il muro

BARI

**S**i è ripreso il Bari nel momento decisivo della stagione. Quando i punti sono più pesanti e l'esperienza può rivelarsi un fattore determinante. Vangelis Moras è rientrato contro il Brescia, dopo aver saltato 9 turni di campionato (circa 3 mesi di sosta forzata) per una bronchite e qualche acciaccio muscolare. È tornato il capitano, e Ciccio Brienza (salterà anche la sfida con l'Entella, per via di un noioso e perdurante problema al collo) gli ha restituito volentieri la fascia. Giusto così. Perché all'inizio della stagione il difensore greco ha ricevuto i gradi dallo spogliatoio. E stato il primo acquisto dell'era Giancaspro, l'uomo a cui Sean Sogliano ha affidato da subito la creatura biancorossa.

**SICUREZZA** Ha trovato un altro Bari, più forte e sicuro di quello che aveva lasciato. Ne è stato subito all'altezza, Moras. Uno dei migliori contro il Brescia. Quasi a voler recuperare il terreno perso in una stagione, finora, non proprio fortunata per lui. Ha giocato le prime 2 contro Cittadella e Perugia, poi un infortunio lo ha costretto a saltare i 7 turni successivi. Ne ha fatte altre 9 da titolare, a cavallo tra le ultime di Stellone e le prime di Colantuono, quindi il lungo stop. Fino al ritorno in panchina a Benevento e ai 90' di lunedì sera. In tutto una dozzina di presenze, troppo poche per chi ha sempre recitato da primattore. Eppure, gli sono bastate per lasciare un segno tangibile: con lui in campo, la porta di Micai è rimasta inviolata 7 volte su 12. Una solida base di ripartenza per chi insegue un magico, prestigioso tris. La storia di Moras parla chiaro: ha giocato soltanto 2 campionati di B, li ha vinti. Il primo con la maglia del Bologna nel 2007-2008, il secondo 5 anni più tardi nel Verona di Sogliano e Mandorlini. Sotto con il terzo...

f.c

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Ti aspetto in fiera!**

**5ª EDIZIONE**  
**levante prof**  
salone internazionale

**12 • 15**  
**marzo 2017**

**Panificazione**  
**Pasticceria • Gelateria**  
**Pizzeria • Birra • Vini**  
**Bar • Ristorazione • Pasta Fresca**  
**Pubblici Esercizi • Hotel**

**FIERA DEL LEVANTE**  
Ingresso Edilizia • ORARIO 10.00 - 19.00



# Ehi Lecce, attento al trappolone «Francavilla sogna»

● La sorpresa del campionato sfida la capolista  
Il presidente Magri: «Prima con loro solo amichevoli»

**Giuseppe Andriani**  
FRANCAVILLA FONTANA (BRINDISI)

Un girone fa era Davide contro Golia: la piccola Francavilla che sfidava il grande Lecce. Poi è cambiato tanto: la Virtus ha fatto 37 punti in 19 partite, trasformandosi da matricola in rivelazione. Francavilla-Lecce ora vale una fetta di promozione in B. Viene da chiedersi come ci sia arrivata una neopromossa, che due anni fa militava in Eccellenza, a giocare un derby con questa posizione di classifica: «Non esiste una bacchetta magica – dice il presidente Antonio Magri –. È il risultato di due fattori: mi sono circondato di persone giuste e siamo stati bravi con la programmazione, curando tutto nei minimi dettagli. Non pensavamo di fare un cammino del genere. Eravamo partiti per salvarci, siamo orgogliosi di quello che abbiamo costruito».

**CLASSIFICA** Una classifica che il Francavilla ha conquistato partita dopo partita. «Tutti i punti che abbiamo sono meritati, la posizione rispecchia i valori visti in campo. Stiamo facendo qualcosa di straordina-

rio, contro squadre che hanno un valore economico anche di 5-6 volte superiore al nostro». Guai ad abbassare la guardia, perché c'è ancora un gap con le prime. «Foggia e Lecce hanno valori tecnici superiori ai nostri, noi compensiamo con una migliore organizzazione di gioco e con un grande agonismo. Ma esiste una differenza tecnica ed economica tra noi e le primissime».

**FUTURO** La Virtus nelle ultime 20 partite è la squadra che ha fatto più punti, viene da 7 vittorie consecutive. Magri, però, rimane fedele al basso profilo della società biancoazzurra e quando parla di futuro non si sbilancia. «Non so cosa succederà, pensiamo campionato dopo campionato senza buttare fumo negli occhi a nessuno. Finiamo questa stagione nel migliore dei modi, cerchiamo di confermarci». Il pragmatismo è il pane quotidiano di una società che così ha costruito i propri successi, a

maggior ragione in virtù del fatto che c'è una delicata questione stadio. «Dobbiamo stare attenti al budget, ai costi: serve un equilibrio economico-finanziario, altrimenti ci si fa male. Vogliamo continuare a stupire, ma entrano in gioco tante questioni, tra cui anche il Giovanni Paolo II».

## GRANDI NUMERI

**La Virtus nelle ultime 20 partite ha fatto più punti di tutti: «Che orgoglio»**

**Il patron: «Vogliamo continuare a stupire, però va risolta subito la questione stadio»**

## PROMOZIONE

Il Lecce a Francavilla si giocherà una parte importante di promozione. «Ormai per B è una lotta a due tra i giallorossi e il Foggia», dichiara Magri. Se dovessi fare una previsione direi che hanno entrambe il 50

per cento di possibilità di vincere il campionato». La lotta tra le due passa anche dal match di domenica pomeriggio, quando la Virtus sarà chiamata ancora una volta a fare da ago della bilancia per la vetta. «E pensare che qualche anno fa questo derby lo avremmo potuto immaginare solo in amichevole», chiosa Magri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Antonio Magri (40) presidente del Francavilla EVANGELISTA

## LA GRANDE ATTESA

## Spettacolo, 2000 tifosi Telenorba trasmetterà la partita in diretta-tv

● (g.a.-m.e.) Francavilla Fontana scoppia d'entusiasmo in vista del derby con il Lecce. Ci sarà il tutto esaurito con 1.500 tifosi di fede biancazzurra, ma le richieste sono state per oltre il doppio dei posti a disposizione. La città brindisina attende una partita storica e cerca di spingere gli uomini di Calabro a realizzare un'altra impresa da ricordare: giovedì scorso i tifosi hanno sostenuto la squadra anche nella parte finale dell'allenamento, blindato come tutti quelli svolti durante la settimana. La trasmissione in diretta tv (diritti acquisiti da Telenorba) ha fatto tramontare l'eventualità del maxi-schermo da allestire in centro. Grande attesa anche a Lecce, dove sono stati polverizzati in meno di due giorni i 500 biglietti messi a disposizione della tifoseria giallorossa per il settore Ospiti dello stadio «Giovanni Paolo II». Il derby si giocherà in una splendida cornice di pubblico.

## VERSO FONDI

## Ciullo è curioso «Spirito Taranto E che mentalità!»

**Luigi Carrieri**  
TARANTO

La strada è tracciata. Fondi è l'ulteriore tappa per capire se il Taranto può davvero ritenersi guarito. Salvatore Ciullo dosa le parole, chiede alla sua squadra di ripetere le prestazioni delle tre gare precedenti. «La mentalità non deve cambiare – dice il tecnico –. C'è da confermare ciò che di buono è stato fatto. Voglio il medesimo spirito di squadra, la solita concentrazione». Fondi è avversario pericoloso. Non perde da 7 turni e viaggia in zona playoff. «Molti di quei giocatori li ho anche allenati. Il Fondi è complesso di qualità, non sfigura affatto in questa categoria. L'errore da non commettere? Non perdere la nostra identità e magari essere più incisivi in attacco».

**FORTE DUBBIO** Solo oggi, dopo la rifinitura, si capirà se Paolucci potrà essere recuperato. La caviglia è ancora dolorante e le possibilità che sia disponibile non sono moltissime. Al contrario, Som appare arruolabile per un posto da esterno sinistro difensivo. «Speriamo di avere Paolucci con noi. Abbiamo comunque lavorato su soluzioni alternative. Siamo sempre partiti con il 4-3-3, ma negli ultimi giorni abbiamo provato anche il 4-4-2. Vorrei sottolineare che in queste tre gare della mia gestione ci sono state sempre delle assenze e la squadra ha risposto nella maniera migliore». Uscire indenni da Fondi significherebbe tenere a debita distanza la zona playoff. A questo punto della stagione, quella di domani può essere considerata una giocata chiave. «Sarebbe salutare per rafforzare la nostra autostima – dice Ciullo –. Quando sono arrivato lo spogliatoio risentiva del periodo poco felice. I risultati positivi hanno aiutato il gruppo a ritrovarsi e credere di più nei propri mezzi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I GIALLOORSSI

## Padalino prepara il nuovo tridente C'è pure Caturano

● Marconi è in forma ma il goleador è pronto. Dubbio Lepore-Torromino

**Marcio Errico**  
LECCE

Padalino affila un nuovo tridente per il derby di Francavilla. In ballottaggio quattro uomini per due posti, con il solo Doumbia che sembra certo di partire titolare sulla sinistra. Per il resto, il tecnico è chiamato a scelte non facili: per il centro dell'attacco e per la corsia destra, dove sarà indisponibile Pacilli per squalifica.

**EQUILIBRIO** Le corse di Lepore o il fiuto del gol di Torromino. È il dubbio che il Lecce si porterà dietro sino all'immediata vigilia della sfida del «Giovanni Paolo II». Il tecnico ha due opzioni che offrono ampie garanzie, per la sostituzione di Pacilli che negli ultimi tempi era diventato il padrone incontrastato del fronte destro nella linea offensiva. La soluzione più naturale sarebbe l'utilizzo di Lepore, che garantirebbe anche un maggiore equilibrio con la sua facilità di corsa. Ma per un atteggiamento più spregiudicato non è da escludere l'ipotesi Torromino, all'andata grande protagonista con una tripletta. È stata quella l'ultima notte da leone dell'attaccante calabrese, incappato poi in una spirale sinora senza via d'uscita (dal derby con il Francavilla solo un gol a Fondi). Potrebbe essere l'occasione giusta per un rilancio in grande stile.

**ARIETE** Per il centro dell'attacco è pronto Caturano, che ha smaltito l'infiammazione al ginocchio sinistro e si è allenato con i compagni per tutta la settimana. Il capocannoniere scalpita per il ritorno da titolare. Ma non sarà semplice mettere da parte Marconi, due gol nelle ultime vittorie con Reggina e Vibonese. Non è da escludere una staffetta tra i due.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NOTIZIE

## ANDRIA

**INCARICO A MONTEMURRO IN LEGA PRO** (g.e.) Soddisfazione in società per l'ultimo, rilevante incarico ottenuto da Paolo Montemurro. Il massimo dirigente della Fidelis Andria è stato nominato Presidente del Cda della Calcio Servizi di Lega Pro. Nella sfida interna contro l'Akragas l'infortunato Piccinni sarà ancora sostituito dal giovane Vasco, che è stato uno dei più positivi nel derby di Monopoli. Variazione obbligata anche a destra, con Annoni che prenderà il posto dello squalificato Tartaglia.

## MONOPOLI

**C'È IL TRANSFER, CIKOS PUÒ GIOCARE** (l.s.) Il Monopoli ieri pomeriggio ha tirato un grande sospiro di sollievo, quando è giunto il transfer dalla federazione scozzese per l'utilizzo nella trasferta di Messina del difensore slovacco Erik Cikos, ingaggiato in avvio di settimana. L'ex giocatore del Ross County è candidato a una maglia da titolare, mentre sarà la rifinitura di oggi a sciogliere i dubbi sull'impiego del centrale difensivo e capitano Esposito, alle prese con un fastidioso acciacco.

## ECCELLENZA

**L'AUDACE CERIGNOLA TENTA L'ALLUNGO** (n.l.) Il pareggio di Novoli non ha scalfito la supremazia dell'Audace Cerignola, anche se i punti di vantaggio sul Bitonto si sono ridotti a due. Domani la capolista avrà la possibilità di rilanciarsi, affrontando in casa l'Unione Calcio Bisceglie, in affanno dopo una prima parte di stagione esaltante. Il Bitonto dovrà misurarsi in trasferta contro il Noicattaro, che con Buccolieri al timone ha ritrovato grinta e determinazione. Non demorde il Team Altamura, terzo in classifica, impegnato a Vieste contro l'Aletico, reduce dalla pesante sconfitta di Otranto. Casarano un po' disorientato dal k.o. subito ad Avetrana. I salentini allenati da Sportillo ricevono la visita del Molfetta e hanno l'occasione per riprendere la corsa verso i playoff. Il Barletta sfida l'Otranto per la gloria, mentre Gallipoli-Avetrana, Galatina-Novoli e soprattutto Hellas Taranto-Vigor Trani hanno un'importanza vitale nella lotta per non retrocedere.

## VELA D'ALTURA

**LA TERZA GIORNATA DEL 18° «CITTÀ DI BARI»** (m.an.) Domani (ore 11) terza giornata di regate del 18° campionato invernale di vela d'altura «Città di Bari»: 35 gli equipaggi in gara lungo la costa nord per 20 miglia. In testa c'è Obelix di Giuseppe Ciaravolo (Cus Bari).

## DOPO IL 4-1 DELL'ANDATA

## Di Bari non si fida «Foggia, occhio alla Juve Stabia»

**Emanuele Losapio**  
FOGGIA

Profilo basso e determinazione. Il Foggia è pronto ad affrontare il secondo scontro diretto consecutivo allo Zaccheria contro la Juve Stabia. I rossoneri non si fidano della squadra di Fontana, l'unica in questo campionato ad averli realmente messi sotto sul piano del gioco e del risultato nella sfida d'andata (4-1 al Menti). «Sarà una partita tosta, bisognerà azzerare gli entusiasmi – spiega il d.s. Giuseppe Di Bari –. Vogliamo riscattare la brutta prestazione di tre mesi fa e dare continuità ai risultati positivi».

**TREND** Da gennaio in poi il Foggia ha preso 9 punti sulla Juve Stabia, con 5 vittorie e una sconfitta nelle ultime 6 partite. «In queste partite le motivazioni si trovano da sole – prosegue Di Bari –. Loro sono tra le formazioni più forti del girone, a gennaio hanno completato la rosa con innesti importanti. Il compito non sarà semplice». Da un lato le difficoltà dello scontro diretto, dall'altro l'esigenza di non perdere terreno dal Lecce. La corsa al primato è aperta, marzo è un mese decisivo. «È un periodo importante, affronteremo partite difficili, ma prima o poi devi sfidarle tutte – conclude Di Bari –. La squadra vive un buon momento di forma e stiamo recuperando anche gli infortunati. Io sono fiducioso per natura, ma bisogna stare con i piedi per terra. Quello che inizia sarà un mese decisivo...».

**ULTIME** C'è un piccolo problema per Empereur (lieve distorsione alla caviglia destra), che potrebbe fargli saltare il ritorno tra i convocati. Stanno meglio Maza e Rubin, quest'ultimo dovrebbe riprendersi il suo posto da titolare sulla corsia di sinistra in difesa. Invece, in avanti è ballottaggio tra lo spagnolo e Di Piazza per un posto sulla sinistra nel tridente d'attacco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SI VA A CATANZARO

## Di Lorenzo carica «Matera, ci sono Nulla è perduto»



**Nanni Veglia**  
MATERA

Giovanni Di Lorenzo si è ripreso il Matera. Dopo tre mesi di assenza per un infortunio alla caviglia destra nel match di Lecce, l'esterno lucchese è tornato protagonista in Coppa Italia con l'Ancona, giocando dall'inizio del secondo tempo. «Non vedevo l'ora di rientrare – dice Di Lorenzo –, soprattutto per il contributo che volevo dare alla squadra. Più che la mia prestazione, è l'atteggiamento del collettivo ad aver cambiato volto alla squadra, portandoci ad una meritata vittoria. Crescono la mia condizione atletica e la voglia di essere utile alla squadra». Il calendario asfissiante, che di questi tempi impone una gara ogni tre giorni, porta donai il Matera alla sfida davvero importante a Catanzaro, con l'unico intento di tornare a vincere dopo quattro sconfitte consecutive. «Dobbiamo ripartire, nulla è finito e nulla è compromesso – taglia corto Di Lorenzo –. Ci attende una squadra che come noi è in difficoltà, ma dobbiamo guardare solo in casa nostra e puntare a conquistare la vittoria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA